



Università
Ca' Foscari
Venezia

Bilancio di Ateneo al 31.12.2021

Prospetti di bilancio, relazione e Nota Integrativa

<i>Prima parte</i>	4
Struttura del documento	4
SEZIONE 1: BILANCIO DI ESERCIZIO 2021	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE: Un quadro di sintesi sul bilancio di esercizio 2021	11
SEZIONE 2: CONFRONTO CONSUNTIVO/PREVENTIVO 2021	18
<i>Seconda parte</i>	23
NOTA INTEGRATIVA.....	23
Principi di valutazione delle poste e schemi di bilancio	23
Redazione del Bilancio	23
Principi di redazione del bilancio	24
STATO PATRIMONIALE	25
ATTIVO.....	25
A. IMMOBILIZZAZIONI	25
A.I. Immobilizzazioni immateriali	26
A.II Immobilizzazioni materiali	31
A.III Immobilizzazioni finanziarie	38
B. ATTIVO CIRCOLANTE.....	47
B.I Rimanenze di magazzino	47
B.II Crediti	48
B.III Attività finanziarie	54
B.IV. Disponibilità liquide	54
C. RATEI E RISCONTI ATTIVI	56
D. RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO.....	56
PASSIVO	57
A. PATRIMONIO NETTO.....	57
A.I Fondo di Dotazione dell'Ateneo	60
A.II Patrimonio Vincolato	60
A.III Patrimonio Non Vincolato.....	68
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	71
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	74
D. DEBITI	75
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	79
F. RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	82
CONTI D'ORDINE	84
CONTO ECONOMICO	88
A. PROVENTI OPERATIVI	88
A.I Proventi Propri.....	88
A.II Contributi	93
A.IV Proventi per Gestione Diretta Interventi Diritti allo Studio	99

A.V Altri Proventi e Ricavi Diversi.....	99
B. COSTI OPERATIVI.....	101
B.VIII Costi del Personale.....	101
B.IX Costi della Gestione Corrente.....	105
B.X. Ammortamenti e Svalutazioni	113
B.XI Accantonamenti per Rischi e Oneri	115
B.XII Oneri Diversi di Gestione	116
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	119
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	120
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	120
F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E/O ANTICIPATE.....	122
RISULTATO DI ESERCIZIO	122
IL RENDICONTO FINANZIARIO: LA VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	123
ALTRE INFORMAZIONI	124
I PRINCIPALI LIMITI DEFINITI DALLA NORMATIVA	125
LE RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO.....	130
Il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria	130
La classificazione del bilancio per missioni e programmi.....	134
<i>Allegato 1: Attestazione dei tempi di pagamento</i>	<i>140</i>

Prima parte

Struttura del documento

Al fine di fornire elementi utili ad una approfondita analisi dei dati del bilancio di esercizio, la prima parte del presente documento si articola in due diverse sezioni, ognuna caratterizzata da obiettivi e finalità specifiche. La prima sezione, denominata "*Bilancio d'esercizio 2021*" dà evidenza, nei termini di legge, dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2021, ponendoli a confronto con i dati al 31/12/2020.

La seconda sezione, non prevista dalle norme vigenti come informazione da fornire né agli organi decisionali né a terzi interessati, è denominata invece "*Confronto tra previsioni di budget e consuntivo 2021*". L'obiettivo di questa sezione è quello di fornire una informazione di natura più qualitativa, ovvero spiegare le principali motivazioni e dinamiche correlate allo scostamento tra previsione e consuntivo. Al netto delle divergenze strutturali, già evidenziate agli organi in occasione della presentazione del budget, connesse all'applicazione dei principi contabili (in primis quello della prudenza) e alle funzioni proprie di un bilancio autorizzatorio, si ritiene importante dare evidenza delle dinamiche che hanno portato a far divergere le previsioni dal consuntivo, al fine di fornire elementi qualitativi utili per la comprensione delle traiettorie future e per dare un senso ed un significato contingente al risultato economico del 2021 (ad esempio è cosa ben diversa una divergenza derivante da un aumento strutturale dei ricavi rispetto alle previsioni da un risultato, anche numericamente paragonabile, frutto solo di uno slittamento transitorio della dinamica dei costi - ad esempio prese di servizio dei neossunti ritardate rispetto alla programmazione).

SEZIONE 1: BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Stato Patrimoniale

ATTIVO		2021	2020
A	IMMOBILIZZAZIONI NETTE		
I	IMMATERIALE		
1)	Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	0	0
2)	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	39.332	36.456
3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.855.535	343.927
4)	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	10.206.120	27.407.001
5)	Altre immobilizzazioni immateriali	150.782.437	120.308.767
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE	162.883.424	148.096.151
II	MATERIALE		
1)	Terreni e fabbricati	69.260.426	67.517.942
2)	Impianti e attrezzature	9.236.685	5.757.855
3)	Attrezzature scientifiche	4.845.856	4.865.154
4)	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	101.568	100.420
5)	Mobili e arredi	2.171.658	2.526.812
6)	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0
7)	Altre immobilizzazioni materiali	184.882	158.687
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALE	85.801.075	80.926.870
III	FINANZIARIE	467.099	467.435
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	467.099	467.435
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	249.151.598	229.490.456
B	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE	46.641	30.979
	TOTALE RIMANENZE	46.641	30.979
II	CREDITI		
1)	Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	7.494.295	5.375.302
2)	Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.333.347	6.735.824
3)	Crediti verso altre Amministrazioni locali	260.512	1.113.764
4)	Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	22.649.727	16.136.382
5)	Crediti verso Università	5.186.584	5.291.269
6)	Crediti verso studenti per tasse e contributi	11.023.256	11.043.399
7)	Crediti verso società ed enti controllati	2.025.954	2.845.354
8)	Crediti verso altri (pubblici)	7.832.789	7.900.252
9)	Crediti verso altri (privati)	8.685.931	6.662.740
	TOTALE CREDITI	71.492.396	63.104.285
III	ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	123.644.441	126.408.741
2)	Denaro e valori in cassa	0	0
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	123.644.441	126.408.741

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)		195.183.478	189.544.005
C RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1)	Ratei e risconti attivi	11.407.092	11.026.745
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)		11.407.092	11.026.745
D RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
d1)	Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	74.837	85.713
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)		74.837	85.713
TOTALE ATTIVO		455.817.005	430.146.919
PASSIVO		2021	2020
A PATRIMONIO NETTO			
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	36.496.382	36.496.382
II PATRIMONIO VINCOLATO			
1)	Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2)	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	38.989.289	46.092.558
	- di cui importo precedente ad integrazione con risultato gestionale d'esercizio	38.047.777	42.573.739
	- di cui integrazione con destinazione risultato gestionale d'esercizio	941.512	3.518.819
3)	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	0	0
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO		38.989.289	46.092.558
III PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1)	Risultato esercizio	2.977.661	5.972.912
	- di cui destinato ad incremento del Patrimonio Vincolato	-941.512	-3.518.819
2)	Risultati relativi ad esercizi precedenti	99.375.733	89.275.390
3)	Riserve statutarie	0	0
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO		101.411.882	91.729.483
TOTALE PATRIMONIO NETTO		176.897.553	174.318.423
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		20.240.142	20.745.523
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.574.389	1.474.417
D DEBITI			
1)	Mutui e Debiti verso banche	17.456.389	18.771.343
2)	Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	338.378	133.347
3)	Debiti verso Regione e Province Autonome	368.169	592.254
4)	Debiti verso altre Amministrazioni locali	677.717	870.211
5)	Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	5.789.877	2.395.379
6)	Debiti verso Università	6.256.894	5.647.873
7)	Debiti verso studenti	2.571.406	1.836.223
8)	Acconti	0	0
9)	Debiti verso fornitori	11.502.233	10.010.824
10)	Debiti verso dipendenti	182.461	91.345
11)	Debiti verso società o enti controllati	2.489.431	2.097.847
12)	Altri debiti	11.711.599	10.793.896
TOTALE DEBITI		59.344.553	53.240.540

E RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
e1)	Contributi agli investimenti	72.756.847	66.650.944
e2)	Ratei e risconti passivi	31.457.458	30.671.858
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		104.214.305	97.322.802
F RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
f1)	Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	93.546.063	83.045.214
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		93.546.063	83.045.214
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		455.817.005	430.146.919
CONTI D'ORDINE			
Impegni assunti		57.830.431	81.158.544
Beni di terzi presso l'Ateneo		131.313.137	119.296.044
TOTALE CONTI D'ORDINE		189.143.568	200.454.588

Conto Economico

		2021	2020
A	PROVENTI OPERATIVI		
I	PROVENTI PROPRI		
1)	Proventi per la didattica	32.171.325	32.255.020
2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	199.975	246.086
3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	7.715.516	7.076.242
TOTALE PROVENTI PROPRI		40.086.816	39.577.349
II	CONTRIBUTI		
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	98.545.159	94.629.954
2)	Contributi Regioni e Province autonome	2.514.890	1.826.724
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	529.250	314.708
4)	Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.683.682	2.393.879
5)	Contributi da Università	1.331.539	933.156
6)	Contributi da altri (pubblici)	2.720.241	2.426.903
7)	Contributi da altri (privati)	3.619.808	2.900.982
TOTALE CONTRIBUTI		111.944.569	105.426.307
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTI ALLO STUDIO	6.873.616	6.930.098
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.745.432	5.207.711
VI	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0
VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		164.650.433	157.141.465
B	COSTI OPERATIVI		
VIII	COSTI DEL PERSONALE		
1)	Costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		
a)	docenti/ricercatori	-49.528.359	-46.802.420

b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	-10.443.922	-8.141.624
c)	docenti a contratto	-1.794.679	-1.566.398
d)	esperti linguistici	-2.747.722	-2.698.214
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-1.428.309	-1.167.090
	Totale costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	-65.942.992	-60.375.746
2)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	-26.590.853	-25.201.560
	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	-92.533.845	-85.577.345
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1)	Costi per sostegno agli studenti	-11.862.453	-8.913.417
2)	Costi per diritto allo studio	-8.240.634	-8.874.705
3)	Costi per l'attività editoriale	-474.367	-386.936
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-2.437.746	-3.130.273
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	-333.878	-289.504
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	-37.393	-31.776
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	-23.231.358	-22.093.732
9)	Acquisto altri materiali	-333.168	-585.691
10)	Variazione rimanenze di materiali	15.661	30.979
11)	Costi per godimento beni di terzi	-4.153.952	-3.451.207
12)	Altri costi	-603.473	-617.200
	TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	-51.692.760	-48.343.462
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-4.206.269	-4.005.425
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-5.166.604	-4.863.482
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-303	0
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-498	-246.435
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-9.373.675	-9.115.343
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-208.657	-372.169
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.707.000	-2.022.062
	TOTALE COSTI (B)	-155.515.937	-145.430.381
A-B	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	9.134.496	11.711.084
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1)	Proventi finanziari	52	195
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	-738.194	-788.772
3)	Utili e Perdite su cambi	-3.403	-236
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-741.544	-788.813
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1)	Rivalutazioni	0	0
2)	Svalutazioni	-84.427	-109.842
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-84.427	-109.842
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1)	Proventi	850	16.299
2)	Oneri	-1.383	-160
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-533	16.139
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	8.307.992	10.828.568

F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-5.330.331	-4.855.656
	RISULTATO DI ESERCIZIO	2.977.661	5.972.912

Rendiconto Finanziario

	2021	2020
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE:		
Risultato netto	2.977.661	5.972.912
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di attività finanziarie	9.373.675	9.115.343
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	-505.381	4.350.596
Variazione netta del TFR	99.972	-3.864
Utilizzo riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla COFI	-398.531	-452.515
Minusvalenze	40.208	43.577
Plusvalenze	-8.498	-5.800
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	84.427	109.842
Totale flusso monetario (cash flow) generato dalla gestione corrente	11.663.532	19.130.091
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE:		
(Aumento) / Diminuzione dei crediti	-8.388.609	1.799.262
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze	-15.661	-30.979
Aumento / (Diminuzione) dei debiti	7.418.967	-1.087.757
Variazione delle altre voci del circolante	17.022.881	14.749.509
Totale flusso monetario (cash flow) generato dalle variazioni del capitale circolante	16.037.577	15.430.036
(A) Flusso di cassa (cash flow) operativo	27.701.110	34.560.126
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
Immateriali	-18.993.845	-11.572.344
Materiali	-10.064.225	-5.338.433
Finanziarie	-92.385	-59.000
Totale investimenti di immobilizzazioni	-29.150.455	-16.969.776
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		
Immateriali	0	0
Materiali	0	0
Finanziarie	0	144.247
Totale disinvestimenti di immobilizzazioni	0	144.247
B) Flusso monetario (cash flow) da attività di investimento/disinvestimento immobilizzazioni	-29.150.455	-16.825.530

ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Aumento di capitale	0	0
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-1.314.954	-1.263.590
C) Flusso monetario (cash flow) da attività di finanziamento	-1.314.954	-1.263.590
D) Flusso monetario (cash flow) dell'esercizio (A+B+C)	-2.764.299	16.471.006
Disponibilità monetaria netta iniziale	126.408.741	109.937.734
Disponibilità monetaria netta finale	123.644.441	126.408.741
Flusso monetario (cash flow) dell'esercizio	-2.764.299	16.471.006

Nota: Il segno + indica le entrate; il segno - le Uscite

RELAZIONE SULLA GESTIONE: Un quadro di sintesi sul bilancio di esercizio 2021

Il bilancio di esercizio unico di Ateneo registra un risultato positivo di euro 2.977.661 e ancora una volta evidenzia nel suo complesso, sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale, una situazione solida, e la disponibilità di riserve tali da consentire un adeguato sostegno alla gestione futura e alla realizzazione degli indirizzi strategici.

Si evidenzia da subito che il conseguimento di un positivo risultato è avvenuto in presenza della previsione in fase di programmazione di una perdita di 8,7 milioni di euro circa (di cui euro 4.739.777 relativi a manovre già deliberate dagli organi e facenti parte al 31/12/2020 del Patrimonio Vincolato, ed euro 3.945.564 di nuova copertura legata alla programmazione 2021). L'ammontare dei costi effettivi a carico del bilancio a gravare su poste di Patrimonio Netto vincolato ha avuto una buona corrispondenza con la previsione (euro 4.054.000 circa, pari all'85% di quanto previsto secondo logiche di prudenza), mentre forte scostamento si rileva, invece, con riferimento alle altre componenti del Conto Economico. Il divario è spiegabile in relazione ad alcune dinamiche che verranno di seguito evidenziate nello specifico e che sono in buona parte rappresentate da risparmi transitori, legati a slittamenti temporali dovuti anche a fattori esogeni difficilmente prevedibili, e non invece ad aumenti di proventi o contrazioni di costi duraturi o ripetibili tali da influenzare la programmazione futura. A titolo esemplificativo, i risparmi che si sono realizzati nell'ambito dei costi del personale sono in buona parte riconducibili alla tardiva assegnazione dei punti organico da parte del MUR, con conseguente temporaneo rinvio delle procedure di reclutamento rispetto a quanto era stato previsto. Così come ha inciso positivamente sul risultato, con carattere solo temporaneo, la revisione delle priorità nei piani di reclutamento rispetto a quanto era stato previsto, connessa con assegnazione di risorse finalizzate con obbligo, pena la perdita del finanziamento, di procedere alle prese di servizio in tempistiche molto contenute.

Anche per quanto riguarda l'ambito investimenti, il minore ammontare rispetto a quanto era stato previsto di ammortamenti a carico del bilancio (con impatto sull'equilibrio) si configura come temporaneo risparmio, dovuto a dilatazione delle procedure di acquisizione di attrezzature o, a parità di tempistiche previste, dal transito degli stati di avanzamento nell'anno successivo a quello di ultimazione delle opere.

La generazione di un positivo risultato, seppure determinato da risparmi transitori, consente però, attraverso l'incremento del Patrimonio Netto non Vincolato, la messa in disponibilità di risorse sulle quali si rende possibile operare investimenti per il futuro con impatto economico transitorio (cioè non tale da creare rigidità nel bilancio).

Si analizzano di seguito più dettagliatamente gli andamenti nel 2021 nei principali ambiti.

La pandemia da Covid-19

Sicuramente il 2021 risente ancora della situazione pandemica, che ha causato forte incertezza gestionale e che ha impattato con effetti di segno opposto. Da un lato, ha determinato il sostenimento di maggiori costi connessi alle esigenze di sicurezza e distanziamento (si pensi al peso che nell'anno hanno avuto i costi legati ai controlli da operare agli accessi, alla messa in disponibilità di dispositivi di protezione, alle sanificazioni, all'organizzazione della didattica in modalità duale e i conseguenti investimenti in ambito informatico). Dall'altro ha determinato la contrazione temporanea di alcuni costi in conseguenza di attività che non si sono potute realizzare e che sono state rinviate. Riguardo a quest'ultimo aspetto, va ricordato che il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 52 del 30 aprile 2021 ha riconfermato, come già fatto con delibera 50 del 2020, la possibilità per le strutture di mantenere la disponibilità nel 2022 di eventuali risorse del proprio budget

non utilizzate nell'anno a causa del necessario rinvio e/o sospensione temporanea di alcune attività non consentite o non opportune dato il momento (si pensi, solo per fare qualche esempio, a eventi e conferenze rinviati, alla limitata possibilità di docenti e ricercatori di effettuare missioni per lo svolgimento della loro attività di ricerca, il rinvio di procedure selettive o di stipule contrattuali in attesa che le attività potessero essere svolte, la ridotta possibilità di espletare attività di internazionalizzazione). I risparmi in questo caso generano utile che però confluisce nel Patrimonio Vincolato dell'Ateneo (e non in quello libero), configurandosi come risorse già finalizzate.

Al fine di fronteggiare la situazione emergenziale, la Legge di Stabilità 2021 aveva previsto risorse aggiuntive a favore degli Atenei, che si sono tradotte in particolare per l'Ateneo in una assegnazione a valere sul DM 734 del 25/6/2021¹ di complessivi euro 1.118.656, di cui euro 264.168 a copertura di costi di esercizio ed euro 854.488 a copertura di costi di investimento a fronte di presentazione di progetti di ammodernamento infrastrutturale.

Altra assegnazione particolare e contingente è rappresentata dal finanziamento a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario per la proroga delle borse di dottorato. L'Ateneo nel 2021 aveva anticipato i fondi nelle more dell'assegnazione ministeriale, comunicata solo all'inizio del 2022, a esercizio concluso, e di ammontare tale da consentire l'integrale copertura dei costi sostenuti (l'assegnazione correlata alla seconda proroga dei corsi di dottorato a.a. 2019/20 di cui all'art. 236 c. 5 DL 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 è stata anche più alta dei costi sostenuti, euro 483.934,00 a fronte di costi effettivamente sostenuti pari ad euro 175.885,48).

I costi del personale

La favorevole inversione di segno tra risultato effettivo e risultato programmato è in parte consistente riconducibile alle economie registratesi negli stanziamenti relativi ai costi del personale. Pur evidenziando il costo stipendiale del personale strutturato una crescita di circa 3,8 milioni di euro rispetto al 2020 (da 74,2 a 78 milioni di euro, considerando la sola componente di retribuzione fissa²), il risparmio (di carattere temporaneo) rispetto al dato previsionale si è generato sui fondi di Ateneo sia per effetto di slittamento di assunzioni, sia perché il reclutamento in corso d'anno è avvenuto prioritariamente a valere su assegnazioni finalizzate. Il differenziale tra costo programmato e costo effettivo si aggira intorno ai 2,6 milioni di euro.

Cresce in particolare la componente legata alla retribuzione del personale docente e ricercatore (incremento di 2,7 milioni di euro, con una variazione in termini di unità di personale pari a 37), quale conseguenza, oltre che della crescita numerica, delle dinamiche retributive che caratterizzano questa categoria di personale, in particolare:

- ✓ l'adeguamento da DPCM, fissato per il 2021 nella misura del 0,91%³;
- ✓ il meccanismo degli scatti biennali.

Si tratta di una dinamica che necessita di essere adeguatamente monitorata, in quanto tale da determinare un rilevante trend in crescita anche in assenza di incrementi di organico (si consideri che, per la sola dinamica riconducibile agli scatti, il costo di un ordinario cresce del 42% nell'arco di un decennio; il costo di un professore associato cresce del 38%)⁴.

¹ Decreto Ministeriale 734 del 25/6/2021 "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, dei Collegi universitari di merito e degli enti di ricerca".

² Si veda tabella "Costi del personale comprensivi di Irap" nel paragrafo dedicato ai costi del personale.

³ L'adeguamento era stato dello 0,11% con decorrenza 1/1/2018, del 2,28% con decorrenza 1/1/2019, del 1,71% con decorrenza 2020.

⁴ Il seguente grafico rappresenta la progressione economica del costo del personale docente per effetto degli scatti biennali:

Nel corso del 2020 l'Ateneo ha visto l'attribuzione di 69 posti di ricercatore lettera b)⁵, il cui reclutamento è avvenuto prevalentemente nel 2021, destinati a passare al ruolo di professore associato entro 3 anni dall'assunzione.

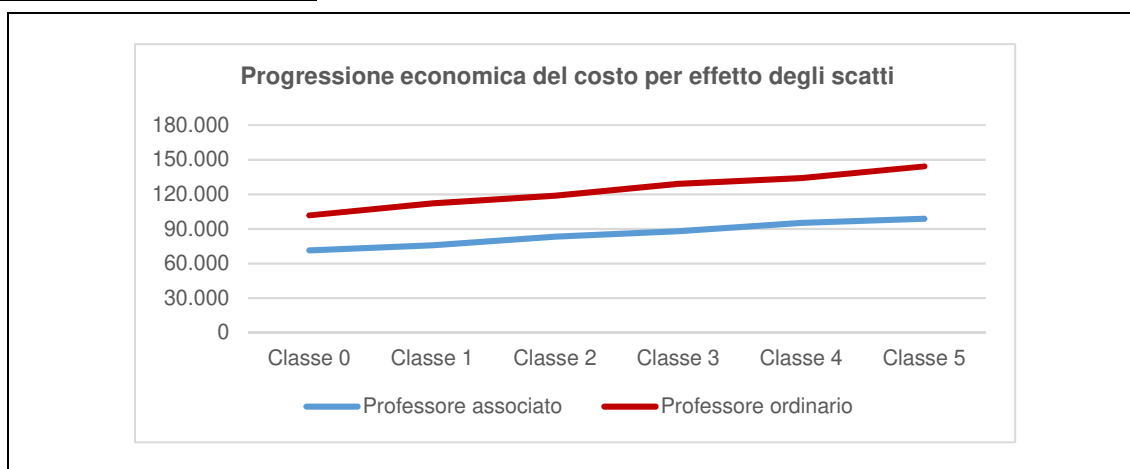
Gli studenti

Per quanto attiene alla contribuzione studentesca, i ricavi netti per iscrizione a corsi di laurea si mantengono sostanzialmente costanti rispetto al 2020, con un gettito netto di euro 27.146.903. Se cresce l'entità degli esoneri e rimborsi (che sale da 12,8 milioni del 2020 ad euro 13,3 milioni nel 2021) anche per effetto della normativa sulla cosiddetta "no tax area" (di cui ai DM 234 del 26/6/2020 e 1014 del 3/8/2021) e dell'aumento del numero di idonei alle borse regionali (che passano da 2.630 unità dell'a.a. 2020/21 a 2.885 nell'a. 2021/22, con una crescita di 255 unità, corrispondente ad un incremento percentuale del 9%), aumenta anche il gettito lordo. Molteplici sono le dinamiche che incidono su questo andamento, generando un effetto compensativo rispetto alla crescita delle esenzioni.

Se la popolazione studentesca rimane sostanzialmente invariata (21.824 studenti nell'a.a. 2021/2022 contro i 21.874 dell'a.a. 2020/2021), si modifica però la composizione della stessa tra studenti di primo livello (che fanno registrare una riduzione del 2% rispetto all'anno precedente) e studenti iscritti alla laurea magistrale (che aumentano del 5%), con contributo superiore ai primi.

Nell'anno accademico 2021/22 cresce inoltre il numero degli studenti fuori corso (+ 286 unità rispetto all'anno precedente), dinamica che incide in senso incrementativo sull'ammontare dei ricavi perché si tratta di studenti che, a decorrere dal secondo anno, devono corrispondere un importo di contributo maggiorato.

Il rapporto contribuzione studentesca su FFO, si attesta sul 19,70%, entro i limiti di legge.



⁵ 23 posizioni (per un totale di euro 1.381.145) a valere sul Decreto Ministeriale n.83 del 14 maggio 2020 "Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori ci Cui all'articolo 24, Comma 3, Lettera B) della Legge 240/2010" e 46 posizioni (per un totale di euro 2.761.933) a valere sul Decreto Ministeriale n. 856 del 16/11/2020 "Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010".

Va inoltre segnalato come anche nel 2021 sia stato considerevole l'intervento dell'Ateneo diretto a concedere agevolazioni agli studenti per consentire l'integrale scorrimento della graduatoria degli idonei alle borse di studio regionali, in presenza di fondi statali e regionali ormai da anni insufficienti a consentire il percepimento della borsa alla totalità degli studenti. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nel 2021 un'assegnazione aggiuntiva di euro 455.000 per l'erogazione della borsa a tutti gli idonei a.a. 2020/21, nonché 900.000 per elevare la percentuale di percettori nell'a.a. 2021/22.

Sono inoltre state destinate risorse ad integrazione delle borse Erasmus e a favore di studenti afghani.

I fondi non integralmente destinati nel 2020 a favore degli studenti per agevolazioni in periodo Covid connesse con mobilità, residenzialità e connettività, sono state mantenute in disponibilità e ridestinate sempre in favore degli studenti, in particolare per potenziare gli interventi di internazionalizzazione, revisionandoli anche da un punto di vista di efficacia degli interventi stessi.

I maggiori costi della didattica a Treviso

Nel 2020 l'Ateneo aveva rinegoziato gli accordi con Fondazione Cassamarca con delibera del Consiglio di Amministrazione 122 del 31/7/2020. Se in fase di programmazione era stata considerata l'occupazione a partire dalla metà del 2021 della sola sede del San Leonardo a Treviso, nel 2021 è risultata evidente la necessità di mantenere l'occupazione anche dell'edificio San Paolo, con conseguente necessità di maggiore copertura di costi. Il mantenimento della sede del San Paolo è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di luglio 2021, con una stima di maggiori oneri a carico del bilancio di 546 mila euro annui a regime. Sul punto va però segnalato come l'Ateneo abbia sottoscritto nel 2021 un accordo con il Comune di Treviso per la messa a disposizione, senza oneri di locazione, di una nuova sede (complesso ex Turazza), la cui entrata in funzione è stimata a partire dall'anno accademico 2024/25.

I contributi ministeriali e i finanziamenti europei

I ricavi derivanti dal Fondo di finanziamento ordinario nella sua componente non specificamente finalizzata sono risultati di ammontare nel suo complesso sostanzialmente equivalente a quanto era stato previsto a bilancio.

Si fa presente che nel 2021 sono stati acquisiti anche i finanziamenti di cui ai DM 1061/2021 (borse di dottorato di ricerca), 1062/2021 (ricercatori lettera a) e 737/2021, che però manifesteranno effetti economici, sia sul fronte dei ricavi che su quello dei costi, a decorrere dal 2022.

Continua a mantenersi alta la capacità attrattiva di fondi da parte della Comunità Europea e di enti pubblici e privati nazionali e internazionali, che si riflette nell'entità dei proventi da finanziamenti competitivi e dei contributi del Conto Economico e anche nelle risorse che confluiscono nel Fondo di Supporto alla Ricerca e nel Fondo per la premialità del personale, posto che i fondi acquisiti sono soggetti ad un prelievo a ciò finalizzato.

Gli ammortamenti

Sul fronte dei costi la crescita rispetto al 2020 di circa 504 mila euro della voce relativa agli ammortamenti è conseguente alla politica di investimento che l'Ateneo ha portato avanti negli anni, sia per quanto riguarda l'ambito edilizio, sia per quanto attiene alla strumentazione. Tale politica trova evidenza nello Stato Patrimoniale dove si registra un incremento dell'attivo immobilizzato (da 229 a 249 milioni di euro circa dal 2020 al 2021) e nella sua composizione, che vede una consistente riduzione della voce "Immobilizzazioni

immateriale in corso” a vantaggio di altre voci dell’attivo immobilizzato (in particolare le miglie su beni di terzi in concessione) per effetto del completamento di alcuni rilevanti interventi, in particolare nell’anno l’edificio Epsilon di Via Torino e la residenza di San Giobbe.

Gli investimenti ancora in corso sono rilevanti, come evidente in particolare nella consistenza delle immobilizzazioni in corso dello Stato Patrimoniale, ma anche nella voce dei conti d’ordine che riguarda opere in corso per oltre 38,4 milioni di euro⁶ e interventi programmati così evidenziati nel Budget degli Investimenti annuale e triennale (con investimenti previsti in 44,2 milioni di euro nel triennio 2022-2024).

Inoltre non ha ancora generato effetti sul Conto Economico parte consistente dell’investimento di euro 3 milioni nel triennio 2018-2020 relativo all’adeguamento delle attrezzature scientifiche delle aree scientifica e linguistica. Solo una parte delle risorse destinate ha già dato luogo ad acquisti di nuove strumentazioni in area scientifica, ma per una parte consistente sono ancora in corso le procedure dirette alle acquisizioni (ci si riferisce in particolare all’acquisto di un TEM dal valore di circa 1,2 milioni di euro da parte del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi).

Va evidenziato che anche gli ammortamenti (per la parte non coperta da contributi in conto capitale o da Patrimonio Netto Vincolato) concorrono positivamente, per effetto di una minore entità a consuntivo rispetto a quanto programmato, alla generazione di un più favorevole risultato di esercizio (il costo effettivo è stato di circa 600 mila euro inferiore a quanto preventivato). Va tuttavia precisato che il risparmio, che ha carattere transitorio, è imputabile unicamente al fatto che, pur essendo entrati a regime gli immobili considerati nel calcolo a preventivo (per esempio, per una componente rilevante, l’edificio Epsilon e la residenza studentesca di San Giobbe) alcuni costi relativi alle ultime fasi transitano contabilmente in un momento successivo a quello di ultimazione dei lavori, con conseguente posticipo del calcolo degli ammortamenti. Al pari le procedure avviate per acquisto di attrezzature (come nel caso del CSA) sono destinate a generare ammortamenti a partire dal momento di acquisizione del bene.

Con riferimento in particolare agli investimenti in edilizia, merita sottolineare l’ottenimento di finanziamenti a copertura di alcuni interventi già avviati, i cui effetti economici si renderanno evidenti in futuro, una volta che le somme finanziate verranno utilizzate a copertura degli ammortamenti. Ci si riferisce in particolare all’assegnazione da parte del Mur di euro 2.353.635 di cui al DM 1121 del 5/12/2019 “*Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033*” per il finanziamento di interventi (già previsti nel piano delle opere), ricavo che si renderà evidente a Conto Economico negli esercizi futuri a compensazione dell’effetto generato dagli ammortamenti.

I Fondi per rischi e oneri

Sempre con riferimento allo Stato Patrimoniale, merita di essere data evidenza alla consistenza delle poste relative ai fondi rischi e oneri, sottolineando come l’Ateneo sia riuscito in questi anni a garantire l’equilibrio economico assicurando, secondo i principi di prudenza e veridicità, la messa in sicurezza rispetto a situazioni di oggettivo rischio; si pensi agli accantonamenti a fondi rischi per contenziosi in atto con ex lettori di madrelingua o alla costituzione di un fondo a fronte di una possibile esposizione rispetto agli impegni assunti a favore del CIVEN.

⁶ Il dato esposto nei Conti d’ordine non comprende interventi la cui copertura è a carico di finanziamenti esterni o di Patrimonio Netto Vincolato.

Il Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto di Ateneo manifesta una crescita nel passaggio dall'esercizio 2020 al 2021 (da 174,3 a 176,9 milioni), accompagnata da una modifica nella sua composizione. La riduzione della componente vincolata è determinata in parte dall'utilizzo dei fondi che erano stati finalizzati e in parte dalla loro liberazione per il venire meno della finalizzazione, non totalmente compensata da nuove destinazioni di Patrimonio Netto (che pure sono presenti nel 2021).

Per quanto attiene a svincoli di finalizzazioni, merita di essere citato in particolare lo spostamento a Patrimonio Netto non Vincolato dell'importo di circa 4,9 milioni di euro che nel 2016 erano stati finalizzati alla parziale copertura dell'investimento nella residenza di San Giobbe in sede di presentazione del progetto di finanziamento Legge 338/2000. La decisione di svincolo è stata assunta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2021, in sede di formulazione del bilancio di previsione 2022, preso atto che la copertura degli ammortamenti non necessita più di blocco di fondi sul Patrimonio Netto, potendo gli stessi trovare copertura nei proventi generati dalla residenza.

I costi 2021 a carico delle manovre sul Patrimonio Netto deliberate dal Consiglio di Amministrazione negli ultimi anni ammontano a circa 4.050.000 euro. Tale componente, che agisce in senso negativo sul risultato di esercizio mandandolo potenzialmente in perdita, è stata però controbilanciata dalle economie maturate in corso d'anno sugli stanziamenti di bilancio, che l'hanno più che compensata.

L'analisi delle dinamiche di utilizzo del Patrimonio Netto Vincolato consente di evidenziare positivamente l'utilizzo dei margini di progetto. Infatti, il mantenimento della forte consistenza della relativa posta di patrimonio vincolato (che per le strutture autonome ammonta a circa 6,8 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente) non è la risultante di staticità, ma di utilizzo di fondi nell'esercizio e di generazione di nuovi margini tali da ricostituire la disponibilità. La generazione di tali margini è conseguenza del crescente impegno dell'Ateneo nelle attività di fund raising, con riferimento sia alla progettazione europea sia ad altre tipologie di finanziamenti.

Il Patrimonio non vincolato cresce dai 91,7 milioni di euro del 2020 ad euro 101,4. Le dinamiche che hanno determinato questa crescita sono analiticamente riportate nel paragrafo dedicato e in estrema sintesi possono essere come di seguito riassunte:

- ✓ spostamento di fondi per euro 4,9 milioni da Patrimonio Netto Vincolato a Patrimonio Netto non Vincolato (precedentemente descritto) relativi alla residenza di San Giobbe;
- ✓ spostamento da Patrimonio Netto Vincolato a Patrimonio Netto non Vincolato di circa 1 milione di euro relativo al cofinanziamento del progetto MSCA COFUND, che passa in carico ai fondi del DM 737/2021;
- ✓ spostamento di oltre 4 milioni di euro da Patrimonio Netto Vincolato a Patrimonio Netto non Vincolato relativo ad utilizzi di Patrimonio vincolato. Il meccanismo contabile prevede che in sede di utilizzo del Patrimonio Netto Vincolato, l'ammontare corrispondente ai costi sostenuti in esercizio venga spostato sul Patrimonio Netto non Vincolato a copertura della perdita. Le economie generatesi sugli stanziamenti 2021 coperti da ricavi di competenza sono state tali da evitare la perdita, riassorbendo l'effetto;

La crescita è in parte compensata da spostamenti da Patrimonio Netto non Vincolato a Patrimonio Netto Vincolato in relazione a finalizzazioni decise in corso d'anno (nuove destinazioni quali la copertura dei costi di investimento dell'edificio Turazza a Treviso di euro 850.000, le destinazioni a copertura di borse di studio regionali, le agevolazioni a studenti afghani, la copertura del rinnovo biennale dei ricercatori assunti sui dipartimenti di eccellenza e con contratti in scadenza, ecc.).

In apposito paragrafo della Nota Integrativa viene data evidenza nel dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato il Patrimonio Netto e la sua composizione.

La situazione finanziaria

Relativamente alla situazione finanziaria che emerge dal Rendiconto Finanziario, anch'essa rassicurante in termini di solvibilità e di capacità di fronteggiare gli investimenti, va tenuto in debita considerazione il fatto che l'ingente importo di liquidità che si evince dal prospetto non è nelle integrali disponibilità dell'Ateneo, a causa delle limitazioni di legge volte al contenimento del fabbisogno statale di cassa. Va inoltre considerato che dalla programmazione triennale 2022-24 risulta un utilizzo di liquidità stimato euro 73,3 milioni.

Infatti la positiva situazione che emerge dal bilancio di esercizio va considerata avendo presente, al contempo, che il risultato deve essere letto tenendo adeguatamente in considerazione anche gli impegni già assunti dall'Ateneo (nei loro effetti economici, ma anche finanziari/monetari). Ciò soprattutto con riferimento all'ambito edilizio e agli importanti e consistenti investimenti in corso per portare a compimento il progetto di creazione dei poli e di dotazione di strutture per le attività di ricerca, didattica e di servizi agli studenti sempre più qualificate e tali da sostenere l'attrattività dell'Ateneo.

Inoltre, le prospettive prossime di finanziamento nell'ambito del PNRR impongono una forte attenzione alle dinamiche monetarie, dato l'ingente ammontare di risorse dei potenziali finanziamenti.

I limiti di sostenibilità economico-finanziaria

Va infine sottolineato il buon collocamento dell'Ateneo rispetto agli indicatori di sostenibilità calcolati dal Ministero (ISEF, limite di spesa di personale e limite all'indebitamento). Pur non essendo ancora stati pubblicati dal Mur i dati relativi al 2021, l'analisi dell'entità e della composizione dell'anno precedente (2020) e i dati parziali già disponibili relativi al 2021, fanno stimare che il loro valore si mantenga sempre ampiamente al di sotto delle soglie fissate dal Ministero, pur con un peggioramento determinato dalla crescita dei costi del personale a carico dell'Ateneo. Per un'analisi più dettagliata si fa rinvio alla parte della relazione incentrata sul rispetto dei limiti definiti dalla normativa.

SEZIONE 2: CONFRONTO CONSUNTIVO/PREVENTIVO 2021

La tabella sotto riportata dà evidenza dello scostamento complessivo per singola voce tra il dato previsionale e quello effettivo dell'esercizio 2021, secondo lo schema di bilancio previsto dai decreti ministeriali.

Va da subito rilevato che la considerazione dei dati nella loro complessità, tenuto conto della loro composizione commista (fondi di Ateneo e fondi di provenienza terza), non rende facile il confronto e l'analisi delle dinamiche. Per una migliore comprensione si entra di seguito nel dettaglio di alcune poste significative che hanno determinato il divario tra dato previsione e dato consuntivo.

Per quanto riguarda i costi, la voce su cui va primariamente indirizzata l'attenzione è quella relativa ai costi del personale. Benchè nel confronto sul dato complessivo si evidenzia un dato consuntivo più alto rispetto a quello previsionale, la comprensione dell'effetto che i costi del personale hanno generato sul risultato presuppone una più approfondita analisi delle componenti degli stessi.

L'incremento che si registra è imputabile unicamente alla componente rappresentata dai costi del personale a carico di finanziamenti finalizzati (enti terzi o piani straordinari MUR e dipartimenti di eccellenza) e pertanto a fronte dell'aumento di quei costi vi è stato un corrispondente aumento dei proventi, mentre si è realizzato un risparmio importante sui costi del personale a carico di fondi di Ateneo, risparmio che si aggira nell'intorno di 2,6 milioni di euro.

In generale per quanto riguarda il personale una causa di scostamento è rappresentata dalla tardiva comunicazione (nel mese di settembre) da parte del MUR dei punti organico relativi all'anno 2021, con la conseguenza di ritardare la distribuzione e ancor più l'utilizzo dei punti organico, di fatto rinviando (rispetto alle tempistiche che erano state stimate in sede di programmazione finanziaria sulla base delle aspettative sui tempi di comunicazione) il sostenimento di costi (che iniziano a maturare dalle prese di servizio). I punti organico sono stati distribuiti a fine anno, con la conseguenza di non generare costi a carico del 2021.

Per quanto attiene alla componente rappresentata da docenti e ricercatori (con una differenza tra preventivo e consuntivo di circa 966 mila euro), una delle cause del differenziale tra dato programmato e dato definitivo va ricercata anche nelle decisioni conseguenti all'emanazione a fine 2020, in uno stadio ormai avanzato di formulazione del bilancio di previsione 2021, del Decreto Ministeriale n. 856 del 16/11/2020 "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*", che prevedeva un finanziamento per l'Ateneo di euro 2.761.933 per il reclutamento di 46 figure di ricercatore lettera B con presa di servizio entro il 30 novembre 2021 o, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022. La scadenza così ravvicinata per le prese di servizio imposta nel bando ha determinato la necessità di rivedere l'ipotesi di reclutamento precedentemente formulata e che aveva generato la previsione di budget, dando priorità alle procedure a valere sul Piano Straordinario rispetto a quello a carico dei punti organico con stanziamento che insiste su generici fondi del bilancio dell'Ateneo. Inoltre, ha inciso la decisione di riservare diciotto posizioni alla copertura della programmazione già deliberata dagli Organi di Ateneo, con assunzione dei ricercatori prevista tra gennaio e novembre 2021, prevedendo il rientro nelle disponibilità dell'Ateneo dei punti organico e delle corrispondenti risorse economiche.

Nella stessa direzione ha operato la necessità di realizzare in priorità il reclutamento a carico dei fondi del DM 1061 del 10/8/2021 che ha assegnato nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione e del DM 737 del 25/6/2021 relativo al Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), con prese di servizio da realizzare da gennaio del 2022 affinché i contratti potessero trovare integrale copertura in questi finanziamenti.

Anche le componenti personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici fanno registrare, con riferimento alla parte non a carico di finanziamenti esterni, economie di notevole entità (circa 1,6 milioni di euro).

Se già nella formulazione del bilancio di previsione viene operata una stima, da aggiungere alle cessazioni certe determinate dal raggiungimento del limite di età, delle ulteriori cessazioni sulla base di valutazioni statistiche o di eventi prospettici nuovi prefigurabili, il fenomeno delle cessazioni non previste è stato decisamente più consistente di quanto era stato preventivato. Ci si riferisce in particolare a situazioni di cessazione per volontà del dipendente, per requisiti pensionistici o per dimissioni, o a sospensioni temporanee come le aspettative. Nel corso del 2021 l'incertezza sull'evoluzione delle norme pensionistiche ha spinto molti dipendenti ad optare per le volontarie dimissioni per fruire delle finestre di uscita ancora valide, con una riduzione di costo (temporanea, in quanto i costi si riprodurranno una volta proceduto alle sostituzioni) decisamente superiore al previsto.

Anche nel caso per personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici, l'assegnazione effettiva dei punti organico all'Ateneo è avvenuta solo alla fine del mese di settembre ed il piano 2021-2024, con il dettaglio della ripartizione delle risorse, è stato approvato solo nel CdA di dicembre 2021, di conseguenza molte procedure sono state attivate solo a fine anno.

Altro fenomeno che non emerge in modo chiaro dal confronto dei dati aggregati (causa la commistione con costi per beni e servizi a carico di finanziamenti esterni) riguarda le rilevanti economie che si registrano con riferimento ai costi di gestione delle sedi (circa 1,5 milioni di euro). In particolare, i risparmi riferiti alle utenze sono derivate essenzialmente dal fatto che le quote di contratto di fornitura di energia elettrica e gas sono riuscite a finanziare anche i maggiori costi legati alla situazione di emergenza sanitaria i cui valori erano stati solo stimati in sede di previsione di bilancio, così come l'adeguamento prezzi 2021; inoltre alcune economie sono derivate dalla messa in funzione del nuovo edificio Epsilon presso il Campus Scientifico di via Torino a Mestre (VE) posticipata rispetto alle previsioni iniziali.

Per quanto riguarda invece la manutenzione ordinaria locali, impianti e aree verdi le economie sono derivate da risparmi su servizi previsti da contratto ma non richiesti e quindi non eseguiti e da quote per "servizi imprevisi" che non si sono manifestati nel corso di esecuzione del contratto per l'annualità 2021.

Va precisato che i risparmi conseguiti nel 2021 non fanno prefigurare risparmi di detta entità anche nel 2022, che, al contrario, risulta al momento essere caratterizzato da necessità di incremento considerevole dello stanziamento (in corso di quantificazione) in conseguenza dell'aumento dei prezzi.

Altro elemento connesso ai costi che ha generato nell'anno una fonte di entrata di importo considerevole (oltre 1 milione di euro) è rappresentato da una sopravvenienza attiva (confluita nella voce V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI) conseguente ad una sovrastima di costi operata nel 2020, con conseguente liberazione del Fondo Oneri differiti accantonato nel precedente esercizio, di costi inerenti alla gestione e fornitura di energia elettrica, fornitura di gas e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, termici e di condizionamento in edifici di pertinenza dell'Ateneo. Nel 2020, stante la forte incertezza determinata dalla pandemia (incertezza dovuta alla ridefinizione degli importi a causa della modifica dei profili di funzionamento degli impianti rispetto al Piano Tecnico Economico provocati dall'emergenza sanitaria, così come per i conguagli sui prezzi di gas ed energia elettrica, come anche della manodopera), le ditte non avevano proceduto a fatturazione nei tempi ordinari negli ultimi mesi dell'anno. L'Ateneo, con le limitatissime informazioni a disposizione, aveva proceduto ad una stima dei costi a carico degli ultimi mesi dell'anno (il principio della competenza determina la necessità di procedere a rilevazione dei costi di servizi fruiti in un anno anche se non di preciso ammontare, sulla base di stime), in attesa delle fatture, poi pervenute una volta approvato il bilancio di esercizio 2020, fatture che hanno dato evidenza della sovrastima operata per circa 1 milione di euro.

Confluiscono con effetto positivo sul risultato di esercizio anche le economie realizzate dai dipartimenti, con duplice natura:

- ✓ in parte si tratta di beneficio generato sul risultato di esercizio che si riflette sul Patrimonio non Vincolato (quindi risorse effettivamente disponibili per nuovi utilizzi dal 2022 o a copertura della perdita programmata nel bilancio di previsione 2022-2024), in quanto rappresentate da costi effettivamente non sostenuti (e non rinviati). Su questo fronte si è registrato un ammontare piuttosto consistente di restituzioni da parte dei Dipartimenti di fondi precedentemente conferiti dall'Amministrazione Centrale per l'attivazione di figure di teaching assistant o liberazione di fondi FUDD che erano stati riportati dal 2020 sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione che, tenuto conto della situazione emergenziale, aveva consentito il mantenimento in disponibilità alle strutture di risparmi conseguenti ad iniziative rinviate a causa del Covid. Alcune di queste iniziative non si sono poi di fatto realizzate neppure nel 2021 e, non rappresentando attività ulteriormente rinviabili a causa del Covid, hanno determinato economie di spesa;
- ✓ in parte si tratta invece di risparmi che incidono sul Patrimonio Vincolato, in quanto si configurano come temporanee economie di spesa dovute a necessità/decisioni di rinvio di spesa al 2022 a valere su fondi finalizzati (ad esempio, risparmi su ADIR a fronte di un regolamento che prevede assegnazioni sul biennio, margini su progetti che, sulla base delle procedure in atto in Ateneo, vengono tenuti in disponibilità delle strutture, applicazione della delibera 52 del Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato anche nel 2021 la possibilità di riportare al 2022 somme destinate a realizzazione di attività che, non essendo state attuate nel 2021 a causa della situazione pandemica, mantengono la finalizzazione nel 2022); tali risparmi producono un effetto positivo sul risultato di esercizio, ma non si tratta di risorse libere sulle quali possano essere operate nuove destinazioni.

Incidono a beneficio del migliore risultato di esercizio il minor carico di ammortamenti a carico di fondi di Ateneo, rispetto a quanto previsto, che influisce per circa 600 mila euro. Anche in questo caso il fenomeno non è evidente dal raffronto dei dati del Conto Economico, causa la commistione tra fondi di diversa provenienza. Va sottolineato che il minor costo a carico del 2021 rispetto a quanto programmato si configura come risparmio solo temporaneo, perché deriva semplicemente da traslazione temporale dovuta all'effettivo momento di acquisizione dei cespiti (per esempio, nel caso di attrezzature è legato ad una maggiore diluizione temporale di procedure d'acquisto su risorse messe a disposizione nel 2021 o anni precedenti che determineranno impatto economico a decorrere dal 2022, come nel caso del TEM in corso di acquisizione da parte del Dipartimento di Scienze Molecolari o Nanosistemi o le strumentazioni del CSA) o alla circostanza che su interventi di fatto effettivamente completati nel corso del 2021 alcune fasi di lavorazione e conseguente generazione di costi per pagamento di stati di avanzamento sono posteriori rispetto al momento di fine lavori. Se di questi fenomeni si tiene di norma già conto nella formulazione delle previsioni di bilancio, il reale effetto è stato più marcato di quanto non fosse stato previsto e in parte influenzato dallo spostamento di acquisti, inizialmente prefigurati a carico del bilancio, a valere su fondi esterni. Da questo punto di vista, per esempio, il conferimento dei fondi del DM 734/2021 destinati ad investimenti ha inciso, poiché i fondi sono stati utilizzati per finanziare acquisti che in prima battuta erano stati previsti su generiche risorse proprie dell'Ateneo.

La generazione di economie libere si attesta sui 9 milioni di euro.

La conseguenza è un risultato positivo perché queste economie hanno consentito non solo di riassorbire la perdita presunta del bilancio di previsione 2021 sui nuovi utilizzi di euro 3,9 milioni circa, ma anche di garantire la copertura dei costi sostenuti a carico del Patrimonio Netto Vincolato (che per loro natura generano perdita che va coperta da riserve). Il risultato positivo è in parte affluito nel Patrimonio non Vincolato e in parte nel Patrimonio Vincolato (qualora generato da economie che mantengono la finalizzazione).

Per quanto attiene ai ricavi che hanno avuto impatto sull'equilibrio economico, si registrano maggiori assegnazioni di quanto era stato previsto per quanto attiene ai finanziamenti ministeriali diretti a coprire i

maggiori costi delle proroghe delle borse di dottorato in periodo Covid, con una copertura superiore rispetto ai costi sostenuti. Economie vengono realizzate sempre su questo fronte anche a seguito dei minori costi per elevazione della borsa per periodi all'estero.

Va anche segnalato il benefico effetto sul risultato di esercizio, sia pure per la parte che confluisce nel Patrimonio Netto Vincolato, dei margini maturati sui progetti finanziati. Si tratta di ricavi che vengono registrati nel Conto Economico nella voce dei proventi competitivi o nei contributi (a seconda della tipologia di progetti gestiti), cui però non è associato nell'immediato il sostenimento di costi. I margini maturati nel 2021, con effetto positivo sui ricavi, ammontano ad oltre 2 milioni di euro, non totalmente compensati dai costi sostenuti nell'anno a valere sui margini maturati in esercizi precedenti e andati in utilizzo nel 2021. Nel paragrafo dedicato al Patrimonio Netto viene data specifica evidenza ai margini maturati dalle strutture autonome di Ateneo (per complessivi 1,6 milioni di euro), cui si sommano quelli maturati dall'Amministrazione Centrale.

Confronto consuntivo 2021 con preventivo

		Consuntivo 2021	Budget 2021
A	PROVENTI OPERATIVI		
I	PROVENTI PROPRI		
1)	Proventi per la didattica	32.171.325	32.721.959
2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	199.975	173.500
3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	7.715.516	11.158.349
	TOTALE PROVENTI PROPRI	40.086.816	44.053.808
II	CONTRIBUTI		
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	98.545.159	100.884.064
2)	Contributi Regioni e Province autonome	2.514.890	773.068
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	529.250	115.400
4)	Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.683.682	1.932.250
5)	Contributi da Università	1.331.539	530.286
6)	Contributi da altri (pubblici)	2.720.241	3.561.397
7)	Contributi da altri (privati)	3.619.808	1.362.529
	TOTALE CONTRIBUTI	111.944.569	109.158.994
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTI ALLO STUDIO	6.873.616	6.750.000
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.745.432	2.553.997
VI	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0
VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	164.650.433	162.516.799
B	COSTI OPERATIVI		
VIII	COSTI DEL PERSONALE		
1)	Costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		
a)	docenti/ricercatori	-49.528.359	-52.018.574
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	-10.443.922	-8.783.365
c)	docenti a contratto	-1.794.679	-1.370.060
d)	esperti linguistici	-2.747.722	-2.738.040
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-1.428.309	-1.130.523
	Totale costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	-65.942.992	-66.040.561
2)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	-26.590.853	-25.593.493
	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	-92.533.845	-91.634.054

IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1)	Costi per sostegno agli studenti	-11.862.453	-13.211.133
2)	Costi per diritto allo studio	-8.240.634	-6.750.000
3)	Costi per l'attività editoriale	-474.367	-211.753
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-2.437.746	-1.245.814
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	-333.878	-119.815
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	-37.393	-6.600
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	-23.231.358	-36.176.692
9)	Acquisto altri materiali	-333.168	-483.833
10)	Variazione rimanenze di materiali	15.661	0
11)	Costi per godimento beni di terzi	-4.153.952	-3.876.178
12)	Altri costi	-603.473	-1.131.492
	TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	-51.692.760	-63.213.309
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-4.206.269	-4.652.339
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-5.166.604	-4.598.218
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-303	0
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-498	0
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-9.373.675	-9.250.557
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-208.657	-200.000
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.707.000	-1.034.863
	TOTALE COSTI (B)	-155.515.937	-165.332.783
A-B	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	9.134.496	-2.815.984
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1)	Proventi finanziari	52	0
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	-738.194	-739.368
3)	Utili e Perdite su cambi	-3.403	0
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-741.544	-739.368
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1)	Rivalutazioni	0	0
2)	Svalutazioni	-84.427	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-84.427	0
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1)	Proventi	850	0
2)	Oneri	-1.383	-1000
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-533	-1.000
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	8.307.992	-3.556.352
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-5.330.331	-5.128.989
	RISULTATO DI ESERCIZIO	2.977.661	-8.685.341

Seconda parte

NOTA INTEGRATIVA

Principi di valutazione delle poste e schemi di bilancio

Nella redazione dello Stato Patrimoniale sono stati seguiti i principi contabili nel Decreto Interministeriale n. 19 del 31 gennaio 2014 emanato a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), titolato "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*" (d'ora in avanti Decreto 19), così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 "*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014*".

Per tutto quanto non espressamente previsto dal Decreto 19/2014 così come modificato dal DI 394/97, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sono inoltre state recepite le indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo elaborato dalla Commissione nominata dal Miur, di cui al Decreto Miur 1055 del 30 maggio 2019 che ha adottato la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 08 giugno 2017 e lo ha integrato con gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione annuale.

Si è inoltre tenuto quanto di quanto contenuto nelle note tecniche emanate dalla Commissione per la Contabilità Economico patrimoniale⁷.

Con riferimento in particolare agli schemi di bilancio, ci si è attenuti a quanto previsto dal *DI 08 giugno 2017, n. 394 - Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 - Indicazioni applicative*, e alle note tecniche n. 1 e 5 della Commissione Nazionale per la contabilità economico patrimoniale.

Il bilancio unico di Ateneo esso risulta composto da:

- ✓ Stato Patrimoniale,
- ✓ Conto Economico,
- ✓ Rendiconto Finanziario
- ✓ Nota Integrativa.

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

⁷ Nota tecnica 1 del 17/5/2017 "*Tipologia delle voci di ricavo e costi nello schema di conto economico*".

Nota tecnica 2 del 14/5/2017 "*Costituzione e utilizzo di fondi per rischi e oneri e di riserve di patrimonio netto*".

Nota tecnica 5 del 25/2/2019 "*Nota tecnica della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D.I. 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.I. 19/2014*".

Nota tecnica 6 del 23/7/2020 "*Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri*".

Nota Tecnica 7 del 23/7/2020 "*Classificazione della spesa per missioni e programmi*".

Le note 3 e 4 riguardano materie non di interesse specifico del bilancio di esercizio.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio di veridicità, di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica (indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria). Per le commesse pluriennali si è optato per il metodo della valutazione al costo.

L'articolo 4 del DI 394/2017 prevede all'articolo 4 "*Principi di valutazione delle poste*" lettera g) "*Ratei e risconti*": "*Per i progetti, le commesse o le ricerche finanziate/cofinanziate annuali la valutazione avviene in base al criterio della commessa completata; per i progetti, le commesse o le ricerche finanziate/cofinanziate pluriennali la valutazione avviene in base al criterio della commessa completata ovvero, in relazione a condizioni contrattuali e/o di finanziamento riconducibili allo stato avanzamento lavori, in base al criterio della percentuale di completamento. Nella Nota Integrativa sono fornite indicazioni sul metodo utilizzato*".

Il metodo della commessa completata è stato scelto in relazione alle caratteristiche dei progetti gestiti, non ravvisando condizioni contrattuali o di finanziamento che si reputino riconducibili allo stato avanzamento lavori.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. IMMOBILIZZAZIONI

Il codice civile (art. 2426, n.1) e il Decreto Interministeriale 19/2014 stabiliscono che “*le immobilizzazioni, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione*”.

Per quanto attiene alle aliquote di ammortamento, si fa presente che esse hanno subito un cambiamento nel passaggio dall'esercizio 2015 all'esercizio 2016. In sede di prima applicazione della contabilità economico-patrimoniale negli atenei (imposta per legge a decorrere dall'esercizio 2014), venne lasciata discrezionalità alle università nella definizione delle aliquote di ammortamento. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2011⁸ deliberò le aliquote di ammortamento da adottare a partire dall'esercizio 2011, a fronte dell'avvio da parte dell'Ateneo del progetto di introduzione della contabilità economico-patrimoniale (in prima battuta, in parallelo con il sistema di contabilità finanziaria) pur in un quadro di assenza di precise indicazioni a livello nazionale, al fine di preconstituire basi culturali e tecniche tali da favorire al proprio interno l'adozione del nuovo sistema contabile, salvo adottare poi gli aggiustamenti che si sarebbero resi necessari per l'adeguamento alle direttive (principi contabili, schemi di bilancio, ecc.) di cui si prevedeva l'emanazione da parte dell'apposita commissione ministeriale.

Nel 2016 è stato emanato il Manuale Tecnico Operativo elaborato da apposita commissione nominata dal Miur, che definisce le regole di funzionamento della nuova contabilità a livello nazionale e in esso vengono proposte delle percentuali o dei range di percentuali per uniformare il calcolo degli ammortamenti nel panorama nazionale.

In recepimento delle indicazioni contenute in detto manuale, si è proceduto alla revisione delle aliquote di ammortamento in uso, secondo quanto riportato di seguito (nei prospetti che seguono si procede a comparazione delle nuove aliquote applicate dal 1° gennaio 2016 con quelle precedenti).

È stato inoltre previsto che in casi specifici, per alcune immobilizzazioni materiali o immateriali, la “residua possibilità di utilizzo” possa richiedere l'adozione di aliquote di ammortamento più elevate dandone adeguata motivazione nella Nota Integrativa al bilancio, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 del D.I. 19 del 14.1.2014 sui “*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*”.

La tabella sotto riportata dà evidenza delle principali variazioni intervenute nelle voci che compongono le immobilizzazioni, poi rappresentate più dettagliatamente nei paragrafi che seguono.

⁸ Con delibera successiva venne modificata la percentuale alla categoria *Migliorie su beni di terzi in affitto* in relazione alla durata dei contratti in essere.

Variazioni nelle immobilizzazioni

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/2020 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2021	Decrementi anno 2021	Ammortamenti / Svalutazione anno 2021	Valore al 31/12/2021
I IMMATERIALI				Ammortamento	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	36.456	15.722	0	12.847	39.331
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	343.927	1.657.065	0	145.457	1.855.535
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.407.001	-17.200.880	0	0	10.206.120
5) Altre immobilizzazioni immateriali	120.308.767	34.521.635	0	4.047.965	150.782.437
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	148.096.151	18.993.542	0	4.206.269	162.883.424
II MATERIALI				Ammortamento	
1) Terreni e fabbricati	67.517.942	3.194.658	0	1.452.173	69.260.426
2) Impianti e attrezzature	5.757.855	5.335.816	22.964	1.834.023	9.236.685
3) Attrezzature scientifiche	4.865.154	893.917	506	912.710	4.845.856
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	100.420	418.147	0	416.999	101.568
5) Mobili e arredi	2.526.812	152.427	2.473	505.109	2.171.658
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) Altre immobilizzazioni materiali	158.687	72.758	971	45.591	184.882
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80.926.870	10.067.723	26.914	5.166.604	85.801.075
III FINANZIARIE				Svalutazione	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	467.435	97.385	13.294	84.427	467.099
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	229.490.456	29.158.650	40.208	9.457.300	249.151.598

Le variazioni delle singole voci vengono commentate più nel dettaglio nei paragrafi sottostanti. Si evidenzia fin da subito il consistente aumento registrato alla voce *Altre immobilizzazioni immateriali* per effetto dell'entrata in funzione della residenza di San Giobbe del Campus Economico e dell'edificio Epsilon del Campus Scientifico. A quest'ultimo è riconducibile anche l'incremento della voce *Impianti e attrezzature*, oltre alla realizzazione dell'impianto di trigenerazione del Campus scientifico.

A.I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, integrato con i costi accessori, o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento inizia (OIC 24, par. 80) dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

CATEGORIE	SOTTOCATEGORIE	% ammortamento in vigore fino al 31.12.2015	Numero annualità in vigore fino al 31.12.2015	% ammortamento in vigore dal 01.01.2016	Numero annualità in vigore dal 01.01.2016
IMMATERIALI	Diritti di brevetto e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	33,33	3	20 (salvo diversa durata legale del diritto)	5
IMMATERIALI	Concessioni, marchi e diritti simili	33,33	3	20 (salvo diversa durata legale del diritto)	5
IMMATERIALI	Migliorie su beni di terzi in concessione da amministrazioni	3,03	33	2 (salvo diversa durata legale della concessione)	50
IMMATERIALI	Migliorie su beni di terzi in affitto	4,16	24	4,17	24
IMMATERIALI	Migliorie su beni di terzi in uso gratuito	8,33	12	8,33	12
IMMATERIALI	Altre immobilizzazioni immateriali	33,33	3	20	5

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali⁹.

Variazioni nelle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2020	148.096.151
Saldo al 31.12.2021	162.883.424
VARIAZIONE	14.787.273

Nel confronto con l'esercizio precedente la voce *Immobilizzazioni immateriali* subisce un incremento di euro 14,8 milioni di euro, principalmente imputabile alla conclusione dei lavori della residenza di San Giobbe e dell'edificio Epsilon presso i campus universitari di San Giobbe e Via Torino, e la prosecuzione dei lavori relativi alla residenza di Via Torino.

A.I.1 Costi di impianto, ampliamento e sviluppo

La voce non è valorizzata, non essendo stati sostenuti costi a tale titolo.

⁹ Si precisa che la modesta movimentazione della voce relativa alla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali (euro 303,38) nel corso del 2021 non è dovuta ad una vera e propria svalutazione, ma è imputabile alla correzione di un errato inserimento di valore in sede di primo caricamento di una fattura relativa ad un cespite, successivamente modificato per effetto di riconsiderazione della posizione Iva su un progetto europeo.

A.I.2 Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Il DI 19 prevede la possibilità di capitalizzazione di detti oneri, in relazione alla loro utilità futura, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa.

La voce complessivamente aumenta per effetto dell'incremento subito nell'anno a seguito dei nuovi acquisti di licenze software (principio OIC 24) per circa 16 mila euro (in linea con il dato dell'anno precedente) e la contemporanea riduzione di valore di quelle in uso per il tramite dell'ammortamento.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	39.332	36.456	2.875

A.I.3 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili¹⁰

La voce si è incrementata nel corso del 2021 per effetto dell'acquisto del diritto di superficie (principio OIC 24, paragrafo 28) dell'edificio denominato Architettura Temporanea a seguito della sottoscrizione degli accordi con l'Università Luav di Venezia, Fondazione Universitaria I.U.A.V. ed Engie Servizi S.p.A, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell'autunno del 2021¹¹. L'operazione, del valore complessivo di 2.019.000 euro, ha previsto un primo versamento all'Università Luav di Venezia di 1.578.680 euro che verrà ammortizzato, insieme ai relativi oneri accessori, sulla base della durata del diritto di superficie fissato in scadenza il 31 agosto 2027. L'operazione è stata finanziata con generazione di sopravvenienza attiva generata dal recupero di quanto precedentemente accantonato al Fondo Oneri Differiti dal 2017 (anno di prima occupazione delle Architetture), in presenza di una diversa configurazione giuridica dell'operazione.

Le altre componenti comprese in questa voce riguardano le licenze software, nella situazione in cui esse comportino, oltre il pagamento di un eventuale canone annuo, il pagamento di una somma iniziale una tantum. In tale ipotesi quest'ultima viene iscritta in questa voce ed ammortizzata in relazione alla durata della concessione stessa. Nel corso del 2021 sono state effettuate acquisizioni per circa 68 mila euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Licenze software	274.754	343.927	-69.173
Diritto di superficie Architetture Temporanee	1.580.781	0	1.580.781
TOTALE	1.855.535	343.927	1.511.608

¹⁰ Nel passaggio dal 2017 al 2018 la composizione della voce si è alterata sostanzialmente, quale conseguenza di quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.I. n. 394/2017, che modifica l'articolo 5 del decreto interministeriale 19/2014, nella parte riferita agli immobili ed ai terreni di terzi a disposizione, lettera b). In particolare, la modifica rende omogenea la classificazione nei conti d'ordine di tutti gli immobili di terzi concessi in uso, anche perpetuo e gratuito, agli atenei, riallineando la previsione dell'art. 5 a quella dell'art. 4 del D.I. 19/2014. Ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. b, del decreto MIUR n. 19/2014, nella redazione del primo Stato Patrimoniale iniziale, gli immobili e terreni di terzi a disposizione, su cui l'ateneo aveva diritti reali perpetui, erano iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto o, se non disponibile, al valore catastale. Tale voce accoglieva pertanto la valorizzazione alla rendita catastale dei diritti di concessione perpetua sugli immobili di Ca' Foscari e Rio Nuovo. Tali diritti non sono soggetti ad ammortamento in quanto, appunto, di durata perpetua. Nel patrimonio netto era stata costituita una apposita riserva vincolata di importo corrispondente ai sensi dell'art. 4, lett. b, comma 15. Le relative migliorie sono invece accolte alla voce relativa alle migliorie su immobili in concessione tra le altre immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. In recepimento di quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.I. n. 394/2017, nel 2018 si è provveduto a stornare detti valori dalla voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili e la corrispondente voce di Patrimonio Vincolato, per collocarli invece nei conti d'ordine.

¹¹ Delibere Consiglio di Amministrazione n. 154 del 1/10/2021 e n. 173 del 5/11/2021.

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Alla voce immobilizzazioni immateriali in corso sono contabilizzati i costi dei lavori pluriennali di realizzazione di edifici non ancora ultimati su terreni di terzi. In considerazione del fatto che l'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (OIC 24, par. 80), tali immobilizzazioni non sono ancora entrate in ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali in corso	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
San Giobbe - Residenze universitarie	0	13.815.039	-13.815.039
Via Torino - Residenze universitarie	8.930.321	5.550.236	3.380.085
Via Torino - Campus Scientifico	38.617	7.090.893	-7.052.276
San Basilio Magazzino 4	565.167	480.202	84.965
Altri interventi in corso	672.016	470.631	201.385
TOTALE	10.206.120	27.399.097	-17.192.977

La diminuzione del valore nel confronto con l'esercizio precedente è riconducibile alla conclusione dei lavori della residenza di San Giobbe (entrata in funzione nell'ottobre del 2021) e dell'edificio Epsilon del Campus Scientifico di Via Torino (entrato a regime nel mese di novembre del 2021), con conseguente spostamento dei valori alla voce *Migliorie di beni di terzi in concessione*. Nel contempo la voce *Immobilizzazioni immateriali in corso* aumenta di 3,4 milioni per effetto del proseguimento dei lavori di costruzione delle residenze universitarie del Campus Scientifico.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali

	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Altre immobilizzazioni immateriali	150.782.437	120.308.767	30.473.670

La voce comprende:

a) *migliorie su immobili in concessione.*

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'ateneo (uso, godimento, diritti di superficie, ecc.) sono capitalizzati ed iscritti in questa voce se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente, essi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza.

La voce "migliorie su immobili in concessione", in applicazione dell'art. 4 del Decreto 19, accoglie pertanto i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative non separabili dagli edifici stessi, ovvero che non possono avere una loro autonoma funzionalità.

Gli immobili in concessione sono stati valorizzati limitatamente al costo degli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie effettuate sugli stessi. L'ammortamento di tali costi è stato calcolato a partire dalla data di ultimazione di ogni fase dei lavori, sulla base delle aliquote indicate nel paragrafo A.I.

b) *migliorie su immobili in affitto.*

La voce "migliorie su immobili in affitto", in applicazione dell'art. 4 del Decreto 19, accoglie i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in affitto non separabili dagli edifici stessi, ovvero che non possono avere una loro autonoma funzionalità.

c) *migliorie su immobili in uso gratuito.*

d) *Altre immobilizzazioni immateriali*

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie i costi sostenuti per migliorie non rientranti nelle altre specifiche voci.

Migliorie su immobili in concessione	2021	2020
Ca' Bernardo	717.272	730.279
Ca' Foscari	16.821.128	17.127.002
Calle dell'Angelo	59.310	67.048
Celestia	340.320	347.277
Rio Nuovo	1.384.874	1.183.285
S. Giobbe	36.953.526	37.888.044
Via Torino - Polo Scientifico	65.993.961	54.252.128
Sedi di Treviso* - San Paolo e San Leonardo	121.993	124.664
Polo didattico San Basilio	4.366.916	4.746.817
Vega - Marghera	195.397	207.132
Residenze San Giobbe	20.498.758	0
Altri interventi	27.594	28.239
Totale	147.481.052	116.701.917
Migliorie su beni di terzi in affitto		
	2021	2020
Palazzo Vendramin	85.803	90.355
Zattere	2.210.258	2.487.456
Aula Barbarigo	2.086	2.250
Vega - Marghera	739.212	765.004
Sedi di Treviso* - San Paolo	3.990	0
Altri interventi	6.610	7.446
Totale	3.047.959	3.352.511
Migliorie su immobili in uso gratuito e Altre immobilizzazioni immateriali		
	2021	2020
Sedi di Treviso* - San Paolo e San Leonardo	26.735	0
Altri interventi	226.690	254.338
Totale	253.425	254.338
Totale voce altre immobilizzazioni immateriali	149.239.039	120.308.767

La sedi di San Paolo e San Leonardo trovano collocazione in diverse voci in relazione al diverso titolo di fruizione negli anni sulla base degli accordi convenzionali

Con riferimento alla voce *Migliorie su beni di terzi in concessione da amministrazioni* si rileva l'aumento conseguente al passaggio a questa voce (con corrispondente diminuzione della *Immobilizzazioni Immateriali in corso*) della residenza di San Giobbe, del valore di 20,6 milioni di euro, entrata in funzione a partire dal 01/10/2021, e dell'Edificio Epsilon del Campus Scientifico di Via Torino, del valore di 12,2 milioni di euro, entrato in funzione il 09/11/2021 (le variazioni che si evidenziano in tabella sono di importo più ridotto in quanto i cespiti sono entrati in ammortamento nel corso dell'anno, riducendo il valore netto dell'investimento). Sono iscritti tra le Immobilizzazioni a partire dal 2021 le sedi del Campus di Treviso, il palazzo della Dogana San Leonardo e l'ex complesso militare San Paolo, relativamente agli interventi sostenuti dall'Ateneo per la funzionalità degli edifici. La sede San Paolo è iscritta in voci differenti in relazione al diverso titolo di occupazione previsto nel tempo negli accordi con Fondazione Cassamarca.

A.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente, facenti parte dell'organizzazione di ateneo, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e servizi e per questo durevolmente impiegati. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono addebitati, interamente, all'esercizio in cui sono sostenuti. I costi degli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento inizia (OIC 16, par. 61) dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per l'uso.

Aliquote ammortamento beni immobili

CATEGORIE	SOTTOCATEGORIE	% ammortamento in vigore fino al 31.12.2015	Numero annualità in vigore fino al 31.12.2015	% ammortamento in vigore dal 01.01.2016	Numero annualità in vigore dal 01.01.2016
TERRENI FABBRICATI, COSTRUZIONI LEGGERE	Fabbricati di proprietà	3,03	33	2	50
TERRENI FABBRICATI, COSTRUZIONI LEGGERE	Costruzioni leggere	10	10	2	50
TERRENI FABBRICATI, COSTRUZIONI LEGGERE	Terreni di proprietà	0	INFINITE	0	INFINITE
IMPIANTI	Impianti di riscaldamento e condizionamento	10	10	10	10
IMPIANTI	Impianti di allarme	33,33	3	10	10
IMPIANTI	Impianti di sollevamento	7,69	13	10	10

Aliquote ammortamento beni mobili

CATEGORIE	SOTTOCATEGORIE	% ammortamento in vigore fino al 31.12.2015	Numero annualità in vigore fino al 31.12.2015	% ammortamento in vigore dal 01.01.2016	Numero annualità in vigore dal 01.01.2016
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	Mobili e arredi	10	10	10	10
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	Macchine d'ufficio	12,5	8	12,5	8
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	Materiale bibliografico	100	1	100	1
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	Collezioni Scientifiche	-	-	-	-
STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	Attrezzature multimediali	25	4	20	5
STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	Attrezzature di rete	20	5	20	5
STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	Attrezzature scientifiche	20	5	12,5	8
STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	Altri strumenti tecnici e attrezzature in genere	20	5	12,5	8
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5	15	6,66
BENI E APPARECCHIATURE DI NATURA	Beni ed apparecchiature di natura informatica	20	5	20	5
ALTRI BENI MOBILI	Altri beni mobili	20	5	15	6,66

Le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale” non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità il bene è capitalizzato sulla base del valore indicato nell’atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore. Il bene:

- ✓ se soggetto a vincolo, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore è iscritto nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato) in un fondo di riserva adeguatamente distinto;
- ✓ se non soggetto a vincolo, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita un provento straordinario per la parte ammortizzata nell’esercizio e una voce di risconto passivo per la parte non ammortizzata.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti affinché possa essere utilizzata l’immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali di ammontare rilevante.

La seguente tabella rappresenta la variazione subita nella voce nel confronto con l’esercizio precedente.

Variazioni nelle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2020	80.926.870
Saldo al 31.12.2021	85.801.075
VARIAZIONE	4.874.205

L’incremento è determinato per il 1,7 milioni dalla voce Fabbricati, in particolare in relazione agli interventi in corso presso Palazzina Briati e Palazzo Cosulich, e alla voce Impianti e attrezzature, che si incrementa in particolare per la realizzazione dell’intervento di trigenerazione del Campus scientifico e per l’acquisto di attrezzature dell’Edificio Epsilon.

Nel prosieguo tali variazioni vengono più dettagliatamente descritte.

A.II.1 Terreni e Fabbricati

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce Terreni e fabbricati. Di seguito si dà evidenza di come si è proceduto alla valorizzazione delle poste.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variations
Terreni e fabbricati	69.260.426	67.517.942	1.742.484

Composizione della voce Terreni e Fabbricati. Anni 2021 e 2020

Fabbricati di proprietà - Valore di ricostruzione - Immobili completamente ammortizzati al 01.01.2011	2021		2020	
	Valore fabbricati (incrementi patrimoniali per lavori effettuati dall'Ateneo)	Valore terreni (20% della rendita catastale aggiornata al 2012)	Valore fabbricati (incrementi patrimoniali per lavori effettuati dall'Ateneo)	Valore terreni (20% della rendita catastale aggiornata al 2012)
Ca' Bottacin	2.990.170	610.982	3.029.792	610.982
Ca' Cappello	159.461	559.099	127.598	559.099
Ca' Dolfin	2.125.576	580.782	2.151.261	580.782
Calle dei Guardiani	361.106	518.070	368.632	518.070
Palazzo Giustinian dei Vescovi	490.501	1.540.522	501.293	1.540.522
San Sebastiano	345.050	461.967	334.198	461.967
San Tomà	14.666	207.714	1.044	207.714
Santa Marta	1.243.303	4.778.321	1.153.101	4.778.321
Totale	7.729.834	9.257.457	7.666.919	9.257.457

Fabbricati di proprietà	2021		2020	
	Valore fabbricati (costo di acquisto + incrementi patrimoniali per lavori effettuati)	Valore terreni (20% del costo di acquisto)	Valore fabbricati (costo di acquisto + incrementi patrimoniali per lavori effettuati)	Valore terreni (20% del costo di acquisto)
Auditorium Santa Margherita	499.975	42.349	494.494	42.349
Ca' Bembo	2.113.880	258.228	2.084.285	258.228
Saoneria	38.821	35.119	41.940	35.119
Ca' Dalla Zorza	527.124	158.036	547.571	158.036
Palazzo Cosulich	3.656.267	1.540.772	3.178.391	1.540.772
Palazzo Moro	3.672.231	1.084.559	3.808.928	1.084.559
Capannone Cannaregio	701.484	90.380	720.681	90.380
Complesso Malcanton-Marcorà	24.065.078	8.200.000	24.198.758	8.200.000
Archivio di Mestre	469.455	102.636	472.254	102.636
Palazzina Briati	4.271.857	655.765	2.787.290	655.765
Altri interventi	69.588		71.201	
Totale	40.085.761	12.167.844	38.405.793	12.167.844

Costruzioni leggere	2021		2020	
	Valore fabbricati (costo di acquisto + incrementi patrimoniali per lavori effettuati)	Valore terreni (20% del costo di acquisto)	Valore fabbricati (costo di acquisto + incrementi patrimoniali per lavori effettuati)	Valore terreni (20% del costo di acquisto)
Campus via Torino	19.530		19.929	
Totale	19.530		19.929	

Totale voce Terreni e fabbricati	47.835.125	21.425.301	46.092.641	21.425.301
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Fabbricati completamente ammortizzati

Nella valorizzazione degli immobili completamente ammortizzati nel 2011, in sede di costruzione del primo Stato Patrimoniale, si optò per l'attribuzione di un valore di ricostruzione "a nuovo", in aderenza all'allora formulazione dell'art. 5 lett. A) della bozza di Decreto n. 19 sui principi contabili per le università. Tale valore è peraltro assimilabile al costo che l'Ateneo dovrebbe sostenere per realizzare l'immobile in economia, e quindi accostabile ad un valore di produzione ai sensi dell'art. 2426, n 1 C.C..

Tale valore è stato desunto da apposito elaborato estimativo realizzato nell'ambito della stipula del contratto di assicurazione degli stessi. Nel documento si legge infatti testualmente che "l'elaborato estimativo prodotto da PRAXI spa indica i valori a nuovo degli immobili. A tale riguardo, deve essere precisato che per "valore a nuovo" si intende, ai sensi delle condizioni generali di assicurazione, la spesa necessaria per l'integrale costruzione a nuovo del fabbricato assicurato escludendo soltanto il valore dell'area (IVA esclusa)".

In considerazione del fatto che la stima del costo di ricostruzione "a nuovo" è stata realizzata con riferimento alla data del 30/07/2011, si è ritenuto di non capitalizzare sugli immobili oggetto di stima i costi delle manutenzioni effettuati sugli stessi nel corso degli anni precedenti.

Trattandosi di immobili completamente ammortizzati, e quindi con valore contabile pari a 0, non si è proceduto alla revisione del loro valore successivamente all'entrata in vigore del DM 19, modificato sul punto rispetto alla sua versione in bozza.

Fabbricati di recente acquisizione

Ai fini della valorizzazione degli immobili si è scelto di utilizzare il criterio del costo d'acquisto per le proprietà di recente acquisizione per le quali esiste pertanto un riferimento sufficientemente vicino nel tempo.

Terreni

La valorizzazione dei terreni è avvenuta separatamente per gli immobili oggetto di valutazione sulla base del criterio del "costo di ricostruzione", mentre è frutto di scorporo per gli immobili valutati al costo d'acquisto in aderenza a quanto previsto dai Principi Contabili nazionali (OIC 16 par. 60)¹². In entrambi i casi la valorizzazione è avvenuta sulla base di stime.

La percentuale di scorporo adottata è pari al 20% del costo d'acquisto per gli immobili non completamente ammortizzati e al 20% del costo d'acquisto rivalutato sulla base della rendita catastale per gli immobili completamente ammortizzati. Tale percentuale è stata adottata ritenendola coerente con i valori reali dei terreni, peraltro la stima trova riscontro anche nella normativa fiscale (art. 36 DI 223/2006) che adotta la medesima percentuale di scorporo.

Si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie

L'art. 4 lett. b. del Decreto 19 prevede che i costi di "manutenzione straordinaria", cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

¹² Nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche quello dei terreni sui quali essi insistono, il valore dei terreni va scorporato ai fini dell'ammortamento sulla base di stime.

Tale previsione ricalca quella descritta dai Principi Contabili nazionali (OIC 16, par. 16 e 49), ai sensi dei quali sono capitalizzati i costi rivolti ad ampliamenti, ammodernamenti sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile.

I costi delle “manutenzioni straordinarie” sono stati capitalizzati sui relativi cespiti sulla base dei costi sostenuti nell’ambito dei relativi quadri economici e degli altri stanziamenti per manutenzione straordinaria.

A fine 2021 si registra un incremento del valore della voce Fabbricati di 1,7 milioni di euro conseguente all’attuazione dei vari interventi previsti nel programma dei lavori pubblici adottato dall’Ateneo sugli edifici di proprietà. In particolare sono state realizzate opere di funzionalizzazione e di miglioramento della resistenza al sisma e di adeguamento alle norme di prevenzione incendi delle sedi universitarie Palazzina Briati e Palazzo Cosulich. Tali interventi sono risultati assegnatari di fondi MUR di cui al bando D.M. 1121/2019 in relazione al quale è stato assegnato un cofinanziamento massimo del 40%.

A.II.3-5-6-7 Altri beni mobili

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Impianti e attrezzature	9.236.685	5.757.855	3.478.830
Attrezzature scientifiche	4.845.856	4.865.154	-19.298
Mobili e arredi	2.171.658	2.526.812	-355.154
Altre immobilizzazioni materiali	184.882	158.687	26.196
Totale	16.439.081	13.308.508	3.130.573

Nel valore di iscrizione in bilancio delle voci relative a Impianti e attrezzature, attrezzature scientifiche, mobili e arredi e altre immobilizzazioni materiali, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In sede di redazione del primo Stato Patrimoniale, nella valorizzazione delle voci attrezzature e strumentazioni tecnico scientifiche e informatiche, mobili arredi e macchine da ufficio, e altre immobilizzazioni materiali, sono stati iscritti i costi d'acquisto di tutte le attrezzature e i beni elencati negli inventari di Ateneo. L'unica eccezione è costituita dall'inventario dell'Amministrazione Centrale, per la quale si è proceduto a contabilizzare le attrezzature acquistate a partire dal 2006, ossia l'anno a partire dal quale vi sono acquisti non ancora completamente ammortizzati sulla base delle aliquote di ammortamento utilizzate.

La voce che si incrementa nel confronto con il 2020 è quella relativa ad *Impianti e attrezzature*, per 3,4 milioni di euro. E' composta dalle seguenti nature di costo pluriennale:

- Impianti riscaldamento e condizionamento
- Impianti di allarme e videosorveglianza
- Impianti di sollevamento
- Strumentazioni multimediali
- Attrezzature di rete
- Altri strumenti tecnici e attrezzature in genere
- Beni e apparecch. di natura informatica

La componente che più cresce è quella relativa agli *Altri strumenti tecnici e attrezzature in genere*, che riguarda, in particolare, per 1,7 milioni di euro, gli acquisti effettuati per la funzionalizzazione dell'Edificio Epsilon del Campus Scientifico entrato in funzione a fine 2021, oltre all'acquisto di armadi chimici finalizzato al rinnovo del parco attrezzature esistenti.

La voce *Impianti riscaldamento e condizionamento* subisce una rilevante variazione (di 1,2 milioni di euro) nel 2021 per effetto della realizzazione, tra metà febbraio e agosto, di un impianto di trigenerazione presso il Campus Scientifico di Via Torino finalizzato ad integrare il sistema di produzione presente nel Campus combinando la produzione di elettricità e calore a partire dalla stessa energia primaria che, nel caso specifico, risulta essere il gas metano, oltre che ad impiegare parte dell'energia termica per produrre acqua refrigerata per il condizionamento.

La voce *Beni e apparecchiatura di natura informatica* si incrementa per effetto di nuovi acquisti, in parte operati dal Centro di Servizi per le Strumentazioni scientifiche di Ateneo nell'ambito del Patto per Venezia, nonché acquisti operati da Dipartimenti prevalentemente con impiego dei fondi dei Dipartimenti di Eccellenza e dei fondi ADIR.

Il piano straordinario finalizzato all'adeguamento delle attrezzature dei laboratori delle aree scientifica e linguistica (di complessivi 3 milioni di euro nel triennio 2018-2020), diretto a consentire soprattutto all'area scientifica la possibilità di avvalersi di attrezzature funzionali alle nuove linee di ricerca in fase di significativo sviluppo ha preso avvio nel corso del 2021 e si completerà nel 2022.

Gli acquisti in corso da parte del Dipartimento riguardano in particolare:

- ✓ un microscopio TEM, di valore pari a 1,2 milioni di euro
- ✓ un microscopio confocale, di valore pari a 169 mila euro;
- ✓ strumentazioni per la creazione di un nuovo Laboratorio di Elettronica.

A.II.4 Patrimonio librario

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	101.568	100.420	1.148

Per la valutazione dei libri che perdono valore nel corso del tempo si è optato per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale degli acquisti, che vengono però interamente ammortizzati nell'anno di acquisizione. Il metodo della "*patrimonializzazione*" degli acquisti con iscrizione del costo di acquisto dei libri tra le immobilizzazioni e ammortamento dello stesso è previsto nel Decreto 19/2014 art. 4 c. 1 lettera b)¹³. Il manuale tecnico operativo di cui all'articolo 8 del DI n. 19/2014 proposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale

¹³ Il Decreto prevede la possibilità di scegliere tra tre metodi alternativi:

1. «patrimonializzazione» degli acquisti. In questo caso, il costo di acquisto dei libri deve essere iscritto tra le immobilizzazioni.
2. iscrizione nell'attivo patrimoniale ad un valore costante qualora siano costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si abbiano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione;
3. iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi. Adottando questo approccio, ovviamente, viene meno qualunque rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario, ma vengono superati tutti i problemi legati a tale processo di «patrimonializzazione»: valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale.

In ogni caso, l'adozione di un approccio in luogo dell'altro deve essere debitamente evidenziato e giustificato nella Nota Integrativa.

delle università previsto dall'art. 8 del medesimo decreto fissa l'ammortamento del patrimonio librario che perde valore nel tempo nella percentuale del 100%. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di deliberazione in tema di revisione delle aliquote di ammortamento da applicare con decorrenza 1° gennaio 2016 in aderenza a quanto previsto dal manuale tecnico-operativo emanato nel 2016, ha confermato la percentuale del 100%. L'entità di acquisti operata nel 2021 ammonta ad euro 417 mila circa, in linea con quanto acquisito nell'anno precedente.

Nella valorizzazione delle *Opere d'arte, d'antiquariato e museali* risultano iscritti i valori di un dipinto di Milesi del valore di euro 10.000, di un manoscritto Inedito su Enrico III e Ca' Foscari per Archivi Dipartimentali, valorizzato al costo di acquisto di euro 710, e di un Dizionario della lingua italiana del 1865 di nuova acquisizione nel 2021.

La voce *Collezioni scientifiche* ammonta alla fine dell'esercizio 2021 ad euro 89.087,81, inalterata rispetto al 2020.

A.II.6 Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0	0

La voce non è valorizzata negli anni considerati. In passato accoglieva i costi relativi alla realizzazione della residenza studentesca di Santa Marta riferiti a quote di lavori sostenuti su fondi di Ateneo, che si è azzerata nel 2019 per effetto del completamento dei lavori, alimentando la voce Fabbricati.

A.III Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2020	467.435
Saldo al 31.12.2021	467.099
VARIAZIONE	- 336

L'art. 4 lett. c. del Decreto 19 prevede che debbano rientrare in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

In aderenza al Principio Contabile nazionale OIC 21 sono iscritti tra le partecipazioni immobilizzate gli investimenti nel capitale di altri enti, destinate per decisione degli organi amministrativi ad investimento duraturo.

Il Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 “*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014*”¹⁴ prevede che “*Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l’acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, in presenza di perdite durevoli di valore, sono valutate in base all’importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dei medesimi.*”. Il metodo del Patrimonio Netto viene pertanto applicato solo nel caso in cui la frazione del Patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato sia inferiore al costo sostenuto per l’acquisizione della partecipazione.

Al 31/12/2021 l’Ateneo dispone di partecipazioni in un solo ente **controllato**, Fondazione Ca’ Foscari Venezia¹⁵. La partecipazione è valutata al costo di acquisizione.

Per quanto riguarda le partecipazioni in **collegate**, rientrano in questo ambito il Corila, il Civen (orami da diversi anni in liquidazione) e la Fondazione Univeneto.

Per quanto riguarda le **Altre partecipazioni**, la loro valutazione avviene al costo storico, svalutato in presenza di perdite durevoli. Le variazioni sono riconducibili unicamente a svalutazioni conseguenti a risultati gestionali negativi o rivalutazioni rispetto a svalutazioni operate in esercizi precedenti. Fa eccezione solo la Venice International University, per la particolare modalità con cui tratta nel proprio bilancio le quote versate dai soci. In particolare, lo Statuto della VIU prevede che le quote associative, che gli associati versano annualmente, vengano registrati quale Patrimonio della VIU (tra le voci incluse nel Capitale Netto) e non tra le componenti positive di reddito (ricavi d’esercizio) del Conto Economico, benché le stesse vengano utilizzate per la gestione corrente. Questo comporta che all’incremento di valore patrimoniale che si determina per l’iscrizione della nuova quota, segua la svalutazione della stessa per riadeguare il valore dell’attivo all’effettiva consistenza del patrimonio netto dell’associazione. Viene pertanto gestita con un criterio analogo al metodo del patrimonio netto.

La tabella dà evidenza dell’anno di riferimento del bilancio della partecipata. Si fa presente inoltre che in alcuni casi le informazioni non sono facilmente reperibili, sia per difformità nel sistema contabile adottato (alcuni enti operano in contabilità finanziaria), sia in relazione alla forma giuridica non perfettamente rispondente alla formula societaria.

Si evidenzia come in sede di chiusura dell’esercizio 2021 sia stata operata una ricognizione delle partecipazioni che ha portato alla revisione di alcune iscrizioni, riposizionando alcune situazioni nelle quali l’apporto di fondi non si era configurato come partecipazione al capitale o viceversa.

¹⁴ Il DI 394/2017 ha modificato il precedente criterio di valorizzazione delle partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati di cui al DI 19/2014 art. 4 lett. c), che prevedeva la valutazione di tali partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto di cui all’art. 2426, comma 4, del codice civile. Secondo il metodo del patrimonio netto, il costo originario sostenuto per l’acquisizione di una partecipazione viene periodicamente rettificato (in senso positivo o negativo) al fine di riflettere nel bilancio dell’ente titolare della partecipazione, sia la quota ad essa spettante degli utili o delle perdite, sia altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, nei periodi successivi alla data di acquisto. La partecipazione va svalutata in presenza di perdite durevoli di valore. Le plusvalenze derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell’esercizio precedente, sono iscritte in una riserva non distribuibile (art. 2426 n.4).

¹⁵ Fino al 2020 l’Ateneo ha detenuto anche la partecipazione in Edizioni Ca’ Foscari s.r.l., liquidata in quell’anno.

PARTECIPAZIONI 2021

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione	% capital e posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2020	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2020	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2020 (importo)	Note
ALMALAUREA - Consorzio interuniversitario	Consorzio universitario	Implementare la banca-dati Alma Laurea procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati /diplomati nonché dei dottori di ricerca; realizzare e gestire per conto del MIUR l'anagrafe nazionale dei laureati in stretto accordo con le iniziative del ministero stesso; favorire, sia a livello nazionale che comunitario, l'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; analizzare l'efficacia interna delle strutture e formative degli atenei, attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; analizzare e l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei attraverso il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore; promuovere ogni iniziativa a carattere nazionale ed europeo volta al raggiungimento delle suddette finalità.	SI	3.616,00	1,53	0	2.874.756,00	UTILE	477.592,00	Il consorzio non prevede il versamento di una quota di adesione annuale, ma un corrispettivo per l'attività di indagine sugli studenti dei singoli Atenei
Associazione CIV EN in liquidazione - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie in liquidazione	Associazione	L'Ente si propone di progettare e realizzare iniziative di formazione, di ricerca, di sperimentazione industriale e di trasferimento tecnologico al mondo imprenditoriale nell'ambito del settore delle nanotecnologie.	SI	6.000,00	25,00	0	-2.872.471,00	PERDITA	-25.504,00	
CINSA - Consorzi Interuniversitari Nazionali per le Scienze Ambientali	Consorzio universitario	Ricerca e formazione nelle scienze ambientali	SI	n.d.	0,00	0	n.d.	n.d.	n.d.	Nel rispetto del principio della prudenza e non avendo chiare informazioni da parte della partecipata, il valore della partecipazione è considerato pari a zero - Il bilancio non è ancora stato approvato per effetto della

										mancanza del collegio dei revisori di nomina ministeriale
Cluster Tecnologico Nazionale Blu e Italian Growth - BIG	Associazione	L'associazione persegue lo scopo di sviluppare e consolidare il Cluster tecnologico nazionale nell'ambito dell'economia del mare, in coerenza con quanto definito dal Programma nazionale per la Ricerca 2015-2020, approvato dal CIPE con delibera del 1 maggio 2016, per generare, all'intersezione tra ricerca pubblica e privata, opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema industriale marino e marittimo dell'Italia.	SI	1.000,00	1,03	1.000	181.596,00	UTILE	8.686,00	
Cluster Tecnologico Nazionale Technological Innovation in Cultural Heritage - TICHE	Fondazione	La Fondazione ha la finalità di operare e di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Cluster tecnologico nel settore delle tecnologie per il patrimonio culturale.	SI	5.000,00	2,00	1.500	604.559,00	UTILE	98.012,00	
CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	Consorzio universitario	Promuove e coordina le ricerche e le altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze del Mare tra le 32 Università consorziate.	SI	15.500,00	2,86	0	539.960,00	UTILE	250,00	Il calcolo della quota consortile avviene dividendo il fondo consortile per il numero di consorziate
CINECA - Consorzio Interuniversitario	Consorzio universitario	Promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni. Garantire i servizi del calcolo scientifico ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca. Favorire il trasferimento tecnologico nel campo dell'informatica. Elaborare, predisporre, gestire, nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, appositi sistemi informatici.	SI	5.165,00	0,22	0	116.258.299,00	UTILE	13.894.601,00	Il consorzio non prevede il versamento di una quota di adesione annuale. Vengono tuttavia affidati contratti: i trasferimenti sono pertanto relativi a forniture di servizi. La differenza tra le due percentuali di possesso dipende dal fatto che i bilanci siano relativi ad anni diversi. Il calcolo viene effettuato partendo dal valore della quota effettivamente versata da ciascun consorzio rispetto al Fondo di Dotazione Consortile.
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Consorzio universitario	L'Ente si propone di promuovere e coordinare le ricerche sia di base, sia applicative e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le Università consorziate.	SI	10.324,00	2,11	0	901.542,00	UTILE	3.379,00	

CONSORZIO CIPE in liquidazione	Consorzio universitario	Il Consorzio si propone come centro di indirizzo, promozione e supporto per la conoscenza, lo scambio e lo sviluppo cooperativo di esperienze e servizi relativi all'acquisizione, alla produzione e alla conservazione del patrimonio documentale e alla gestione ottimale dell'informazione nell'ambito della ricerca, della didattica superiore e della valorizzazione del patrimonio culturale	SI	16.900,00	9,09	0	374.579,00	PERDITA	-13.849,00	Il consorzio è stato messo in liquidazione il 25 settembre 2017.
CIRCC - Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica e la Catalisi	Consorzio universitario	Il CIRCC si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore.	SI	5.165,00	5,55	0	1.160.105,00	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	654.524,00	Bilancio redatto in contabilità finanziaria. Il risultato di amministrazione, secondo quanto indicato nella nota integrativa, è dato dalla somma alla giacenza di cassa dei residui attivi e sottraendo i residui passivi.
CISIA - Consorzi Interuniversitari o Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzio universitario	Il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) è un consorzio che non ha finalità di lucro, formato esclusivamente da Atenei pubblici. Il CISIA si propone di gestire i test di accesso ai corsi di laurea ed è aperto alla partecipazione di tutte le sedi universitarie.	SI	5.000,00	0,00	0	1.763.519,00	UTILE	549.808,00	Nel rispetto del principio della prudenza e non avendo chiare informazioni da parte della partecipata, il valore della partecipazione è considerato pari a zero
CORILA - Consorzio per la Gestione e del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il Sistema Lagunare di Venezia	Associazione	Promozione e coordinamento attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia	SI	30.987,00	20,00	0	372.241,00	UTILE	1.637,00	

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021

Denominazione	Valore netto di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio per acquisizioni/dismissioni	Variazioni nell'esercizio per rivalutazioni/svalutazioni	Valore netto di fine esercizio	Capitale della società in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro al 31/12/2021	Fondo svalutazione	% di partecipazione	Ultimo bilancio approvato
Partecipazioni in controllate											
Fondazione Università Ca' Foscari Venezia	100.000	0	0	100.000	100.000	0	129.089	100.000	0	100,00%	2020
Totale partecipazioni in controllate	100.000	0	0	100.000				100.000	0		
Partecipazioni in collegate											
Co.Ri.La.	30.987	0	0	30.987	193.950	1.637	372.241	30.987	0	20,00%	2020
CIVEN (in liquidazione)	0	0	0	0	24.000	- 25.504	- 2.872.471	6.000	6.000	25,00%	2020
Fondazione Uni.veneto	20.693	-1.436	-19.061	196	120.000	- 17.651	785	30.000	29.804	25,00%	2020
Totale partecipazioni in collegate	51.680	-1.436	-19.061	31.183				66.987	35.804		
Altre partecipazioni											
Centro Interuniversitaio Europeo per i Diritti Umani e la Democratizzazione EIUC	5.000	-5.000	0	0	50.000	120.904	777.132	0	0	0,00%	2020
Fondazione CMCC - Centro Euro-Mediterraneo	0	0	0	0	662.000	652.700	6.369.857	0	0	0,00%	2020
Consorzio AlmaLaurea	3.616	0	0	3.616	236.033	477.592	2.874.756	3.616	0	1,53%	2020
Consorzio CINECA	5.165	0	0	5.165	2.804.226	13.894.601	116.258.299	5.165	0	0,22%	2020
Consorzio Conisma	15.500	0	0	15.500	573.318	250	539.960	15.500	0	2,86%	2020
Consorzio ICON - Italian Culture on the Net	25.882	0	0	25.882	374.520	6.989	736.694	25.882	0	6,85%	2020
Consorzio Interistituzionale per Progetti elettronici (CIPE)	16.900	0	0	16.900	185.900	- 13.849	374.579	16.900	0	9,09%	2020
Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali - INSTM	7.747	0	0	7.747	362.352	58.016	10.597.081	7.747	0	2,00%	2020

Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI)	10.324	0	0	10.324	490.958	3.379	901.542	10.324	0	2,11%	2020
Distretto Veneziano della Ricerca	3.000	-3.000	0	0	20.494	-276	22.373	0	0	0,00%	2020
Fondazione Global Compact Network Italia	500	-500	0	0	102.000	176.440	405.392	0	0	0,00%	2020
Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC)	5.165	0	0	5.165	68.149	654.524	1.160.105	5.165	0	5,55%	2020
Veneto Nanotech SCpA (in liquidazione)	0	0	0	0	50.000	- 15.787	- 1.854.270	5	5	0,01%	n.d.
Venice International University (VIU)	69.778	59.000	-65.366	63.412	2.350.548	-1.078.828	1.332.175	1.255.208	1.191.796	4,76%	2020
Fondazione TICHE - Fondazione di partecipazione	5.000	0		5.000	260.000	98.012	604.559	5.000	0	2,00%	2020
Cluster Blue Italian Growth - BIG	1.000	0		1.000	97.000	8.686	181.596	1.000	0	1,03%	2020
SMACT scpa	6.400	0	0	6.400	100.000	-1.305.790	3.378.726	6.400	0	6,40%	2020
CISIA	0	5.000	0	5.000	345.000	549.808	1.763.519	5.000	0	0,00%	2020
CINSA	0	0	0	0	n.d	0	n.d	0	0	0,00%	n.d.
Totale altre partecipazioni	180.977	55.500	-65.366	171.111				1.357.912	1.191.801		
TOTALE GENERALE	332.657	54.064	-84.427	302.294				1.524.899	1.227.605		

Si evidenzia come Ca' Foscari partecipi anche in altri enti, ma la configurazione di tale partecipazione è tale da non ritenere che esse debbano essere valorizzate nell'attivo patrimoniale. Tali partecipazioni vengono di seguito elencate.

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale
Ca' Foscari Alumni	Associazione	L'Associazione ha tra i propri scopi quello di diffondere la tradizione e la cultura sviluppata dall'Università Ca' Foscari Venezia; stabilire e mantenere relazioni fra gli studenti, i laureati e i diplomati dell'Università Ca' Foscari Venezia; favorire lo scambio di esperienze promuovendo eventi in favore degli studenti, laureati e diplomati di Ca' Foscari.
DVRI - Distretto Veneziano della Ricerca e dell'innovazione	Associazione	Associazione nata con l'obiettivo della promozione dello sviluppo della ricerca scientifica, la condivisione di risorse e progetti comuni di ricerca, la promozione dell'accoglienza di ricercatori provenienti dall'estero sia la mobilità internazionale dei propri ricercatori.
CVR - Consorzio Venezia Ricerche in liquidazione	Consorzio	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
Fondazione ITS - Istituto tecnico superiore per il turismo	Fondazione	Promozione della diffusione della cultura tecnica e scientifica, e sostegno delle misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche del lavoro
Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace	Fondazione	a) La realizzazione di attività di ricerca, anche in collaborazione con Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali, sulle questioni relative alla sicurezza, allo sviluppo ed alla pace;b) L'attuazione e la promozione di iniziative atte a divulgare i risultati delle ricerche effettuate.
Fondazione Global Compact Network Italia	Fondazione	La Fondazione nasce per contribuire allo sviluppo in Italia del Global Compact delle Nazioni Unite - UNGC, iniziativa per la promozione della cultura della cittadinanza d'impresa promossa e gestita su scala globale dalle Nazioni Unite. La <i>mission</i> della Fondazione è diffondere la conoscenza dell'UNGC e l'adesione a livello nazionale promuovendo l'impegno a favore della <i>corporate sustainability</i> da parte delle imprese e organizzazioni italiane aderenti. La Fondazione si impegna anche ad implementare le strategie di crescita e consolidamento di Global Compact Network al fine di realizzare "un'economia globale più inclusiva e sostenibile"
EIUC - Centro Interuniversitario Europeo per i Diritti Umani e la Democratizzazione	Associazione	Centro interdisciplinare di Eccellenza che promuove la ricerca, l'educazione, la formazione e l'informazione nel campo dei diritti umani e della democratizzazione e coordina il Master in Diritti Umani

La seguente tabella evidenzia le posizioni debitorie e creditorie nei confronti degli enti partecipati.

	Fondazione Ca' Foscari	Co.ri.la	CIVEN	Fondazione Univeneto
Crediti verso Fondazione Ca' Foscari	576.983			
Crediti per fatture da emettere	1.558			
Crediti iscritti nelle imm. finanziarie			220.974	
Crediti verso altri enti collegati		1.434.317		
Debiti per fatture da ricevere	83.804			
Debiti verso Fondazione Ca' Foscari	2.489.431			
F.do sval. Crediti iscritti nelle immob. finanziarie			220.974	

Il credito iscritto nei confronti del CIVEN rientra nei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie di cui al successivo paragrafo.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Crediti iscritti nelle imm. finanziarie	220.974	225.754	-4.779
TOTALE CREDITO (valore nominale)	220.974	225.754	-4.779
F.do sval. Crediti iscritti nelle immob. finanziarie	-220.974	-225.754	4.779
TOTALE CREDITO (presunto valore di realizzo)	0	0	0

Alla voce crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie è rappresentato il prestito infruttifero concesso alla collegata CIVEN (nel 2021 al nono esercizio intermedio di liquidazione). Il credito originariamente concesso (delibera CdA del 13/12/2013) ammontava ad euro 350.000 ed era garantito da pegno su beni mobili.

Nella seduta del 5 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il piano di riparto ipotizzato dagli atenei aderenti in sede di liquidazione, che prevedeva l'acquisizione nella proprietà di Ca' Foscari di attrezzature per un valore di euro 243.277,01, in parziale compensazione del credito esistente, mentre la parte restante di euro 106.722,99 (pari alla differenza tra euro 350.000 ed euro 243.277,01) si sarebbe qualificata in prosieguo come chirografario, non essendo più assistito da garanzia reale.

Nel 2020 le effettive acquisizioni di strumentazioni sono state pari ad euro 124.246,50, cui se ne sono aggiunte altre nel 2021 (delibera CdA del 30/4/2021) per ulteriori euro 4.779,49, per cui il credito attualmente iscritto risulta pari ad euro 220.974,01, interamente svalutato.

La voce immobilizzazioni finanziarie comprende anche crediti immobilizzati per depositi cauzionali versati dall'Ateneo, quantificati al 31/12/2021 in euro 164.805.

Crediti per depositi cauzionali

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Depositi cauzionali	164.805	134.778	30.027
TOTALE	164.805	134.778	30.027

La variazione nella loro consistenza tra il 2020 e il 2021 è imputabile ad alcune sistemazioni operate in merito alla classificazione dei depositi cauzionali nell'ambito dell'attivo immobilizzato o dell'attivo circolante, che ha ricondotto all'attivo immobilizzato alcuni crediti precedentemente iscritti nell'attivo circolante, sistemazioni scaturite dalle considerazioni di seguito riportate.

Il principio contabile OIC 15 prevede "21. La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. In particolare, il legislatore richiede la separata indicazione: dei crediti considerati tra le immobilizzazioni finanziarie (cioè di origine finanziaria) i cui importi sono esigibili entro l'esercizio successivo (si veda voce BIII2 dell'attivo); e dei crediti ricompresi nell'attivo circolante i cui importi sono esigibili oltre l'esercizio successivo (si veda voce CII dell'attivo)." Tale interpretazione dell'art. 2424-bis del codice civile (norma di rango prevalente sull'OIC) non riesce a dare una corretta applicazione alla norma che al primo

comma specifica che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni. Secondo alcune posizioni dottrinali prevalenti¹⁶, si è pertanto ritenuto di rappresentare tutti i depositi cauzionali con esigibilità a medio-lungo termine nell'attivo immobilizzato.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

B.I Rimanenze di magazzino

Saldo al 31.12.2020	30.979
Saldo al 31.12.2021	46.641
VARIAZIONE	15.662

Il DI 19/2014 stabilisce che la valutazione delle rimanenze, se rilevante nel contesto specifico dell'ateneo, avvenga al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il costo dei beni fungibili va calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze includono i beni che concorrono all'attività tipica dell'ateneo e quelli destinati alla cessione o vendita. Ad esempio:

- ✓ i beni destinati ad attività didattica, di ricerca, o di supporto ad esse;
- ✓ i beni destinati alla vendita all'interno dell'attività commerciale eventualmente svolta dall'università;
- ✓ i beni dell'attività di assistenza sanitaria.

Poiché l'importo delle rimanenze non è rilevante nel contesto specifico dell'Ateneo, fino all'esercizio 2019 non si è proceduto ad una loro valutazione in applicazione della facoltà concessa dall'art. 4 lett. d. del Decreto 19. La valorizzazione di tale voce è stata operata dall'esercizio 2020, a seguito dell'avvio del progetto relativo al merchandising di Ateneo; si è ritenuto di operare la valutazione delle rimanenze di beni destinati alla vendita, in quanto fortemente impattante risultato alla misura del risultato della specifica attività di natura commerciale.

¹⁶ Si fa riferimento a quanto esposto nel testo di Ugo Sostero e Erasmo Santesso "I principi contabili per il bilancio di esercizio" (II ed.), 2018, pag. 576 in merito all'applicazione di detto principio contabile "Per individuare se i crediti vadano esposti tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante va applicato il criterio previsto dal primo comma dell'art. 2424-bis codice civile: gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni. Pertanto vanno iscritti tra le immobilizzazioni tutti i crediti (indipendentemente dalla loro natura) destinati ad un utilizzo durevole, cioè con scadenza oltre l'esercizio successivo (pur se con quote scadenti entro l'esercizio successivo), mentre vanno iscritti nell'attivo circolante i crediti non destinati ad un utilizzo durevole, cioè con scadenza entro l'esercizio successivo (pur se con quote scadenti oltre l'esercizio successivo). L'OIC 15 al par. 21, afferma che la classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (non è cioè effettuata sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata "sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale". Secondo l'OIC nella sostanza la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti considerati tra le immobilizzazioni finanziarie sarebbero pertanto quelli di origine finanziaria. Quanto affermato dall'OIC va però interpretato come la descrizione della natura (finanziaria o non finanziaria) che normalmente assumono le due categorie di crediti, ma non riflette il discrimine previsto dalla norma civile, secondo cui gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni. Infatti, se un credito finanziario da riscuotere dopo pochi mesi venisse iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, oppure un credito commerciale da riscuotere dopo un paio di anni venisse iscritto nell'attivo circolante, si contravverrebbe la norma civile."

B.II Crediti

Saldo al 31.12.2020	63.104.285
Saldo al 31.12.2021	71.492.396
VARIAZIONE	-8.388.110

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari. Nel caso di contributi, essi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale.

Sono separatamente indicati i crediti già maturati verso studenti, i crediti verso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed altri soggetti come previsto all'art. 4. lett. e. del Decreto 19.

I crediti sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. Il valore nominale dei crediti in bilancio è rettificato, tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio. Detto fondo è finalizzato a coprire, nel rispetto del principio di competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestate, sia quelle temute o latenti.

I contributi dal Ministero dell'università e della ricerca, e altri contributi assegnati da enti pubblici e privati sono registrati come crediti esclusivamente a fronte di atto o provvedimento ufficiale.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	7.494.295	5.375.302	2.118.994
2) verso Regioni e Province Autonome	6.333.347	6.735.824	-402.477
3) verso altre Amministrazioni locali	260.512	1.113.764	-853.252
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	22.649.727	16.136.382	6.513.345
5) verso Università	5.186.584	5.291.269	-104.685
6) verso studenti per tasse e contributi	11.023.256	11.043.399	-20.143
7) verso società ed enti controllati	2.025.954	2.845.354	-819.400
8) verso altri (pubblici)	7.832.789	7.900.252	-67.463
9) verso altri (privati)	8.685.931	6.662.740	2.023.191
TOTALE	71.492.396	63.104.285	8.388.110

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci più significative e gli accadimenti più rilevanti.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso Miur	6.554.794	4.609.458	1.945.336
Crediti verso altri ministeri	939.502	772.146	167.356
TOTALE CREDITO LORDO	7.494.295	5.381.604	2.112.692
Fondo svalutazione crediti	0	-6.302	6.302
TOTALE CREDITO verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	7.494.295	5.375.302	2.118.994

I **Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali** sono composti per la parte prevalente da crediti verso il Mur (circa 6,6 milioni di euro) riferiti al Fondo di Finanziamento Ordinario (euro 3,4 milioni circa), al progetto ADAPT (1,7 milioni di euro), a progetti PRIN (circa 435 mila euro) e altri progetti. I crediti verso altri Ministeri ammontano a circa 618 mila euro, e sono per lo più rappresentati da crediti verso il Ministero degli Affari Esteri (circa 348 mila euro) per rimborsi di personale dell'Ateneo in comando e per il finanziamento di progetti relativi a spedizioni archeologiche, il Ministero dello Sviluppo Economico (circa 175 mila euro) per il finanziamento di progetti nell'ambito del trasferimento tecnologico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (circa 56 mila euro) nell'ambito di progetti interreg. Ulteriori crediti per circa 321 mila euro sono rappresentati da crediti di natura fiscale per anticipi versati o poste da portare in compensazione nelle future dichiarazioni e versamenti.

Crediti verso Regioni e Province Autonome

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso Regione Veneto per borse di studio regionali	1.351.202	77.190	1.274.011
Altri crediti verso Regione Veneto	4.377.473	5.540.174	-1.162.701
Crediti verso Altre regioni e province autonome	633.180	1.146.967	-513.787
TOTALE CREDITO LORDO	6.361.854	6.764.331	-402.477
Fondo svalutazione crediti	-28.507	-28.507	0
TOTALE CREDITO verso Regioni e Province Autonome	6.333.347	6.735.824	-402.477

I **Crediti verso Regioni e Province autonome** sono costituiti per la parte prevalente da crediti nei confronti della Regione Veneto relativi a finanziamenti nell'ambito del Fondo Sociale Europeo (1,6 milioni di euro circa) e progetti INTERREG (502 mila euro circa), e altri progetti, nonché nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia per progetti INTERREG.

L'entità di crediti verso la Regione Veneto per borse di studio regionali cresce considerevolmente tra il 2020 e il 2021, ma il divario si lega unicamente alle tempistiche con cui la Regione procede alla comunicazione dell'assegnazione di risorse. Nel 2020 la comunicazione della Regione relativa all'a.a. 2020/21 non arrivò in tempo utile per la rilevazione del credito nell'esercizio 2020. Si ricorda che, a fronte di tale ritardata assegnazione, l'Ateneo ormai da diversi anni procede all'erogazione delle borse con anticipo di propri fondi (a valere sul Patrimonio Netto Vincolato).

Crediti verso Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso Altre amministrazioni locali	260.512	1.113.764	-853.252
TOTALE CREDITO LORDO	260.512	1.113.764	-853.252
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE CREDITO verso Amministrazioni locali	260.512	1.113.764	-853.252

I **Crediti verso altre amministrazioni locali** sono formati da vari crediti nei confronti di amministrazioni comunali nell'ambito della gestione di progetti. Rimane una parte residuale di credito verso il Comune di Venezia nell'ambito del "Patto per Venezia". Il credito iniziale di complessivi euro 2.050.000 euro, si è ridotto progressivamente per effetto dei rimborsi ricevuti in corso d'anno a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti o per mancato sostenimento di costi; resta al 31/12/2021 un credito residuo pari ad euro 73 mila circa .

Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso UE	22.316.025	15.554.788	6.761.237
Crediti verso altri Organismi internazionali	573.835	821.727	-247.892
TOTALE CREDITO LORDO	22.889.861	16.376.515	6.513.345
Fondo svalutazione crediti	-240.133	-240.133	0
TOTALE CREDITO verso l'Unione Europea e altri Organismi	22.649.727	16.136.382	6.513.345

I **Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali** riguardano finanziamenti da parte della Commissione Europea iscritti, in particolare, sul Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (9,7 milioni di euro), sul Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali (5,5 milioni di euro), sul Dipartimento di Studi Umanistici (3,2 milioni di euro), sul Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (1,3 milioni di euro), sul Dipartimento di Economia (1,2 milioni di euro), a cui si aggiungono altre strutture di Ateneo con importi di minore entità.

Euro 10,1 milioni rappresentano il residuo al 31/12/2021 dei nuovi crediti iscritti nell'esercizio 2021, mentre le riscossioni effettuate nell'anno ammontano complessivamente a circa 10,5 milioni di euro.

Con riferimento ai crediti verso altri organismi internazionali, si tratta per la parte prevalente di crediti relativi a progetti, iscritti dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali e dal Dipartimento di Economia, prevalentemente nei confronti di Max Planck Gesellschaft zur Foerderung der Wissenschaften E.V., organizzazione di ricerca tedesca,

Crediti verso Università

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso Università italiane	2.661.741	2.559.789	101.952
Crediti verso Università estere	2.524.843	2.731.480	-206.637
TOTALE CREDITO LORDO	5.186.584	5.291.269	-104.685
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE CREDITO verso Università	5.186.584	5.291.269	-104.685

I **Crediti verso Università** riguardano per circa 1 milione di euro posizioni aperte nell'ambito di convenzioni inerenti a borse di dottorato di ricerca dell'Ufficio Dottorato e per la parte restante crediti relativi a progetti di didattica e ricerca. Spiccano per consistente i crediti iscritti sul Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (euro 1 milione circa), sul Dipartimento di Studi Umanistici (euro 853 mila euro circa), sul Centro Europeo Interuniversitario di Ricerca - European Center for Living Technology.

Crediti verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso studenti - altri	15.844	9.771	6.073
Crediti verso studenti - Contributi per corsi di laurea	11.757.412	11.783.628	-26.216
TOTALE CREDITO LORDO	11.773.256	11.793.399	-20.143
Fondo svalutazione crediti	-750.000	-750.000	0
TOTALE CREDITO verso studenti per tasse e contributi	11.023.256	11.043.399	-20.143

I **Crediti verso studenti per tasse e contributi** sono rappresentati per la parte prevalente dall'importo dagli stessi dovuto per il versamento della terza rata riferito all'anno accademico 2021/22, la cui riscossione avviene nell'esercizio successivo. I crediti sono rappresentati al loro valore di presunto realizzo, con compensazione tra il loro valore nominale e il fondo svalutazione crediti, per tenere conto di possibili mancati incassi.

Crediti verso società ed enti controllati

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso Fondazione Ca' Foscari	576.983	859.581	-282.598
Crediti verso altri enti collegati	1.448.971	1.985.773	-536.803
TOTALE CREDITO LORDO	2.025.954	2.845.354	-819.400
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE CREDITO verso Società ed Enti controllati	2.845.354	2.845.354	0

I **Crediti verso società ed enti controllati** sono rappresentati da posizioni aperte nei confronti della Fondazione Ca' Foscari (circa 576 mila euro), del Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività inerenti il Sistema Lagunare Veneto (CO.RI.LA) nell'ambito di contratti con il Dipartimento di Scienze Ambientali Informatica e Statistica (circa 1,4 milioni di euro) e del Centro Internazionale di Studi e Ricerche sull'Economia Turistica (euro 14 mila circa) nell'ambito della convenzione per la gestione di un master.

Crediti verso altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso altri enti pubblici	5.051.793	4.300.009	751.784
Crediti verso altri enti pubblici esteri	2.756.412	3.572.986	-816.575
INPS	12.005	5.931	6.074
INAIL	12.579	12.728	-149
Erario c/IVA	0	8.598	-8.598
Erario c/IVA c/liquidazione	0	0	0
TOTALE CREDITO LORDO	7.832.789	7.900.252	-67.463
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE CREDITO verso altri (pubblici)	7.832.789	7.900.252	-67.463

I **Crediti verso altri (pubblici)** sono formati in parte consistente da posizioni aperte nei confronti dell'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa - INDIRE (euro 1,5 milioni circa) relativamente a al programma Erasmus+, del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche (euro 1,1 milioni di euro circa), il City of Vienna Department for European Affairs (euro 943 mila circa), Communauté Urbaine del Doula (402 mila euro circa), di Avepa - Azienda Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (euro 587 mila circa), l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia (euro 360 mila), del Centro Riferimento Oncologico CRO Aviano (euro 165 mila circa), della Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia (238 mila euro circa). A quelli citati si aggiungono altri crediti di minore entità verso altri enti.

Crediti verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso Fondazioni	3.238.861	3.069.724	169.137
Crediti verso altri enti privati	2.518.390	2.180.447	337.943
Crediti verso altri enti privati esteri	780.299	887.650	-107.351
Crediti per fatture da emettere	219.789	67.115	152.673
Anticipi su missioni	90.554	30.671	59.884
Anticipazioni varie	1.710.117	146.877	1.710.117
Anticipi ad associazioni studentesche	9.081	1771,69	7.310
Depositi cauzionali versati dall'Ateneo	2.442	106.972	-104.530
Crediti verso altri privati	128.567	198.981	-70.414
Crediti per corrispettivi	0	0	0
Crediti verso dipendenti	217.806	202.008	15.798
Crediti verso istituto cassiere	0	0	0
TOTALE CREDITO LORDO	8.915.907	6.892.217	2.170.566
Fondo svalutazione crediti	-229.976	-229.478	498
TOTALE CREDITO VERSO MIUR e altre Amministrazioni centrali	8.685.931	6.662.740	2.023.191

Alla voce **Crediti verso altri (privati)** la posta più consistente è rappresentata dai crediti verso Fondazioni, dove risulta iscritto, tra gli altri, il credito vantato dall'Ateneo nei confronti della Fondazione Cassamarca, relativo alla convenzione di finanziamento dei corsi tenuti presso la sede di Treviso. Il credito vantato al 31/12/2020 nei confronti di Fondazione sulla base dei rendicontati presentati dall'Ateneo ammonta ad euro 2.012.453. Nel corso del 2020 la convenzione è stata rinegoziata. In relazione a quanto previsto dal nuovo accordo, il credito verrà recuperato mediante compensazione finanziaria con il corrispettivo che l'Ateneo comincerà a versare alla Fondazione per concessione degli spazi di San Leonardo dall'a.a. 2026/2027.

Altri crediti verso Fondazioni riguardano in particolare il PhD Office e riguardano finanziamenti di borse di dottorato di ricerca (720 mila euro circa).

Per quanto riguarda la voce **Crediti verso altri privati**, essa risulta composta da una molteplicità di crediti verso enti privati per collaborazioni in progetti. Spicca il Dipartimento di Management con iscrizione di crediti per circa 800 mila euro.

La voce **Anticipazioni varie** è formata in misura consistente da un'anticipazione relativa a lavori in ambito edilizio (così come previsto dalla normativa sui lavori pubblici), che si è chiusa nel 2022.

I crediti verso dipendenti sono rappresentati per la parte prevalente da anticipi per acquisto di abbonamenti, recuperi mensilmente in sede di liquidazione dello stipendio.

Suddivisione dei crediti in base alla scadenza

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	7.182.907	311.389
Verso Regioni e Province Autonome	4.127.355	2.205.992
Verso altre Amministrazioni locali	174.076	86.436
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.525.428	20.124.299
Verso Università	2.791.073	2.395.511
Verso studenti per tasse e contributi	11.023.256	0
Verso società ed enti controllati	1.999.550	26.404
Verso altri (pubblici)	5.660.208	2.172.581
Verso altri (privati)	6.333.601	2.352.330
TOTALE CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA	41.817.454	29.674.942
TOTALE CREDITI	71.492.396	

La tabella che segue dà evidenza del valore di presumibile valore di realizzo dei crediti come differenza tra il loro valore nominale e il relativo fondo svalutazione.

Crediti: valore nominale e Fondo Svalutazione

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	7.494.295	0	7.494.295
2) verso Regioni e Province Autonome	6.361.854	28.507	6.333.347
3) verso altre Amministrazioni locali	260.512	0	260.512
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	22.889.861	240.133	22.649.727
5) verso Università	5.186.584	0	5.186.584
6) verso studenti per tasse e contributi	11.773.256	750.000	11.023.256
7) verso società ed enti controllati	2.025.954	0	2.025.954
8) verso altri (pubblici)	7.832.789	0	7.832.789
9) verso altri (privati)	8.915.907	229.976	8.685.931
TOTALE	72.741.012	1.248.616	71.492.396

Movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'anno 2021

Descrizione	Valori	di cui su Crediti verso studenti per tasse	di cui sugli altri Crediti
Fondo al 31.12.2020	1.254.420	750.000	504.420
- Utilizzi anno 2021	-6.302	0	0
- Rilasci per crediti incassati	0	0	0
+ Accantonamenti anno 2021	498	0	0
TOTALE FONDO AL 31.12.2021	1.248.616	750.000	504.420

Il Fondo svalutazione crediti si compone per la parte prevalente di poste relative a specifiche situazioni di credito e in parte è invece calcolato con valutazione del rischio in percentuale sulla massa creditizia.

B.III Attività finanziarie

L'Ateneo non detiene titoli.

B.IV. Disponibilità liquide

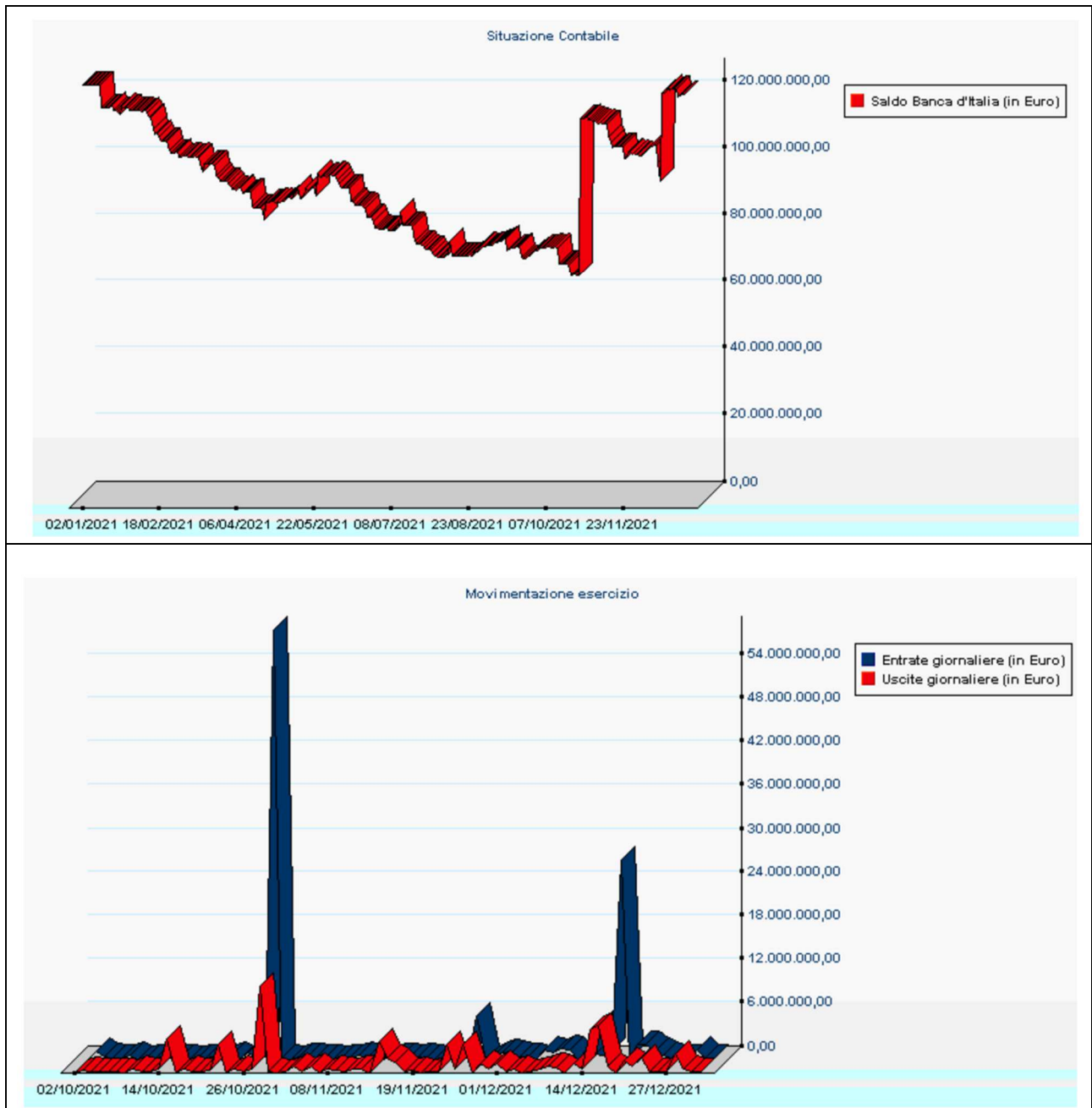
Per disponibilità liquide si fa riferimento ai depositi bancari, ai depositi postali, agli assegni, al denaro e ai valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2020	126.408.740
Saldo al 31.12.2021	123.644.441
VARIAZIONE	- 2.764.300

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	126.408.740	-	126.408.740
Variazione nell'esercizio	- 2.764.300	-	- 2.764.300
Valore di fine esercizio	123.644.441	-	123.644.441



Merita di essere ricordato che la rilevante disponibilità di fondi depositata in Banca d'Italia non è liberamente fruibile dall'Ateneo né per investimenti né per l'effettuazione di pagamenti, stante il cosiddetto "limite del fabbisogno".

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31.12.2020	11.026.745
Saldo al 31.12.2021	11.407.092
VARIAZIONE	380.347

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Risconti attivi	11.407.092	11.022.745	384.347
Altri Ratei Attivi	0	4000	-4.000
TOTALE	11.407.092	11.026.745	380.347

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, nella voce risconti attivi sono iscritte le quote di costi che hanno avuto manifestazione numeraria entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

La voce si compone prevalentemente di risconti attivi. La quota più consistente dei risconti attivi (circa 9,3 milioni di euro) è riconducibile alla contribuzione studentesca e riguarda in particolare quote degli esoneri a favore degli studenti per contribuzione studentesca relativi all'anno accademico 2021/2022, per la parte di competenza dell'esercizio 2022 (il costo viene rilevato interamente nell'esercizio in cui lo studente si iscrive e riscontato in funzione del tempo). La variazione in aumento dei risconti attivi da un esercizio all'altro è dovuta all'aumento degli esoneri riconosciuti agli studenti.

D. RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	74.837	85.713	-10.876
TOTALE	74.837	85.713	-10.876

I ratei attivi per progetti e ricerche in corso, pari ad euro 74.837, riguardano progetti in ambito commerciale, ai quali è stato applicato il metodo della commessa completata, che imputa all'esercizio in chiusura quota di ricavi di futura manifestazione finanziaria ma di competenza economica dell'esercizio in base all'ammontare dei costi sostenuti nell'ambito del progetto.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

L'articolazione del Patrimonio Netto è stata realizzata avendo a riferimento quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", articolo 5 lettera j. In particolare, il Patrimonio Netto si articola in:

- ✓ *fondo di dotazione*: vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- ✓ *patrimonio vincolato*: composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- ✓ *patrimonio non vincolato*: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati, e pertanto si compone: dei risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti e delle riserve statutarie.

Il Patrimonio Netto subisce nel confronto con l'esercizio 2020 una variazione complessiva di euro 2.579.130.

Saldo al 31.12.2020	174.318.423
Saldo al 31.12.2021	176.897.553
VARIAZIONE	2.579.130

Si riportano sotto alcune tabelle che danno evidenza delle variazioni intervenute nelle singole voci, per poi analizzarne nei paragrafi successivi più dettagliatamente la composizione.

Composizione del Patrimonio Netto e variazioni tra gli esercizi 2020 e 2021

	ANNO 2020	VARIAZIONI			ANNO 2021
		INCREMENTI	DECREMENTI	TOTALE	
FONDO DI DOTAZIONE	36.496.382	0	0	0	36.496.382
PATRIMONIO VINCOLATO	46.092.558	9.445.805	-16.549.073	-7.103.268	38.989.289
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	46.092.558	9.445.805	-16.549.073	-7.103.268	38.989.289
1) <i>variazione voce Edilizia per iscrizione ricavi Utilizzo PN derivante dalla COFI (DM 19/2014)</i>	9.664.839	0	-398.531	-398.531	9.266.308
2) <i>fondi vincolati per residenza San Giobbe (CdA 10/6/2016)</i>	4.978.679	0	-4.978.679	-4.978.679	0
3) <i>fondi vincolati per destinazione risultati economici relativi ad esercizi precedenti - CdA 9/6/2017</i>	3.275.208	0	-1.718.447	-1.718.447	1.556.761
4) <i>fondi vincolati per destinazione risultati economici relativi ad esercizio precedenti - CdA 13/7/2018</i>	3.324.755	0	-1.398.116	-1.398.116	1.926.639
5) <i>fondi vincolati per destinazione PN delibera CdA 88 del 2/07/2019 Bando "MSCA-COFUND" 2019</i>	1.247.149	0	-1.028.732	-1.028.732	218.417
6) <i>Destinazione PN CdA 07/06/2019 "Proposta di destinazione di Patrimonio Netto - Manovre ADISS (al netto borse regionali)"</i>	943.491	0	-526.566	-526.566	416.925
7) <i>Destinazione PN CdA 13/12/2019 Copertura di Ateneo borse regionali a.a.19/20</i>	70.018	0	-37.155	-37.155	32.863
8) <i>Destinazione PN - vincolo copertura rischio CIVEN (anno 2019)</i>	712.500	0	0	0	712.500
9) <i>Destinazione PN CdA 30/04/2020 COVID</i>	83.000	0	0	0	83.000
10) <i>Destinazione PN CdA 29/05/2020 COVID</i>	2.000.402	0	-2.000.402	-2.000.402	0
11) <i>Destinazione PN CdA 29/05/2020 COVID Borse Region_1920ADISS.SS</i>	94.625	0	-16.080	-16.080	78.545
12) <i>Destinazione PN CdA 13/11/2020 Borse regionali 2020/21</i>	1.000.000	0	-947.435	-947.435	52.565
13) <i>Destinazione PN CdA 18/12/2020 Copertura TEMPORANEA su PN Borse regionali L.390/91_2020/21</i>	1.249.888	47.971	-1.176.867	-1.128.896	120.992
14) <i>Destinazione PN delibera CdA n. 82 del 4/6/21 "Policy sulle proroghe dei ricercatori a tempo determinato lett. A</i>	0	1.680.501	-122.477	1.558.024	1.558.024
15) <i>Destinazione PN delibera CdA n. 105 del 9/7/2021 Borse di studio regionali per studenti idonei non beneficiari - A.A. 2020/2021 Ulteriore stanziamento risorse di Ateneo</i>	0	455.000	-433.791	21.209	21.209
16) <i>Destinazione PN delibera CdA n. 106 del 9/7/2021 Proroga borsa dottorandi all'ultimo anno (a.a. 2020/2021)nelle more dell'assegnazione (a totale o parziale copertura) di fondi ministeriali</i>	0	208.384	-208.384	0	0
17) <i>Destinazione PN delibera CdA n. 140 del 1/10/2021 Agevolazioni economiche a favore degli studenti di nazionalità afgana</i>	0	38.066	-4.171	33.895	33.895
18) <i>Destinazione PN delibera CdA n. 91 del 04/06/2021 fondi per l'integrazione del supporto finanziario a vantaggio degli studenti</i>	0	503.710	-347.154	156.556	156.556

<i>beneficiari di mobilità Erasmus per l'a.a. 2021/2022.</i>					
19) Destinazione PN delibera CdA n. 183 del 17/12/2021 Protocollo d'intesa Unive, Comune TV e IPAB	0	850.000	0	850.000	850.000
20) Destinazione PN CdA 26/11/2021 Borse regionali L. 390/91 a.a. 2021/22	0	900.000	0	900.000	900.000
21) Destinazione PN delibera CdA 17/12/2021 Copertura TEMPORANEA su PN Borse regionali L.390/91 2021/22	0	1.206.086	-1.206.086	0	0
22) Ridestinazione PN (da altre voci) delibera CdA 05/11/2021 - manovre studenti internazionali (degree seekers e overseas)	0	2.614.575	0	2.614.575	2.614.575
* di cui Altre voci	17.448.003	941.512	0	941.512	18.389.515
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	0	0	0	0	0
PATRIMONIO NON VINCOLATO	91.729.483	21.934.860	-14.829.768	7.105.092	101.411.882
1) Risultato gestionale esercizio	5.972.912	2.977.661	-5.972.912	-2.995.251	2.977.661
Riduzione per destinazione a PN Vincolato - risultato gestionale 2020	-3.518.819	3.518.819		3.518.819	
Riduzione per destinazione a PN Vincolato - risultato gestionale 2021			-941.512	-941.512	-941.512
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	89.275.390	18.957.199	-8.856.856	10.100.343	99.375.733
* di cui Risultato gestionale esercizio 2020		5.972.912		5.972.912	
* Riduzione per destinazione a PN Vincolato - risultato gestionale 2020			-3.518.819	-3.518.819	
* di cui variazione per utilizzo fondi PN delibera CdA Interventi di sostegno agli studenti situazione emergenziale - COVID di cui alla delibera del C.d.A n. 70 del 29/5/2020		67.066	0	67.066	
* di cui variazione per utilizzo di Patrimonio Netto delibera del Consiglio di Amministrazione n. 171 del 13/12/2019. Destinazione fondi a integrazione borse di studio regionali a.a. 2019/20		5.264	0	5.264	
* di cui riduzione PN CdA 18/12/2020 Copertura TEMPORANEA su PN Borse regionali L.390/91_a.a.20/21 - copertura provvisoria in attesa di FIS e fondi regionali - per assegnazione fondi		1.176.867	0	1.176.867	
* di cui variazione per rettifica e utilizzo fondi COFUND - delibera CdA n. 88 del 12 luglio 2019		1.028.732	0	1.028.732	
* di cui variazione per utilizzo fondi Patrimonio Netto Vincolato delibera CdA 13/7/2018		501.033	0	501.033	
* di cui variazioni per utilizzo Patrimonio Vincolato delibera CdA n. 72 del 09/06/2017		1.686.619	0	1.686.619	
* di cui variazioni per utilizzo fondi PN delibera CdA 13/11/2020 Borse regionali 2020/21		947.435	0	947.435	
* di cui variazioni PN delibera CdA 07/06/2019 (al netto di borse regionali)		491.479	0	491.479	
* di cui riduzione per spostamento a PN delibera CdA n. 82 del 4/6/21 "Policy sulle proroghe dei ricercatori a tempo determinato lett. A e aumento per utilizzo		122.477	-1.680.501	-1.558.024	
* di cui variazione per utilizzo fondi PN delibera CdA n. 105 del 9/7/2021 Borse di studio regionali per studenti idonei non beneficiari - A.A. 2020/2021		433.791	-455.000	-21.209	

* di cui variazione per destinazione PN delibera CdA n. 106 del 9/7/2021 Proroga borsa dottorandi all'ultimo anno (a.a. 2020/2021) nelle more dell'assegnazione (a totale o parziale copertura) di fondi ministeriali		208.384	-208.384	0	
* di cui variazione per destinazione PN delibera CdA n. 140 del 1/10/2021 Agevolazioni economiche a favore degli studenti di nazionalità afgana		4.171	-38.066	-33.895	
* di cui variazione per utilizzo PN delibera CdA n. 91 del 04/06/2021 fondi per l'integrazione del supporto finanziario a vantaggio degli studenti beneficiari di mobilità Erasmus per l'a.a. 2021/2022.		126.204	0	126.204	
* di cui riduzione per spostamento a PN Vincolato delibera CdA n. 183 del 17/12/2021 Protocollo d'intesa Unive, Comune TV e IPAB			-850.000	-850.000	
* di cui riduzione per destinazione PN CdA 26/11/2021 Borse regionali L. 390/91 a.a. 2021/22			-900.000	-900.000	
* di cui variazione per destinazione PN delibera CdA 17/12/2021 Copertura TEMPORANEA su PN Borse regionali L.390/91_2021/22		1.206.086	-1.206.086	0	
* di cui incremento per ridestinazione a PN non vincolato fondi residenza San Giobbe delibera CdA 26/11/2021 e 18/12/2021		4.978.679	0	4.978.679	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	174.318.423	34.899.484	-32.320.353	2.579.131	176.897.553

Viene di seguito rappresentata più dettagliatamente la composizione delle singole voci e il raffronto con la loro consistenza nell'esercizio precedente.

A.I Fondo di Dotazione dell'Ateneo

È stato determinato in sede di passaggio della contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale in aderenza a quanto disposto dal DM 19/2014 articolo 5 c. 1 lettera I), quale differenza tra attivo e passivo e le poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato.

A.II Patrimonio Vincolato

Si suddivide in:

1. Fondi vincolati destinati da terzi;
2. Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali;
3. Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro).

1) Fondi vincolati destinati da terzi

Non esistono allo stato attuale fondi di tale tipologia che transitino per il patrimonio vincolato.

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Tale voce si compone di:

- ✓ una posta denominata “*Edilizia (provenienza 2013 DI 19/2014)*” di derivazione dalla contabilità finanziaria), cui viene dedicato di seguito specifico paragrafo;
- ✓ fondi finalizzati a seguito di specifiche delibere degli organi;
- ✓ fondi di Ateneo la cui finalità è stata deliberata nell’esercizio in chiusura o in quelli precedenti e che, per decisioni degli organi, devono mantenere la loro finalizzazione ed essere rimessi a disposizione nel nuovo esercizio per la copertura (mediante riserve) dei costi correlati. Rientrano in tale tipologia, in particolare¹⁷:
 - a) stanziamenti che, sulla base di Regolamenti di Ateneo, devono essere rimessi a disposizione dell’esercizio successivo qualora non utilizzati nell’esercizio di loro generazione (esempio: Fondo di Supporto alla Ricerca);
 - b) stanziamenti che, sulla base di Regolamenti di Ateneo o altre disposizioni, costituiscono disponibilità per un periodo che travalica l’esercizio (A.Di.R., assegnazioni a docenti per incentivi alla Ricerca, altre assegnazioni, ecc.);
 - c) rimessa in disponibilità di “parti” di risultato gestionale rappresentate da margini maturati su progetti istituzionali finanziati da terzi o commerciali;
 - d) stanziamenti legati alla realizzazione di progetti per i quali non sia stato possibile prevedere in fase di formulazione del bilancio di previsione la quota residua da riscrivere (ad esempio perché condizionata da tempistiche di realizzazione determinate anche da eventi connotati da incertezza);
 - e) stanziamenti relativi a ordini effettuati nell’anno o attività avviate, qualora nel bilancio di previsione non si sia tenuto conto del possibile slittamento della consegna/conclusione al nuovo esercizio, quando tale slittamento non era prevedibile;
 - f) stanziamenti relativi a obbligazioni giuridiche assunte o da assumere, legati al finanziamento di contratti flessibili al personale (contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa), poiché le norme ne impongono il finanziamento mediante ricorso a fondi di derivazione esterna, anche rappresentati da margini di progetti conclusi; benché sia prevalente il principio della competenza, il rispetto di tale norma costringe talvolta a creare accantonamenti nel corso dell’esercizio in cui avviene la stipula, anche a copertura dei costi a carico di esercizi successivi nel caso di contratti a cavallo di anno o pluriennali, data l’esigenza di dare specifica evidenza della derivazione dei fondi;
 - g) solo nella fase transitoria di passaggio tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale, fondi finalizzati di provenienza esterna ai quali non sia stato applicato il meccanismo del sconto (ormai in fase di esaurimento);
 - h) altre casistiche del tutto residuali in relazione alle quali, in considerazione di specifiche motivazioni legate alla realizzazione di particolari progetti, si valuti, in via eccezionale, necessaria o opportuna la riscrittura dei fondi all’esercizio successivo. Tale valutazione viene posta in capo al Direttore Generale su proposta del Dirigente dell’Area Bilancio e Finanza, che dovrà essere fondata su oggettive ragioni di necessità o opportunità in relazione agli obiettivi dell’Ateneo e conforme ai principi contabili.

Dal 2018 questo elenco è stato integrato transitoriamente con una casistica inerente i dipartimenti di eccellenza. nell’ambito del finanziamento previsto dalla Legge di Stabilità 2017 (articolo 1, commi 319 e 320 Legge 232/2016) per i *dipartimenti di eccellenza*, l’Ateneo ha ottenuto un finanziamento dal Ministero di euro 35.025.045, suddivisi in quote annue di euro 7.005.009. I dipartimenti sono impegnati a cofinanziare i progetti. Per favorire il cofinanziamento il Consiglio di Amministrazione ha ammesso che le strutture possano far confluire nei progetti quote di F.U.D.D. eventualmente avanzate a fine anno, sulle quali verranno ammesse

¹⁷ Delibera Consiglio di Amministrazione n. 152 del 14/12/2018, casistiche confermate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020.

operazioni di riporto all'esercizio successivo. L'utilizzo di dette risorse dovrà avvenire entro il quinquennio di durata del progetto o oltre tale termine (per un periodo ragionevole) purché finalizzato al completamento o alla prosecuzione delle attività avviate nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza.

Nel 2020 e 2021 è stata prevista anche un'altra casistica transitoria legata alla situazione emergenziale. Alla luce del fatto che la situazione di emergenza ha comportato il rinvio e/o la sospensione temporanea di alcune attività non consentite o non opportune dato il momento (si pensi, solo per fare qualche esempio, a eventi e conferenze rinviate, alla limitata possibilità di docenti e ricercatori di effettuare missioni per lo svolgimento della loro attività di ricerca, il rinvio di procedure selettive o di stipule contrattuali in attesa che le attività potessero essere svolte, la ridotta possibilità di espletare attività di internazionalizzazione), il Consiglio di Amministrazione ha concesso alle Strutture assegnatarie di fondi di potere riutilizzare quanto non speso nel corso dell'esercizio 2020 e 2021, così come risultante al 31 dicembre 2020 e 2021, mediante rimessa in disponibilità rispettivamente nel 2021 e 2022, in tutte le situazioni in cui la riprogrammazione di queste attività avesse generato presumibilmente un incremento di spesa e un maggiore fabbisogno di risorse. Ha inoltre autorizzato di procrastinare la scadenza delle assegnazioni finalizzate, tenendo conto adeguatamente dei tempi di realizzazione delle attività e dell'evolvere della situazione¹⁸.

La reiscrizione di tali stanziamenti non altera gli equilibri complessivi dell'Ente in quanto:

- ✓ la sostenibilità dei costi d'esercizio o degli investimenti di cui si tratta è già stata oggetto di verifica nel passato, quando gli stanziamenti sono stati autorizzati attraverso l'approvazione del bilancio di previsione e sue variazioni; la loro traslazione temporale in un successivo esercizio ha un impatto nullo sull'entità finale del patrimonio netto e delle risorse finanziarie (capitale circolante netto);
- ✓ l'equilibrio economico dell'esercizio in cui quei costi si manifestano resta garantito dalla disponibilità di riserve (anche se non formalmente accertate al momento della reiscrizione), che vengono ripristinate per effetto della mancata traduzione in costi nell'esercizio per i quali erano stati autorizzati.

Quindi non esiste un problema sostanziale di alterazione degli equilibri generali di Ateneo, ma solo una diversa "distribuzione" dei risultati tra esercizi. Posto che convenzionalmente il *continuum* della vita dell'Ente è suddiviso in esercizi corrispondenti all'anno solare, la reiscrizione delle somme nel nuovo esercizio altera, in buona sostanza, il risultato dell'esercizio in cui le somme vengono reiscritte simmetricamente all'effetto generato nel precedente esercizio, a parità di equilibri complessivi. Quindi, si incrementa in senso negativo la differenza tra ricavi e costi dell'esercizio in apertura, ma la perdita che ne può derivare trova copertura nell'incremento delle riserve maturate per le maggiori economie generatesi nell'esercizio precedente (per effetto del rinvio nell'utilizzo).

I fondi in questione sono stati rimessi in disponibilità (secondo le competenze definite dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14/12/2018) prima della chiusura del bilancio di esercizio, salvo poi darne evidenza in sede di sua approvazione.

La tabella che segue illustra la composizione della specifica voce del Patrimonio Netto vincolato.

Composizione del Patrimonio Netto Vincolato. Anno 2021 e confronto con 2020

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	ANNO 2020	ANNO 2021
Edilizia (provenienza 2013 DM 19/2014)	9.664.839	9.266.308
Edilizia - Quota cofinanziamento Residenza universitaria San Giobbe	4.978.679	0
Destinazione PN CdA 9/6/2017	3.150.164	1.547.159
* di cui Amministrazione Centrale	2.528.669	1.127.006

¹⁸ Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 30/4/2020 e n. 62 del 30/04/2021.

* di cui Dipartimenti	621.495	420.153
Destinazione PN CdA 9/6/2017 manovra cofinanziamento margini	125.044	9.602
* di cui Amministrazione Centrale	0	0
* di cui Dipartimenti	125.044	9.602
Destinazione PN CdA 13/7/2018	3.324.755	1.926.640
* di cui Edificio Epsilon	1.284.000	1.284.000
* di cui altro	2.040.755	642.640
Destinazione PN CdA 07/06/2019 "Proposta di destinazione di Patrimonio Netto - Manovre ADISS (al netto borse regionali)"	943.491	416.925
Destinazione PN CdA 12/07/2019 Bando "MSCA-COFUND" 2019	1.247.149	218.417
Destinazione PN CdA 13/12/2019 Copertura di Ateneo borse regionali a.a.19/20	70.018	32.863
Destinazione PN - vincolo copertura rischio CIVEN (anno 2019)	712.500	712.500
Destinazione PN CdA 30/04/2020 COVID	83.000	83.000
Destinazione PN CdA 29/05/2020 COVID Borse Region_1920ADISS.SS	94.625	78.545
Destinazione PN CdA 29/05/2020 COVID - al netto di borse regionali	2.000.402	0
Destinazione PN CdA 13/11/2020 Borse regionali 2020/21	1.000.000	52.565
Destinazione PN CdA 18/12/2020 Copertura TEMPORANEA su PN Borse regionali L.390/91_2020/21	1.249.888	120.992
Destinazione PN CdA 4/6/2021_ RinnovoRTDA.Eccellenza + Didattica		1.558.024
Destinazione PN CdA 04/06/2021 Integrazione Erasmus		156.556
Destinazione PN CdA 09/07/2021 PNBorsReg2021.integraz		21.209
Destinazione PN CdA 01/10/2021 PN agevolazioni studenti afghani		33.895
Ridestinazione PN CdA 05/11/2021 - manovre studenti internazionali (degree seekers e overseas)		2.614.575
Destinazione PN CdA 26/11/2021 Borse regionali L. 390/91 a.a. 2021/22		900.000
Destinazione PN CdA 17/12/2021 Protocollo d'intesa Unive, Comune TV e IPAB		850.000
TOTALE	28.644.555	20.599.774
Altre destinazioni	17.448.003	18.389.515
<i>Fondo di Fondo di Supporto alle Attività di Ricerca e Internazionalizzazione (ARIC)</i>	786.670	891.666
<i>Fondo Unico di Ateneo finanziamento RTD</i>	25.073	14.766
<i>Margini delle strutture autonome al 31.12</i>	6.440.248	6.803.509
<i>Margini da attività commerciale e progetti finanziati ABIF (non già specificamente finalizzati in bilancio di previsione 2022)</i>	2.324.397	1.830.785
<i>Margini da attività commerciale e progetti finanziati ABIF (specificamente finalizzati in bilancio di previsione 2022-2024)</i>		430.000
<i>Margini da attività commerciale a copertura progetto Merchandising</i>	66.780	7.778
<i>Margini a disposizione di ARU per personale flessibile</i>	146.811	306.980
<i>Fondi Budget didattica dipartimenti</i>	308.730	317.581
<i>ADIR</i>	916.650	1.128.434
<i>10% FUDD</i>	706.510	676.204
<i>Altri fondi di dipartimento (diversi da quanto sopra riportato: incentivi, altri fondi di ricerca, fondi FUDD a cofinanziamento progetti di eccellenza, ecc.)</i>	3.568.964	3.796.816
<i>Altri fondi SBA (al netto di margini)</i>	207.949	299.531
<i>Fondi da destinare ad assunzioni di personale (provenienza quota 3% master)</i>	465.960	370.492
<i>Piano Welfare (fondi Ateneo ex FASS; al netto di destinazioni da PN)</i>	78.260	208.335
<i>Altro</i>	1.405.001	1.306.637
Totale Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	46.092.558	38.989.289

Si evidenzia l'azzeramento della voce relativa alla residenza di San Giobbe di euro 4.978.679,22 per spostamento a favore del Patrimonio Netto non Vincolato. Detta somma era destinata nel 2016 alla copertura della quota di autofinanziamento a carico dell'Ateneo per la realizzazione della residenza del campus universitario di San Giobbe cofinanziata dal Miur nell'ambito della legge 338/2000, da utilizzare a copertura degli ammortamenti a carico del bilancio dall'esercizio di entrata in funzione dell'edificio. La decisione di svincolo è stata assunta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2021, in sede di formulazione del bilancio di previsione 2022, preso atto che la copertura degli ammortamenti non necessita più di blocco di fondi sul Patrimonio Netto, potendo gli stessi trovare copertura nei proventi generati dalla residenza.

Si evidenzia anche la forte riduzione della voce *Destinazione PN CdA 12/07/2019 Bando "MSCA-COFUND" 2019*, poiché il cofinanziamento del progetto europeo, precedentemente garantito da Patrimonio Netto Vincolato, è stato posto a carico dei fondi del DM 737/2021, con conseguente riduzione del vincolo.

Composizione del Patrimonio Netto Vincolato - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali suddiviso per struttura. Esercizio 2021 e confronto con 2020

	2020	2021
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	32.843.980	25.022.568
Edilizia (DM 19/2014)	9.664.839	9.266.308
Edilizia - Quota cofinanziamento Residenza universitaria San Giobbe	4.978.679	0
Destinazione utili esercizi precedenti CdA 9/6/2017 (solo parte iscritta in AC)	2.528.669	1.127.006
Destinazione utili esercizi precedenti CdA 13/07/2018	3.324.755	1.926.640
Destinazione PN CdA 07/06/2019 "Proposta di destinazione di Patrimonio Netto - Manovre ADISS (al netto borse regionali)"	943.491	416.925
Destinazione PN CdA 12/07/2019 Bando "MSCA-COFUND" 2019	1.247.149	218.417
Destinazione PN CdA 13/12/2019 Copertura di Ateneo borse regionali a.a.19/20	70.018	32.863
Destinazione PN - vincolo copertura rischio CIVEN (anno 2019)	712.500	712.500
Destinazione PN CdA 30/04/2020 COVID	83.000	83.000
Destinazione PN CdA 29/05/2020 COVID Borse Region_1920ADISS.SS	94.625	78.545
Destinazione PN CdA 29/05/2020 COVID - al netto di borse regionali	2.000.402	0
Destinazione PN CdA 13/11/2020 Borse regionali 2020/21	1.000.000	52.565
Destinazione PN CdA 18/12/2020 Copertura TEMPORANEA su PN Borse regionali L.390/91_a.a.20/21 - copertura provvisoria in attesa di FIS e fondi regionali	1.249.888	120.992
Destinazione PN CdA 4/6/2021_ RinnovoRTDA.Eccellenza + Didattica		1.558.024
Destinazione PN CdA 04/06/2021 Integrazione Erasmus		156.556
Destinazione PN CdA 09/07/2021 PNBorsReg2021.integraz		21.209
Destinazione PN CdA 01/10/2021 PN agevolazioni studenti afghani		33.895
Ridestinazione PN CdA 05/11/2021 - manovre studenti internazionali (degree seekers e overseas)		2.614.575
Destinazione PN CdA 26/11/2021 Borse regionali L. 390/91 a.a. 2021/22		900.000
Destinazione PN CdA 17/12/2021 Protocollo d'intesa Unive, Comune TV e IPAB		850.000
Altro	4.945.964	4.852.549
DIPARTIMENTI	12.068.529	12.581.222
Economia	1.739.320	1.937.357
Filosofia e Beni Culturali	1.245.390	1.126.938
Management	1.680.244	1.797.892
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	2.458.589	2.907.719
Scienze Molecolari e Nanosistemi	844.354	837.494
Studi Linguistici e Culturali Comparati	1.703.030	1.495.181

Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	1.094.715	1.173.526
Studi Umanistici	1.302.887	1.305.115
CENTRI E SCUOLE	918.099	1.085.967
European Center for Living Technology (ECLT)	130.212	91.083
Centro Linguistico di Ateneo (CLA)	262.601	370.747
Centro "Scuola Interdipartimentale in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali"	61.984	39.477
Centro Interdipartimentale di Servizi per le Discipline Sperimentali	15.020	71.831
Collegio Internazionale Ca' Foscari	58.140	36.245
Ca' Foscari School for International Education	390.142	436.386
The New Institute: Centre for Environmental Humanities at Ca' Foscari University of Venice		40.199
SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO	261.949	299.531
TOTALE	46.092.558	38.989.289

Per quanto attiene ai margini realizzati sui progetti, al fine di verificarne le dinamiche, dal 2017 è stata introdotta una modalità di rilevazione contabile dei margini che rende evidente l'anno di loro generazione, al fine di poterne più agevolmente monitorare la tempistica di utilizzo; di tale aspetto viene data evidenza nel bilancio di esercizio, per consentire agli organi di governo di assumere eventuali conseguenti decisioni. La tabella che segue dà evidenza dell'entità di margini in disponibilità alle strutture al 31/12/2021, scindendo tra disponibilità relative a margini maturati nel corso del 2021 e disponibilità inerenti margini maturati nel passato. La consistenza complessiva dei margini (euro 6,8 milioni) cresce rispetto all'anno precedente (euro 6,4 milioni), per effetto di maturazione di nuovi margini nel 2021 non totalmente compensati dai costi sostenuti a carico di detti fondi.

Si ricorda che questi margini rappresentano la conseguenza della spinta che l'Ateneo ha dato alle attività di fund raising, sia con riferimento alla progettazione europea che con riferimento ad altre tipologie di finanziamenti.

Composizione della voce Margini delle strutture autonome al 31/12/2021 e confronto con il 2020¹⁹

	TOTALE STRUTTURE AUTONOME	DI CUI DIPARTIMENTI	DI CUI SBA	DI CUI CENTRI	DI CUI SCUOLE
Margini in disponibilità alle strutture al 31/12/2020	6.440.248	5.821.136	53.999	181.936	383.177
<i>* di cui disponibilità su margini maturati nel 2020</i>	1.933.171	1.669.455	0	28.458	235.258
<i>* di cui disponibilità su margini maturati prima del 2020</i>	4.507.077	4.151.681	53.999	153.478	147.919
Margini in disponibilità alle strutture al 31/12/2021	6.803.509	6.232.432	0	136.402	434.675
<i>* di cui disponibilità su margini maturati nel 2021</i>	1.661.017	1.499.021	0	2.471	159.525
<i>* di cui disponibilità su margini maturati prima del 2021</i>	5.142.492	4.733.411	0	133.931	275.150

¹⁹ Non compresi gli importi dei margini vincolati a cofinanziamento di manovre deliberate dal Consiglio di Amministrazione a valere sul Patrimonio Netto.

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali - Posta "Edilizia"

Il Patrimonio Netto Vincolato al 31/12/2014 (anno di prima introduzione della contabilità economico-patrimoniale) presentava una voce relativa ad edilizia di euro 17.403.124. La posta deriva dall'applicazione del DM 19/2014 "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*" che all'articolo 5 "*Criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale*" prevede che l'avanzo di amministrazione registrato in contabilità finanziaria all'atto del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, fosse imputato per la parte vincolata, al netto di quanto riconducibile ad altre specifiche poste del passivo patrimoniale o a ricavi riscotati su progetti, al Patrimonio vincolato.

Tale importo risultava formato da accantonamenti (impegni e prenotazioni) esistenti in contabilità finanziaria al 31/12/2013 a valere su progetti di edilizia, al cui ammontare complessivo sono stati detratti euro 13.222.000 relativi ad un accertamento in entrata per potenziale attivazione di un mutuo, in quanto non traducibile in elemento dell'attivo patrimoniale.

Nell'esercizio 2015 l'importo è stato riquantificato in euro 14.015.709,08 detraendo dall'importo inizialmente determinato somme per le quali era nel frattempo venuta meno la finalizzazione²⁰ a seguito di intervenute decisioni degli organi di governo, e ricondotto ai seguenti interventi:

- a) San Giobbe fase B 2° stralcio: euro 10.521.289,94;
- b) Funzionalizzazione del Campus di Via Torino: euro 3.494.419,14.

Tale importo viene gestito dall'esercizio 2015 secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 3 del Decreto Miur 10 dicembre 2015 "*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*" che all'articolo 1 comma 3 prevede che "*In via transitoria e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse, è inserita, inoltre, la voce V.1 "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", al fine di dare evidenza della utilizzazione di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. g) e j), del decreto 14 gennaio 2014, n. 19.*"

L'importo in questione viene annualmente ridotto alimentando la voce "*Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria*" con una somma corrispondente a quella del costo di ammortamento annuo delle opere prescelte (che riflette l'impiego dei beni e quindi delle riserve che erano state costituite per la loro acquisizione), in relazione alla categoria di immobilizzazioni a cui gli importi vengono ricondotti. Il conteggio è stato operato con le aliquote in vigore nell'esercizio in cui il calcolo è stato effettuato.

Per quanto riguarda l'opera San Giobbe fase B 2° stralcio la posta viene ricondotta ai lavori e quindi l'importo iscritto a provento come utilizzo di riserve corrisponde al 3,03%²¹ della stessa (trattasi di migliorie su beni di terzi in concessione da amministrazioni); a regime l'importo da iscrivere alla voce "*Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria*" ammonta ad euro 318.795 (mentre per l'anno 2015 era stato pari ad euro 106.265, in quanto rapportato ai giorni di entrata in funzione dell'edificio). L'ultima iscrizione di ricavo avverrà nel 2048.

Per quanto riguarda la funzionalizzazione di Via Torino, l'importo può essere ricondotto alle categorie Attrezzature scientifiche, Mobili e arredi e Migliorie di beni di terzi, in relazione alle voci prevalenti del quadro economico, con percentuali di ammortamento rispettivamente del 20%, 10% e 3,03%. L'importo iscritto a

²⁰ L'ammontare portato in deduzione ammonta ad euro 3.387.414,92, ed era riconducibile alla liberazione di euro 1.634.268,00 relativi all'intervento sul Campus Linguistico (i fondi furono accantonati nel 2013 in esecuzione della delibera del 8 luglio 2013 avente ad oggetto "*Dipartimenti dell'Area Linguistica. Accorpamento delle sedi - Decisioni in merito*"), ed euro 1.753.146,92 relativi alla Fase 2 di Via Torino.

²¹ In sede di modifica delle percentuali di ammortamento nel 2017, si è ritenuto, per ragioni di semplificazione, di mantenere inalterata la quantificazione delle quote annue.

provento come utilizzo di riserve per il 2020 è stato pari ad euro 133.720; lo sviluppo negli anni della voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria" con riferimento alla funzionalizzazione di Via Torino viene rappresentato nella tabella che segue.

Anno	Mobili e Arredi	Attrezzature Scientifiche	Migliorie su beni di terzi	Totale
2014	32.143	181.404	7.459	221.006
2015	64.552	416.792	14.919	496.263
2016	64.817	470.776	14.919	550.512
2017	64.817	470.776	14.919	550.512
2018	64.817	470.776	14.919	550.512
2019	64.817	289.373	14.919	369.109
2020	64.817	53.984	14.919	133.720
2021	64.817		14.919	79.736
2022	64.817		14.919	79.736
2023	64.817		14.919	79.736
2024	32.674		14.919	47.593
2025	265		14.919	15.184
dal 2026 al 2046 (per complessivi € 313.290,39)			14.919	14.919
2047			7.509	7.509
TOTALE	648.174	2.353.882	492.363	3.494.419

Nel 2021 l'importo portato a ricavo ammonta complessivamente ad euro 398.531. Esso cala negli anni mano a mano che si esaurisce la vita utile dei beni considerati.

3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)

La voce ha consistenza pari a 0.

Era costituita in passato da:

- ✓ una *Riserva vincolata beni in concessione perpetua* correlata all'iscrizione nell'attivo patrimoniale (voce *A.I.3 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*), in sede di redazione del primo Stato Patrimoniale iniziale ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. b, del decreto MIUR n. 19/2014²², dei diritti di concessione perpetua (valorizzati alla rendita catastale) di Ca' Foscari e Rio Nuovo. Tali diritti non erano soggetti ad ammortamento in quanto di durata perpetua e nel patrimonio netto era stata costituita una apposita riserva vincolata di importo corrispondente ai sensi dell'art. 4, lett. b, comma 15²³. La voce è stata azzerata nel 2018 in applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.I. n. 394/2017, che ha modificato l'articolo 5 del decreto

²² "b) Immobili e terreni di terzi a disposizione: sono iscritti al valore di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore va imputato nei conti d'ordine, salvo i casi in cui l'ateneo non abbia diritti reali perpetui su tali beni; in quest'ultimo caso anche il valore di tali immobili va imputato tra le immobilizzazioni;"

²³ "Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità, le università valorizzano e capitalizzano il bene, sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore. Il bene:

- se non soggetto ad ammortamento, deve essere iscritto nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore deve essere iscritto nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto;
- se soggetto ad ammortamento, deve essere iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di Conto Economico (provento straordinario) da scontare opportunamente a fine di ciascun anno, secondo il piano di ammortamento dei beni."

interministeriale 19/2014, nella parte riferita agli immobili ed ai terreni di terzi a disposizione, lettera b). In particolare, la modifica ha reso omogenea la classificazione nei conti d'ordine di tutti gli immobili di terzi concessi in uso, anche perpetuo e gratuito, agli atenei, riallineando la previsione dell'art. 5 a quella dell'art. 4 del decreto interministeriale 19/2014.

- ✓ una *Riserva vincolata art. 2426 cod. civ. (valorizzazione partecipazioni in enti collegati e controllati con il metodo del Patrimonio Netto)*, correlata all'iscrizione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni in enti controllati e collegati utilizzando il metodo del Patrimonio Netto (Decreto 19 art. 4 lett. c.). Le rivalutazioni rispetto al costo di acquisto venivano iscritte in tale voce²⁴. La nuova disciplina introdotta dal DI 394/2017 prevede invece che *"Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, in presenza di perdite durevoli di valore, sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dei medesimi"*. Il recepimento del nuovo criterio è avvenuto in sede di chiusura del bilancio 2017, provvedendo alla rettifica del valore delle partecipazioni precedentemente iscritte nell'Attivo Patrimoniale per riportarle ad un valore pari al costo sostenuto per l'acquisizione, con conseguente azzeramento della riserva patrimoniale.

A.III Patrimonio Non Vincolato

Si suddivide in:

1. Risultato gestionale esercizio
2. Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti

Il risultato gestionale dell'esercizio ammonta ad euro 2.977.661.

La voce risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti ammonta ad euro 99.375.733, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto di:

- ✓ l'iscrizione del risultato gestionale dell'esercizio 2020 (con effetto incrementativo);
- ✓ il trasferimento di fondi a Patrimonio Netto Vincolato correlato al finanziamento delle manovre deliberate dagli organi di governo (con effetto riduttivo);
- ✓ la copertura dei costi sostenuti con copertura sul Patrimonio Vincolato di cui alle manovre deliberate nell'esercizio e in quelli precedenti (con effetto incrementativo);
- ✓ la liberazione di fondi per i quali viene meno la finalizzazione (meritano di essere citati, per consistenza, quelli relativi al cofinanziamento della residenza di San Giobbe e del progetto MSCA COFUND.

Il dettaglio dei singoli movimenti viene riportato nella tabella riassuntiva delle variazioni.

Si fa presente che il dato relativo al Patrimonio Non Vincolato va letto avendo riguardo agli impegni già assunti dall'Ateneo, che avranno impatti sui futuri equilibri economici, che trovano rappresentazione nei conti d'ordine.

Si tratta di progetti edilizi in corso (già avviati) o di imminente avvio, il cui dettaglio viene fornito nel paragrafo

²⁴ In base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, comma 4, del codice civile, il costo originario sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione viene periodicamente rettificato (in senso positivo o negativo) al fine di riflettere nel bilancio dell'ente titolare della partecipazione, sia la quota ad essa spettante degli utili o delle perdite, sia altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, nei periodi successivi alla data di acquisto. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente, sono iscritte in una riserva non distribuibile (art. 2426 n.4).

relativo ai conti d'ordine, e di ordini già inviati a fornitori o contratti con il personale già in essere (cioè obbligazioni giuridiche legate a contratti già perfezionati).

Va letto anche alla luce della programmazione per il triennio 2022-2024, che prevede copertura con riserve libere per complessivi euro 18.414.954.

A) PATRIMONIO NETTO	P.N. DA BILANCIO D'ESERCIZIO 2020	Approvazione CdA 2021: destinazioni e utile / copertura perdita 2020	P.N. ANNO 2020 (post delibera CdA destinazioni e utile /copertura perdita)	VARIAZIONE P.N.(durante anno 2021) con effetto sull'alimentazione o decremento delle poste (variazione budget economico/ investimenti)	P.N. 2021 Post delibera CDA destinazione utile/copertura perdita 2018 e variazioni eventuali 2019 confermate in sede di definizione bilancio esercizio 2020 dato di bilancio 2020	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2022 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget	Valore residuo P.N. 2022	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2023 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2024 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget	Valore residuo P.N. fine triennio 2024
	A	B	C=A-B	D	E=(C+-D)	F	G	H=E+- F+-G	I	L	M	N	O=H+-I+-L+-M+-N
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	36.496.382	0	36.496.382	0	36.496.382	0	0	36.496.382	0	0	0	0	36.496.382
II PATRIMONIO VINCOLATO			0		0			0					0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0		0			0					0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	42.573.739	3.518.819	46.092.558	-7.103.269	38.989.289	-5.760.398		33.228.891	-2.874.379		-2.201.279		28.153.232
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	0	0		0			0					0
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	42.573.739	3.518.819	46.092.558	-7.103.269	38.989.289	-5.760.398	0	33.228.891	-2.874.379	0	-2.201.279	0	28.153.232
III PATRIMONIO NON VINCOLATO			0		0			0					0
1) Risultato esercizio	5.972.912	-5.972.912	0	2.036.149	2.036.149	-2.036.149		0					0
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	89.275.390	2.454.093	91.729.483	7.646.250	99.375.733	-1.720.019	0	97.655.714	-6.866.804	0	-6.050.750	0	84.738.160
di cui Coep	89.275.390	2.454.093	91.729.483	7.646.250	99.375.733	-1.720.019		97.655.714	-6.866.804		-6.050.750		84.738.160
di cui COFI	0	0	0	0	0			0					0
3) Riserve statutarie	0	0	0	0	0			0					0
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	95.248.302	-3.518.819	91.729.484	9.682.399	101.411.882	-3.756.168	0	97.655.714	-6.866.804	0	-6.050.750	0	84.738.160
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	174.318.423	0	174.318.423	2.579.130	176.897.553	-9.516.566	0	167.380.987	-9.741.183	0	-8.252.030	0	149.387.774

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

	Valore al 31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2021
F.do Rischi vertenze in corso	6.206.253	200.000	16.275	0	6.389.978
F.do per Rinnovi contrattuali	765.855	727.975	0	0	1.493.831
F.do Garanzia prestiti d'onore	266.151	0	10.591	0	255.560
F.do Oneri differiti	10.592.119	5.126.740	6.562.323	63.859	9.092.677
F.do Ferie non godute	1.158.811	29.998	0	0	1.188.810
F.do Oneri accessori del personale	1.661.646	1.685.291	1.501.515	120.823	1.724.600
F.do Concessione Autorità Portuale Polo S. Basilio	44.145	0	0	0	44.145
F.do Rischi DAIS	50.000	1.319	1.000	318	50.000
F.do Rischi DSMN	543	0	0	0	543
Totale per fondi rischi e oneri	20.745.523	7.771.323	8.091.705	185.000	20.240.142

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I fondi non sono utilizzati per rettificare i valori dell'attivo o per attuare politiche di bilancio tramite la costituzione di fondi rischi ed oneri privi di giustificazione economica.

Gli stessi sono costituiti in osservanza ai principi generali del bilancio e ai postulati della competenza economica e della prudenza.

Il *Fondo rischi vertenze in corso* ha una consistenza commisurata alle cause attualmente in essere, relative soprattutto a rapporti con ex lettori di madrelingua. Euro 712.500 costituiscono un accantonamento operato nel passato per la possibile situazione di rischio inerente le lettere di patronage che furono sottoscritte a favore del Civen (le lettere ammontavano complessivamente ad euro 1.425.000, la parte restante di euro 712.500 rappresenta posta vincolata del Patrimonio Netto). Benchè l'iscrizione dei conti d'ordine delle lettere di patronage sia stata azzerata al 31/12/2021 poiché le fidejussioni bancarie sono state restituite dalla Regione Veneto e quindi le lettere di patronage, che erano la controgaranzia degli Atenei in favore delle banche garanti, non rappresentano più un'esposizione finanziaria a carico delle Università, si è valutato di mantenere l'iscrizione al Fondo rischi operata nei precedenti esercizi (così come il vincolo sul Patrimonio Netto) pre fronteggiare eventuali esposizioni finanziarie che potrebbero emergere a carico degli Atenei in sede di chiusura della liquidazione di CIVEN, considerato che ad oggi non è stata ancora raggiunta un'intesa - e, anzi, da ultimo, si è aperta una vertenza - con la Regione Veneto in merito alla corretta esecuzione da dare alla sentenza n. 1545/2021 del Consiglio di Stato che ha definito in senso favorevole agli Atenei veneti e all'Associazione CIVEN i quattro contenziosi pendenti, strettamente correlati tra loro.

Il Fondo vertenze in corso si è movimentato nel 2020 in senso riduttivo per effetto di utilizzi e in senso incrementativo per effetto di un nuovo accantonamento al fine di adeguare la sua consistenza ai rischi noti.

Il *Fondo rinnovi contrattuali* accoglie la stima di costi connessi ai previsti rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo e dirigente nelle more della sottoscrizione dei CCNL per il triennio 2019-2021, stima effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare MEF 9 dl 21 aprile 2020 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2020. Aggiornamento della circolare n. 34 del 19

dicembre 2019. Ulteriori indicazioni." che a pagina 18 dice "I predetti stanziamenti consentiranno il riconoscimento di benefici contrattuali pari all'1,3% per il 2019, 2,01% per il 2020 e 3,72% del monte salari 2017 rivalutato del 3,48 % per tenere conto dei benefici contrattuali strutturali previsti per il precedente triennio contrattuale 2016 -2018." Nella circolare MEF 26 del dicembre 2020 si dice "Relativamente al triennio contrattuale 2019 - 2021 si conferma quanto segnalato nella citata circolare n. 9".

Il Fondo garanzia prestiti d'onore è costituito nell'ambito delle convenzioni stipulate con istituti di credito per la concessione di finanziamenti a studenti. Non è stato incrementato con nuovi accantonamenti nel 2021 in quanto la sua consistenza è ritenuta sufficiente a far fronte al rischio di escussioni in relazione all'entità dei prestiti rilasciati e alla valutazione, sulla base dei trend storici, del livello di rischiosità.

Il Fondo oneri differiti si incrementa a seguito di accantonamenti di competenza 2021. Da citare, in particolare, per consistenza:

- ✓ l'accantonamento dell'importo relativo agli adeguamenti contrattuali da DPCM del personale docente e ricercatore (il DPCM relativo al 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale alle fine del mese di maggio del 2022), per un importo di euro 453 mila euro circa;
- ✓ l'accantonamento per scatti stipendiali del personale docente e ricercatore con riferimento alle quote maturate nell'esercizio 2021 (euro 808 mila circa);

Il Fondo ferie non godute²⁵ subisce una variazione in aumento di modesta entità quale effetto combinato della fruizione di ferie da parte del personale relative ad esercizi precedenti al 2020 e maturazione di nuove ferie non godute nell'esercizio 2021.

Il Fondo Oneri accessori del personale si riferisce al personale tecnico-amministrativo. Si è ridotto per effetto di utilizzi connessi ad erogazione nell'anno di incentivi relativi a prestazioni lavorative dell'esercizio precedente e si è alimentato degli accantonamenti operati nel 2021 per retribuzione accessoria a valere su prestazioni lavorative 2021 di erogazione futura. Si riduce inoltre per quote precedentemente accantonate e non utilizzate. Si rimanda alla tabella di seguito per ulteriori dettagli:

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2021
Fondi area personale					
F.do CEL obiettivi 2020	101.211	0	100.963	248	0
F.do CEL obiettivi 2021	0	90.068	0	0	90.068
F.do Ferie non godute	1.158.811	29.998	0	0	1.188.810
F.do ONERI accessori dirigenti	38.789	65.341	49.965	0	54.165
F.do ONERI accessori EP	37.312	32.477	20.566	0	49.224
F.do ONERI c.e. accessori CEL	0	25.496	25.182	314	0
F.do Oneri differiti_Scatti Docenti_2020	500.237	0	500.237	0	0
F.do Oneri differiti_Scatti Docenti_2021	0	807.776	0	0	807.776
F.do per Rinnovi contrattuali_CEL	64.886	62.507	0	0	127.393
F.do per rinnovo contrattuali_dirigenti	14.969	11.983	0	0	26.952
F.do per rinnovo contrattuali_PTA	686.001	653.485	0	0	1.339.485
F.do PTA disagio e rischio 2019	4.727	1.176	1.176	0	4.727

²⁵ Il principio della competenza, che impone la correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio, espressamente richiede che il costo del personale, inteso nella sua globalità e, quindi, comprensivo anche del periodo di ferie retribuito, deve risultare correlato al beneficio che l'impresa ottiene dal sostenimento di detto costo, cioè deve essere individuato in funzione del periodo durante il quale il personale ha prestato la propria opera concorrendo alla formazione dei ricavi aziendali. Ne deriva, di conseguenza, che, a fine periodo, sussiste la necessità di procedere all'iscrizione in bilancio dell'ammontare corrispondente al costo per le ferie maturate in favore dei lavoratori dipendenti e non ancora liquidate o fruite (principio contabile OIC n. 19 che richiama il punto 3 comma 1 dell'art. 2423-bis del codice civile).

F.do PTA disagio e rischio 2021	0	11.975	0	0	11.975
F.do PTA rischio 2019	3.793	0	0	3.793	0
F.do PTA rischio 2021	0	17.000	0	0	17.000
F.do PTA squadre emergenza 2019	2.857	0	0	2.857	0
F.do PTA squadre emergenza 2021	0	10.700	0	0	10.700
Fondo Comune di Ateneo 2020	61.701	0	61.701	0	0
Fondo Comune di Ateneo 2021	0	122.159	0	0	122.159
Oneri Fondo Comune di Ateneo	0	15.056	15.056	0	0
Fondo dirigenti	193.979	218.658	235.307	0	177.331
Fondo Incentivi L. Merloni	88.963	0	0	0	88.963
Fondo PTA IAM 2018	161	0	0	161	0
Fondo PTA IAM 2019	16	0	0	16	0
Fondo PTA PEO CCI 2020	0	70.000	0	70.000	0
Fondo PTA responsabilità 2018	763	0	0	763	0
Fondo PTA responsabilità 2020	0	408	31	377	0
Lordo Fondo per la Premialità FAP 2019	456	0	0	0	456
Lordo Fondo per la Premialità FAP 2020	345.467	0	293.288	0	52.179
Lordo Fondo per la Premialità FAP 2021	0	276.970	0	0	276.970
Oneri Fondo per la Premialità - FAP	0	91.400	0	0	91.400
Fondo accessorio da ripartire 2020	295.787	0	295.787	0	0
ONERI Compensi accessori	155.828	91.738	120.663	26.390	100.514
Oneri Fondo Risultato Tecnologi	6.602	6.143	4.735	0	8.010
ONERI Lavoro straordinario	48.667	25.039	22.638	0	51.068
F.do DG risultato 2020	31.000	0	30.395	605	0
F.do DG risultato 2021	0	29.400	0	0	29.400
F.do PTA obiettivi struttura 2018	1.209	0	0	1.209	0
F.do PTA obiettivi struttura 2019	16.463	0	3.902	9.889	2.672
F.do PTA obiettivi struttura 2021	0	233.926	0	0	233.926
F.do ONERI accessori DG	0	20.225	9.939	0	10.286
F.do Oneri differiti ARU	313.229	322.757	175.689	0	460.296
F.do PTA straordinari 2020	63.012	0	63.012	0	0
F.do PTA straordinari 2021	0	70.539	0	0	70.539
Fondo EP 2019	70.580	0	70.580	0	0
Fondo EP 2020	74.305	58.684	62.831	0	70.157
Fondo EP 2021	0	82.810	0	0	82.810
Lordo Fondo Risultato Tecnologi 2020	18.000	0	13.800	4.200	0
Lordo Fondo Risultato Tecnologi 2021	0	17.903	0	0	17.903
F.do Oneri differiti DPCM docenti e ricercatori 2020	811.153	0	811.153		0
F.do Oneri differiti DPCM docenti e ricercatori 2021	0	452.585	0	0	452.585
Totale fondi area personale	5.210.932	4.026.383	2.988.594	120.823	6.127.898
Altri Fondi					
F.do Concessione Autorità Portuale Polo S. Basilio	44.145	0	0	0	44.145
F.do Garanzia prestiti d'onore	266.151	0	10.591	0	255.560
F.do Oneri Differiti ADISS (Borse Barbon)	36.565	6.000	0	0	42.565
F.do Oneri differiti ADISS	153.790	25.577	61.430	18.992	98.945
F.do Oneri differiti Affari Legali	340.653	9.131	49.353	3.145	297.286
F.do Oneri differiti ASIA	7.088.361	2.944.496	4.529.499	20.000	5.483.358
F.do Oneri differiti CFSIE	25.449	49.911	24.878	0	50.482
F.do Oneri differiti CLA	39.429	42.928	39.429	0	42.928
F.do Oneri differiti DAIS	4.087	41.822	398	0	45.511
F.do Oneri differiti DEC	44.620	31.812	1.070	0	75.362
F.do Oneri differiti DFBC	0	12.881	0	0	12.881

F.do Oneri differiti DMAN	15.573	15.314	13.039	0	17.848
F.do Oneri differiti DSAAM	40.534	51.304	18.710	0	73.128
F.do Oneri differiti DSLCC	74.169	3.191	62.857	3.528	10.975
F.do Oneri Differiti DSMN	6.820	2.819	3.873	314	5.453
F.do Oneri differiti DSU	55.714	53.082	46.169	0	62.626
F.do Oneri Differiti e Rischi ABiF	633.589	7.338	3.358	0	637.568
F.do Oneri Differiti Organi Collegiali	227	0	0	0	227
F.do Oneri differiti_ACPIC_UPC	44.718	26.823	44.718	0	26.823
F.do Oneri differiti_ACPIC	3.172	0	3.172	0	0
F.do Oneri differiti_AG	63.486	32.271	0	0	95.757
F.do Oneri differiti_ARIC_DOTT	206.598	118.003	128.127	17.880	178.594
F.do Oneri differiti_ARIC_RICERCA	40.505	0	37.467	0	3.038
F.do Oneri differiti_ASIT	0	5.129	0	0	5.129
F.do Oneri differiti_PPR	7.695	0	7.695	0	0
F.do Oneri differiti_SELISI	13.386	0	0	0	13.386
F.do Oneri differiti_SBA	28.361	60.018	0	0	88.379
F.do Oneri differiti_NICEH (ex ICHSC)	0	3.542	0	0	3.542
F.do Oneri differiti_Collegio_Int.	0	227	0	0	227
F.do Rischi DAIS	50.000	1.319	1.000	318	50.000
F.do Rischi DSMN	543	0	0	0	543
F.do Rischi vertenze in corso_Affari Legali	6.206.253	200.000	16.275	0	6.389.978
Totale Altri fondi	15.534.592	3.744.941	5.103.111	64.178	14.112.244
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	20.745.523	7.771.323	8.091.705	185.000	20.240.142

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2020	1.474.417
Saldo al 31.12.2021	1.574.389
VARIAZIONE	99.972

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2021
Fondo TFR	1.474.417	188.813	88.841	1.574.389
TOTALE	1.474.417	188.813	88.841	1.574.389

Il Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato riguarda esclusivamente i collaboratori ed esperti linguistici. Ha avuto variazioni in esercizio determinate dalla corresponsione del trattamento di fine rapporto al personale cessato ed è stato alimentato della quota di competenza dell'esercizio 2021. L'aumento è determinato dalla stabilizzazione di posizione (conversione di rapporti a tempo determinato in rapporti a tempo indeterminato con conseguente unificazione del fondo relativo ai due differenti tipi di rapporto) e al più alto coefficiente di rivalutazione.

D. DEBITI

Saldo al 31.12.2021	59.344.553
Saldo al 31.12.2020	53.240.540
VARIAZIONE	6.104.013

Al termine dell'esercizio 2021 ammontano a complessivi euro 59.344.553.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Mutui e debiti verso Banche	17.456.389	18.771.343	-1.314.954
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	338.378	133.347	205.030
Verso Regione e Province Autonome	368.169	592.254	-224.085
Verso altre Amministrazioni locali	677.717	870.211	-192.494
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	5.789.877	2.395.379	3.394.499
Verso Università	6.256.894	5.647.873	609.021
Verso studenti	2.571.406	1.836.223	735.183
Acconti	0	0	0
Verso fornitori	11.502.233	10.010.824	1.491.409
Verso dipendenti	182.461	91.345	91.116
Verso società o enti controllati	2.489.431	2.097.847	391.583
Altri debiti	11.711.599	10.793.896	917.704
TOTALE	59.344.553	53.240.540	6.104.013

Nelle tabelle che seguono viene data più dettagliata evidenza della composizione dei debiti.

Mutui e Debiti verso banche

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti per Mutui - oneri carico Ateneo	17.456.389	18.771.343	-1.314.954
Debiti per Mutui - oneri carico Stato	0	0	0
Debiti verso istituto cassiere	0	0	0
TOTALE	17.456.389	18.771.343	-1.314.954

Mutui

POSIZIONE	OGGETTO	QUOTA ORIGINARIA DEBITO		CREDITI E DEBITI RESIDUI AL 31.12.2021	
		VALORE NOMINALE DEBITO	QUOTA INTERESSI TOTALI	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2021	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2021
DEBITO					
MUTUO BEI	Acquisizione edificio Malcantone Marcorà	25.000.000	15.767.470	13.521.411	2.913.716

MUTUO BPV	Piano di Sviluppo Edilizio dell'Ateneo	5.000.000	2.765.035	3.934.978	1.378.168
TOTALE Debiti		30.000.000	18.532.505	17.456.389	4.291.884

Suddivisione del debito verso banche per mutui tra quota a breve, a medio e a lungo termine

POSIZIONE DEBITO	OGGETTO	VALORE NOMINALE DEL DEBITO	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2021	Quota a breve	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni
				(entro i 12 mesi)			
MUTUO BEI	Malcanton Marcorà	25.000.000	13.521.411	1.192.363	2.533.624	2.745.974	7.049.450
MUTUO BPV	Piano di Sviluppo Edilizio dell'Ateneo	5.000.000	3.934.978	176.043	372.335	401.063	2.985.537
TOTALE complessivo		30.000.000	17.456.389	1.368.406	2.905.959	3.147.037	10.034.987

La voce **Mutui e Debiti verso banche** riguarda il debito residuo per i mutui contratti dall'Ateneo con BEI per la realizzazione di interventi edilizi. La rata di ammortamento annua (quota capitale + interessi) ammonta ad euro 2.052.022.

Risultano invece totalmente estinti al 31/12/2018 i debiti verso istituti di credito per mutui contratti nell'ambito della Legislazione Speciale su Venezia con oneri a carico dello Stato, per i quali risultano ancora da riscuotere alcuni crediti nei confronti del Miur.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso il MIUR	127.001	130.647	-3.646
Debiti verso Altri Ministeri	211.377	2.700	208.677
TOTALE	338.378	133.347	205.031

I **Debiti verso il Mur** rappresentano restituzioni di fondi assegnati (assegnazioni finalizzate o PRIN) per quote non spese o non riconosciute. Tali quote sono oggetto di recupero da parte del Mur mediante compensazione con il Fondo di Finanziamento Ordinario.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso Regione Veneto per tassa di studio regionale	0	0	0
Debiti verso Regione Veneto per tassa di studio regionale c/liquidazione	0	0	0
Altri debiti verso Regione Veneto	129.855	151.526	-21.671
Debiti verso Altre regioni e prov. autonome	238.314	440.728	-202.414
TOTALE	368.169	592.254	-224.085

I **Debiti verso Regione Veneto per tassa di studio regionale** risulta sempre pari a zero a fine anno perché il debito viene compensato con il credito verso la Regione per la rimessa in disponibilità dell'importo per l'erogazione delle borse e dei servizi di cui alla L. 390/91.

La voce **Altri debiti verso Regione Veneto** riguarda quote di progetti in cui la Regione è partner.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso Altre amministrazioni locali	677.717	870.211	-192.494
TOTALE	677.717	870.211	-192.494

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso Altre amministrazioni locali	677.717	870.211	-192.494
TOTALE	677.717	870.211	-192.494

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso UE e altri organismi internaz.	5.789.877	2.395.379	3.394.499
TOTALE	5.789.877	2.395.379	3.394.499

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso Università italiane	2.474.655	4.090.957	-1.616.302
Debiti verso Università estere	3.782.239	1.556.916	2.225.323
TOTALE	6.257.837	5.647.873	609.964

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso studenti	2.571.406	1.836.223	735.183
TOTALE	2.571.406	1.836.223	735.183

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso fornitori	4.328.839	3.632.741	696.098
Debiti per fatture da ricevere	6.909.315	5.943.156	966.160
Debiti verso fornitori esteri	257.654	428.296	-170.642
Ritenute 0,5% art. 22 della legge 3 gennaio 1978, n. 1	6.425	6.632	-207
TOTALE	11.502.233	10.010.824	1.491.409

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	182.461	91.345	91.116
TOTALE	182.461	91.345	91.116

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso Fondazione Ca' Foscari	2.489.431	2.097.847	391.583
TOTALE	2.489.431	2.097.847	391.583

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Debiti verso Altri enti pubblici	430.347	223.848	206.499
Depositi cauzionali ricevuti	7.305	8.305	-1.000
Debiti verso altri enti collegati	225.199	291.458	-66.259
Debiti per IRAP	728.964	656.329	72.634
IRAP C/liquidazione	41.385,01	34.405	6.980
Debiti per IRES	193.422	193.422	0
Iva a debito	3.084	3.361	-277
Iva estero	12.772	17.336	-4.564
Iva estero c/liquidazione	0	0	0
Debiti per IMU	0	0	0
Ritenute fiscali	2.251.209	2.067.413	183.796

Ritenute fiscali c/liquidazione	62.996	68.585	-5.589
Debiti verso Erario per imposta di bollo	137.377	151.122	-13.745
Debiti verso Erario per imposta di bollo c/liquidazione	0	0	0
Altri debiti tributari	0	0	0
Iva c/liquidazione split payment	646.790	363.541	283.249
Erario c/iva per split payment	410.097	407.048	3.049
INPDAP	3.308.403	3.037.978	270.425
INPDAP C/liquidazione	2.492	140	2.353
INPS	733.886	730.094	3.792
INPS C/liquidazione	27.674	31.459	-3.785
INAIL	12.545	12.252	293
INAIL C/liquidazione	335	296	40
SIRIO	4.296	1.796	2.499
SIRIO C/liquidazione	0	0	0
INPGI	3.408	2.828	580
INPGI/liquidazione	0	0	0
Associazioni sindacali	3.012	2.966	47
Associazioni sindacali c/liquidazione	0	0	0
Debiti per ritenute extraerariali	35.841	38.010	-2.169
Ritenute extraerariali c/liquidazione	26.363	18.049	8.314
Debiti verso privati	315.336	466.725	-151.389
Debiti verso Enti Privati	2.087.062	1.965.132	121.930
TOTALE	11.711.599	10.793.896	917.704

Riepilogo debiti, suddivisione per scadenza

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	1.368.406	16.087.983
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	338.378	
Verso Regione e Province Autonome	368.169	
Verso altre Amministrazioni locali	677.717	
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	5.789.877	
Verso Università	6.257.837	
Verso studenti	2.571.406	
Acconti	0	
Verso fornitori	11.502.233	
Verso dipendenti	182.461	
Verso società o enti controllati	2.489.431	
Altri debiti	11.711.599	
TOTALE SUDDIVISI PER SCADENZA	43.257.513	16.087.983
TOTALE DEBITI	59.345.496	

La voce **Debiti verso UE e altri organismi internazionali** è costituita da quote da trasferire a partner di progetto.

La voce **Debiti verso altre università** contiene, in particolare, un importo di euro 1.240.461 nei confronti di IUAV quale rimborso per i lavori di ristrutturazione di San Basilio 5. Il debito complessivamente iscritto nel 2016 pari ad euro 5.980.922 è stato oggetto di rimborsi per complessivi euro 4.740.461.

Gli altri debiti verso università sono costituiti per la parte prevalente da quote a partner di progetto, cui si aggiungono debiti per rimborso di personale in comando, debiti verso l'Università di Padova nell'ambito del disciplinare che regola l'utilizzo della sede condivisa di Treviso e verso IUAV per gli spazi di San Basilio.

La posta **Debiti verso studenti** riguarda somme da erogare a studenti relative a borse di studio, attività didattico-integrative, collaborazioni 150 ore, rimborsi, ecc..

La voce **Debiti verso dipendenti** riguarda prevalentemente debiti per rimborsi di missioni relative al 2021, liquidate ad inizio 2022 a seguito di presentazione della rendicontazione, o debiti per erogazione di anticipi di missione registrati nel 2021 ed erogati nel 2022.

La voce **Debiti verso società o enti controllati** riguarda posizioni aperte nei confronti della Fondazione Ca' Foscari, relative alla gestione dei master, a Science Gallery, Development Office, progetto Challenge, Fondo di gestione e altre attività convenzionate.

La voce **Debiti verso enti privati** è composta in parte prevalente da debiti per trasferimenti a partner di progetti.

La parte restante dei debiti è formata da debiti di natura tributaria, previdenziale e assistenziale, connessi alle ritenute operate e ai contributi maturati sugli emolumenti corrisposti nel mese di dicembre, con obbligo di versamento nel mese di gennaio dell'anno successivo o a versamenti Iva.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce *ratei passivi* sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *risconti passivi* sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce nel confronto con il 2019 subisce una variazione incrementativa di euro 6.891.503, per effetto prevalentemente dell'aumento sia della voce contributi agli investimenti, come di seguito evidenziato:

Saldo al 31.12.2020	97.322.802
Saldo al 31.12.2021	104.214.305
VARIAZIONE	6.891.503

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Contributi agli investimenti	72.756.847	66.650.944	6.105.903
Ratei e risconti passivi	31.457.458	30.671.858	785.600
TOTALE	104.214.305	97.322.802	6.891.503

Si riporta di seguito un'analisi più dettagliata in merito al loro andamento nel confronto con l'esercizio precedente e la loro composizione.

Contributi agli investimenti

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Risconti contributi agli investimenti	72.756.847	66.650.944	6.105.903
TOTALE	72.756.847	66.650.944	6.105.903

Composizione dei risconti per contributi agli investimenti

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2020	66.650.944
<i>Risconto Mutui LSV</i>	61.663.616
<i>Residenza Universitaria S. Giobbe - Fondi MIUR</i>	4.605.946
<i>San Giobbe cabina di media tensione (indennizzo assicurativo)</i>	381.382
- diminuzioni	2.166.311
- aumenti	8.272.214
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2021	72.756.847
<i>Risconto Mutui LSV</i>	59.572.176
<i>Residenza Universitaria S. Giobbe - Fondi MIUR</i>	11.447.080
<i>Edilizia DM 1121 (Malcantone, Cosulich, Briati)</i>	575.136
<i>San Giobbe cabina di media tensione (indennizzo assicurativo)</i>	373.754
<i>Residenza Universitaria Via Torino - Fondi MIUR</i>	788.701
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2021	72.756.847

In aderenza a quanto previsto dall'art. 4 lett. g. del D.l. 19²⁶, i contributi in conto capitale ricevuti sulla base della Legge Speciale per Venezia per il sostegno di interventi in ambito edilizio sono imputati al conto economico e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi tramite l'iscrizione di risconti passivi. A partire dall'anno di ultimazione dei lavori, partecipano alla formazione del reddito tramite l'imputazione al conto economico di quote calcolate in proporzione all'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. La quota di ricavo imputata al 2021 di contributi relativi alla Legge Speciale su Venezia ammonta ad euro 2.091.440. Il ricavo rinviato ad esercizi successivi è quantificato al 31/12/2021 in euro 59.572.176.

Nel 2021 si accresce il valore dei risconti passivi relativi ai finanziamenti ministeriale Legge 338/2000 a seguito di trasferimenti per la residenza di San Giobbe e quella di Via Torino.

²⁶ “[...] I ratei e i risconti passivi trovano applicazione negli atenei, tra l'altro, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la gestione dei contributi in conto capitale, per l'iscrizione della quota di competenza della contribuzione studentesca, dei ricavi specifici per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali. [...]” (art. 4 lett. g. Decreto n. 19)

Si segnala inoltre come l'Ateneo abbia ricevuto un'assegnazione dal Mur di euro 3.637.466 di cui al DM 1121 del 5/12/2019 "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033" per il finanziamento dei seguenti interventi:

INTERVENTO FINANZIATO DM 1121/2020	QEG	IMPORTO FINANZIATO
Adeguamento norme prevenzione incendi e miglioramento sismico - COSULICH 1	950.000	330.889,60
Miglioramento sismico della sede di MALCANTON-MARCORA'	2.800.000	1.061.440,40
Adeguamento e funzionalizzazione della sede PALAZZINA BRIATI	2.500.000	961.306,40
Totale Interventi art. 1 c. 1 lett. a) - DM 1121/2019 (graduatoria approvata con DM 857 del 16/11/2020)		2.353.636,40
Adeguamento norme prevenzione incendi, miglioramento sismico e Impianto di condizionamento di CA' BEMBO	1.265.617	489.259,60
Adeguamento norme prevenzione incendi, miglioramento sismico ed impianto di condizionamento CA' CAPPELLO (unificazione di 2 progetti)	1.207.693	442.976,00
Funzionalizzazione della sede ex BOZZOLA	950.000	351.594,00
Totale interventi art. 1 c. 1 lett. b) - DM 1121/2019 (graduatoria approvata con DM 566 del 30/04/2021)		1.283.829,60
TOTALE		3.637.466,00

Nel 2021 il Ministero ha trasferito una prima tranche di finanziamento di euro 575.136.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Ratei e risconti passivi	31.457.458	30.671.858	785.600
TOTALE	31.457.458	30.671.858	785.600

La parte prevalente di ratei e risconti passivi è riconducibile alla contribuzione studentesca:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Risconti passivi da contribuzione studentesca	29.373.218	29.390.666	-17.448
Ratei passivi da contribuzione studentesca	384.835	533.808	-148.973
Altri ratei e risconti passivi	1.699.405	747.384	952.021
TOTALE	31.457.458	30.671.858	785.600

In particolare:

- ✓ i ratei passivi rappresentano la quota di competenza dell'esercizio (3/12) del costo previsto di rimborsi agli studenti per restituzioni di prime e seconde rate versate in eccesso relative all'anno accademico 2021/22, rimborsi che verranno erogati nel 2022 ma di competenza del 2021;
- ✓ i risconti passivi rappresentano la quota parte di ricavi relativa all'anno accademico 2021/22 di competenza economica dell'esercizio 2022 (per 9/12). I ricavi da contribuzione studentesca sono rilevati interamente nell'anno di iscrizione degli studenti e riscontati sulla base della durata dell'anno accademico.

Dal 2020 viene stato assoggettato a risconto anche il contributo ricevuto nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario di cui al D.M. 26 giugno 2020, n. 234 "Estensione esonero totale e parziale dal contributo annuale - Università Statal" relativo alla cd "no tax area", in quanto riferentesi ad anni accademici. Il contributo erogato dal Mur nel 2021 con riferimento all'a.a. 2021/22 è stato pari ad euro 2.271.489, ed è stato ripartito tra gli esercizi in funzione della durata dell'anno accademico (la quota riscontata è pari ad euro 1,7 milioni circa).

F. RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

I ricavi su commesse annuali e su commesse pluriennali sono riscontati in base allo stato avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto (cd. metodo della commessa completata).

Variazione nei Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	93.546.063	83.045.214	10.500.849
TOTALE	93.546.063	83.045.214	10.500.849

Fanno riferimento a quote di ricavo rinviate ad esercizi successivi a valere su finanziamenti destinati alla realizzazione di progetti.

Movimentazione dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso

La seguente tabella analizza più nel dettaglio la composizione dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso. La suddivisione tra contributi correnti e di investimenti è avvenuta avendo riguardo ai criteri utilizzati nell'ambito della normativa sul fabbisogno che qualifica i contributi di ricerca come contributi agli investimenti.

Analisi delle variazioni dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso

Descrizione	Importo
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2020	83.045.214
- diminuzioni	-4.104.062
- aumenti	14.604.911
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2021	93.546.063

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
RISCONTI DI CONTRIBUTI CORRENTI			
Altri Risconti passivi	2.989.375	1.103.049	1.886.326
Risconti attività Conto terzi	681.710	554.542	127.168
Risconti Borse Legge 170/2003	3.188.069	3.682.946	-494.877
Risconti borse di studio di dottorato cofin. Miur	765.426	0	765.426

Risconti contributi c/esercizio su FFO	25.325.816	18.469.447	6.856.370
<i>di cui risconti progetti Dipartimenti di Eccellenza</i>	<i>18.923.509</i>	<i>16.023.421</i>	<i>2.900.088</i>
Risconti su Accordi di Programma	1.731	55.916	-54.185
Risconti su Altri contr. c/es. regionali	431.347	279.772	151.575
Risconti su Altri contributi statali pluriennali	3.366.794	2.209.233	1.157.562
Risconti su Contr. c/es.altri enti pubbl	5.229.314	4.761.641	467.673
Risconti su Contr.da altri sogg. Privati	767.666	934.930	-167.264
Risconti su Contrib. da Comm. Europea e altri enti e organismi internaz.	727.916	845.839	-117.923
Risconti su Contrib. da Università	155.779	169.825	-14.046
Risconti su Contrib. Regionali per Borse studio ed FSE	2.241.647	3.145.246	-903.599
Risconti su Contributi c/es.comunali	6.884	111.473	-104.589
Risconti su Contributi da Fondazioni	9.117	48.546	-39.429
TOTALE RISCONTI DI CONTRIBUTI CORRENTI	45.888.592	36.372.404	9.516.188
RISCONTI DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Risconti attività Conto terzi	338.513	323.465	15.048
Risconti contributi PRIN e altri fondi per la ricerca	2.969.280	3.500.544	-531.264
Risconti su Altri contr. c/es. regionali	1.807.453	2.104.398	-296.945
Risconti su Altri contributi statali pluriennali	941.571	1.207.016	-265.445
Risconti su Contr. c/es.altri enti pubbl	2.773.114	2.756.508	16.606
Risconti su Contr.da altri sogg. Privati	2.557.959	2.935.600	-377.641
Risconti su Contrib. da Comm. Europea e altri enti e organismi internaz.	31.105.826	27.944.667	3.161.159
Risconti su Contrib. da Università	1.805.266	1.971.455	-166.189
Risconti su Contributi c/es.comunali	1.515.403	1.884.055	-368.652
Risconti su Contributi da Fondazioni	1.843.087	2.045.102	-202.015
TOTALE RISCONTI DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	47.657.471	46.672.810	984.661
TOTALE	93.546.063	83.045.214	10.500.849

La voce "Risconti contributi c/esercizio su FFO" è formata in parte consistente dall'assegnazione per i dipartimenti di eccellenza (articolo 1, commi 319 e 320 Legge 232/2016, Legge di Stabilità 2017). La quota assegnata per il 2018, 2019, 2020 e 2021 ammonta ad euro 28.020.036 (quota annua di euro 7.005.009 per 4 annualità). La quota di ricavi rinviata a futuri esercizi ammonta pertanto ad euro 18,9 milioni circa.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio.

Svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni, i beni di terzi presso l'ente e i beni dell'ente presso terzi. La prima voce accoglie i rischi relativi a garanzie prestate, direttamente o indirettamente, per debiti altrui valorizzati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni assunti con soggetti terzi, in virtù di contratti sinallagmatici ancora ineseguiti da entrambe le parti, e che pertanto non influiscono né sulla composizione del patrimonio né sull'entità del risultato economico, sono indicati al valore nominale desunto dalla relativa documentazione, in quanto ritenuto ragionevolmente espressivo della reale entità dell'impegno assunto.

Sono infine indicati i beni di terzi di rilevante valore che temporaneamente si trovano presso l'Ateneo.

IMPEGNI ASSUNTI

Impegni in calce allo stato patrimoniale

Gli impegni assunti dall'Ateneo riguardano in parte consistente la realizzazione di interventi edilizi relativi ad opere avviate nel 2021 ed anni precedenti.

Agli impegni scaturenti dai quadri economici di edilizia si assommano ulteriori impegni relativi ad ordini non ancora evasi per l'acquisto di beni e servizi e contratti in essere che genereranno costi nei successivi esercizi (ordini e contratti per forniture, contratti in essere con assegnisti di ricerca e collaboratori, borsisti, ecc.).

Opere già autorizzate nel 2021 e negli esercizi precedenti e in corso e altri interventi non compresi nel Piano Annuale	38.396.648
Ulteriori impegni assunti per acquisto di beni e servizi o contratti al personale*	19.433.783
Rischi assunti	0
Totale Impegni in calce allo stato patrimoniale	57.830.431

* Di cui circa 18 milioni di euro relativi a ordini e contratti passivi per forniture ed euro 1,4 milioni di euro contratti con persone fisiche (assegnisti di ricerca, collaboratori, borsisti) con obblighi giuridici a carico di fondi di Ateneo

Dettaglio della voce "Opere già autorizzate negli esercizi precedenti e in corso" (non comprese nel budget degli investimenti 2022)

Opere previste nel piano 2021 o in piani precedenti e in corso	29.502.616
SAN TOMA' - funzionalizzazione della sede	260.000
CA' BEMBO - adeguamento dell'impianto fognario	150.000
NUOVO IMPIANTO DI SPEGNIMENTO INCENDI PER LA BIBLIOTECA BEC DI SAN GIOBBE	346.517
RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA EDIFICIO ZETA VIA TORINO	400.000
Installazione LED sulle sedi (ASIA.LED)	575.000
Progetto di efficientamento energetico (solo budget)	277.184
ASIA.POWERQUALITY - Varie sedi: installazione di sistemi per l'ottimizzazione dei consumi energetici (power quality). la gestione ed il controllo automatico (building automation) degli impianti elettrici	140.300
Via Torino - Sala Server rifacimento impianti elettrici e di condizionamento	150.000

Sedi universitarie manutenzione straordinaria: verifica sism. Liv. 1 e 2 e interventi adeguamento	48.164
Progetto per il nuovo edificio polifunzionale a servizio del Campus Scientifico di via Torino	800.000
Progetto per l'adeguamento e la funzionalizzazione della sede Briati	811.817
Sedi universitarie manutenzione straordinaria (provenienza ante 2021)	282.293
Sedi universitarie manutenzione straordinaria (provenienza 2021)	1.087.490
Adeguamento norme prevenzione incendi, miglioramento sismico ed impianto di condizionamento CA' CAPPELLO (unificazione di 2 progetti)	1.199.751
Adeguamento norme prevenzione incendi e miglioramento sismico - Ca' Cappello - parte non confluita nel QEG unitario (DDG 1093/2019)	31.024
Copertura chiostrina Ca' Foscari per realizzazione "COMMON ROOM"	144.037
Miglioramento sismico della sede di MALCANTON-MARCORA'	2.207.416
Adeguamento rete fognaria e nuovo impianto di depurazione della sede di Malcanton Marcorà	135.990
Bonifica area edificio polifunzionale	949.960
Ristrutturazione Magazzino 4 San Basilio	8.903.129
Riqualificazione impiantistica edificio Eta del Campus di via Torino	140.609
Edificio Delta: riconfigurazione laboratori al terzo piano e nuova cella frigo	250.000
Adeguamento norme prevenzione incendi, miglioramento sismico e Impianto di condizionamento di CA' BEMBO (unificazione di 2 progetti)	1.263.665
Adeguamento norme prevenzione incendi e miglioramento sismico - Ca' Bembo - parte non confluita nel QEG unitario (DDG 1091/2019)	50.184
Funzionalizzazione della sede ex BOZZOLA	904.240
Manutenzione straordinaria per il riutilizzo del Capannone Ex Bozzola come deposito	7.210
Adeguamento norme prevenzione incendi e miglioramento sismico - COSULICH 1	333.873
Miglioramento sismico dell'Auditorium S. Margherita	598.436
RIO NUOVO realizzazione impianto di condizionamento	2.594
Fondo accordi bonari 2018-19-20-21	2.962.019
Via Torino: bonifica area Residenza Universitaria	83.693
Via Torino: realizzazione edificio "E"	1.151.864
Impianto trigenerazione del Campus di via Torino	38.128
Climatizzazione del Teatro Poli	2.808
Progetto per il teatro universitario di Santa Marta - sostituzione impianti di illuminazione motorizzati e dei telai porta tendaggi per scene teatrali	1.574
Adeguamento aule Rio Nuovo (2 ^a piano)	2.862
San Sebastiano: adeguamento sismico	8.863
Riorganizzazione spazi Baum	1.886
Ca' Bembo: bonifica giardino	10.225
Manutenzione straordinaria copertura Ca' Bernardo	2.397
Adeguamento impiantistico, miglioramento sismico e funzionalizzazione della sede di Ca' Bottacin	21.480
Manutenzione straordinaria sede di Ca' Bottacin	17.180
Ristrutturazione Spazi INCA-Vega	7.540
Funzionalizzazione Polo della ricerca e dell'Innovazione "Rispoli" (Campus S. Giobbe) per il progetto Strategy Innovation Hub	3.645
Via Torino Facoltà di Scienze	2.577.220
Altri interventi minori già autorizzati/avviati	158.348
RESIDENZE - da precedente programmazione	8.894.032
Residenza universitaria Santa Marta	-
Residenza universitaria San Giobbe	2.012.004
Residenza universitaria Via Torino	6.882.028
TOTALE FONDI INVESTIMENTI IN EDILIZIA	38.396.648

Rischi assunti dall'Ateneo

Le garanzie prestate direttamente o indirettamente dall'Ateneo iscritte nei conti d'ordine fino al 2020 si riferivano al valore complessivo, per euro 1.425.000, delle lettere di patronage rilasciate a Istituti bancari dall'Università Ca' Foscari a favore del CIVEN.

Con riferimento a questa voce, stante la possibile situazione di rischio, era stato iscritto nei precedenti esercizi un accantonamento nel Fondo vertenze in corso, commisurato al rischio di soccombenza nelle cause che erano in corso e in quelle che avrebbero potuto conseguire per l'escussione delle lettere di patronage, di complessivi euro 712.500. Per prudenza, nel 2019 la differenza di euro 712.500 era stata vincolata nel Patrimonio Netto, in attesa dell'esito delle cause in corso e future, ad integrale copertura del rischio.

L'iscrizione nei conti d'ordine viene azzerata al 31/12/2021 poiché le fidejussioni bancarie sono state restituite dalla Regione Veneto e quindi le lettere di patronage, che erano la controgaranzia degli Atenei in favore delle banche garanti, non rappresentano più un'esposizione finanziaria a carico delle Università. Gli accantonamenti nel Fondo vertenze in corso e nel Patrimonio Netto Vincolato sono stati invece prudenzialmente mantenuti al 31/12/2021, in attesa di poter procedere alla loro liberazione, stante la pubblicazione in data 22.02.2021 della sentenza n. 1545/2021 del Consiglio di Stato, che ha definito in senso favorevole agli Atenei veneti e all'Associazione CIVEN i quattro contenziosi pendenti, strettamente correlati tra loro. La citata sentenza di appello n. 1545/2021 del Consiglio di Stato ha sovvertito la precedente decisione resa in primo grado dal T.A.R. Veneto, stabilendo che i provvedimenti di revoca adottati dalla Regione erano sproporzionati, inadeguati e ingiustificati. Ad oggi, tuttavia, non è stata ancora raggiunta un'intesa - e, anzi, da ultimo, si è aperta una vertenza - con la Regione Veneto in merito alla corretta esecuzione da dare alla citata sentenza n. 1545/2021 del Consiglio di Stato. Tale situazione di incertezza, unitamente al rischio di eventuali esposizioni finanziarie che potrebbero emergere a carico degli Atenei in sede di chiusura della liquidazione di CIVEN, ha suggerito la linea prudenziale sopra illustrata (cioè il mantenimento degli accantonamenti nel Fondo vertenze in corso e nel Patrimonio Netto Vincolato).

Garanzie prestate a favore di terzi

Beneficiario	Oggetto	Scadenza	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
CIVEN	lettere di patronage rilasciate a Istituti bancari dall'Università Ca' Foscari a favore del CIVEN		0	1.425.000	-1.425.000
TOTALE			1.425.000	1.425.000	0

I BENI DI TERZI PRESSO L'ATENEIO

I beni di terzi presso l'Ateneo comprendono sia beni immobili²⁷ che mobili. Il loro valore è desunto dalla stima a nuovo, con riferimento al 31/07/2021, calcolata ai fini assicurativi da PRAXY S.p.A. nell'*Aggiornamento della Stima* ai fini assicurativi del patrimonio mobiliare e immobiliare realizzato annualmente.

²⁷ In recepimento di quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.l. n. 394/2017, rientrano nei conti d'ordine anche gli immobili concessi in uso perpetuo e gratuito che, sulla base della precedente previsione di cui all'articolo 5, c. 1, lettera b), DI 19/2014 trovavano invece collocazione nella redazione del primo Stato Patrimoniale alla voce *A.I.3 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* con corrispondente voce di Patrimonio Vincolato. Si tratta nel caso specifico di Ca' Foscari e Rio Nuovo.

La natura e il valore dei beni di terzi sono illustrati nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Valore immobile
Immobili in affitto	20.071.370
Aula Barbarigo	467.550
Aule S. Trovaso	718.660
H-Campus	2.565.580
Palazzo Vendramin	7.769.540
Vega (Pleiadi e Inca)	2.038.870
Zattere	6.511.170
Immobili in concessione	109.331.650
Polo didattico S. Basilio - Magazzino 5	9.926.890
Polo didattico S. Basilio - Magazzino 4	8.698.250
Immobile area ex magazzini frigoriferi (diritto d'uso)	1.150.050
Ca' Bernardo	9.212.630
Ca' Foscari	50.600.160
Celestia	3.930.250
Rio Nuovo (diritto di superficie)	4.051.950
San Servolo	405.900
Sede di Treviso - San Paolo	5.712.000
Sede di Treviso - San Leonardo	9.244.000
Depuratore di Treviso	402.310
Vega	5.997.260
Totale immobili di terzi	129.403.020

Descrizione	Valore beni mobili
Beni mobili in concessione da INCA	966.240
Beni mobili in concessione da CIVEN	251.490
Beni mobili in concessione da altre Università	149.030
Beni mobili in concessione da Fondazione Ca'Foscari	529.280
Beni mobili in concessione da terzi	14.077
Totale beni mobili di terzi	1.910.117

Totale beni di terzi presso l'Ateneo	131.313.137
---	--------------------

L'aumento della voce rispetto al precedente esercizio (euro 119 milioni circa) è imputabile per la parte prevalente all'inserimento del nuovo edificio a Treviso San Leonardo, occupato dall'Ateneo da metà dell'anno 2021 in relazione agli accordi sottoscritti nel corso del 2020 con Fondazione Cassamarca.

CONTO ECONOMICO

A. PROVENTI OPERATIVI

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Proventi propri	40.086.816	39.577.349	509.467
Contributi	111.944.569	105.426.307	6.518.262
Proventi per gestione diretta interventi per il Diritto allo Studio	6.873.616	6.930.098	-56.482
Altri proventi e ricavi diversi	5.745.432	5.201.412	544.020
Variazioni rimanenze	15.661	0	15.661
TOTALE	164.666.095	157.135.166	7.530.929

Il dettaglio e le variazioni dei singoli valori sono rappresentati nei paragrafi sottostanti.

A.I Proventi Propri

I proventi propri ammontano a complessivi euro 40.086.816, superiori di circa 509 mila euro rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Proventi per la didattica	32.171.325	32.255.020	-83.695
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	199.975	246.086	-46.111
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	7.715.516	7.076.242	639.274
TOTALE	40.086.816	39.577.349	509.468

Si esaminano di seguito più nello specifico le componenti di tale aggregato.

A.I.1) Proventi per la didattica

La voce ammonta a complessivi euro 32.171.325, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, e presenta la composizione evidenziata nello schema che segue.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Contributi per iscrizione a corsi di laurea - nuovo ordinamento	40.406.591	39.869.988	536.603
Rimb. contrib. di iscrizione corsi di laurea a studenti nuovo ordinamento	-1.690.387	-2.022.584	332.197
Riduz. esoneri contrib. iscriz. corsi di laurea	-11.469.210	-10.679.980	-789.230
Rimb. contrib. di iscrizione corsi di laurea altri soggetti diversi da studenti	-100.091	-63.028	-37.063
Contributi per iscrizione a master istituzionali	2.827.757	2.594.983	232.774
Contributi di ammissione ai master universitari	27.730	22.840	4.890

Contributi per esami di stato	65.100	80.350	-15.250
Contributi per iscrizione ad altri corsi istituz.	206.882	90.747	116.135
Rimb. contrib. di iscrizione. ad altri corsi istituzionali	-37.000	-17.383	-19.617
Test di pre-immatricolazione corsi di laurea	265.281	235.961	29.320
Contributi per iscrizione a corsi singoli	621.613	674.809	-53.196
Contributi per iscrizione a corsi estivi	142.596	398.861	-256.265
Altri proventi da studenti	129.740	162.085	-32.345
Contributi per iscrizione a TFA/PAS/FIT	65.274	79.350	-14.076
Contributi di iscrizione a corsi del Collegio Internazionale di Merito	64.515	105.896	-41.381
Test di valutazione Centro Linguistico di Ateneo	25.470	33.180	-7.710
Rimborsi test di valutazione Centro Linguistico di Ateneo	-30	-60	30
Corsi di lingua Centro Linguistico di Ateneo	258.150	185.870	72.280
Rimborsi corsi di lingua Centro Linguistico di Ateneo	-250	-4.940	4.690
Contributi di iscrizione a corsi di perfezionamento	9.640	25.679	-16.039
Contributi di iscrizione a corsi di specializzazione	2.288	0	2.288
Ricavi da att. commerciale per didattica	349.666	482.396	-132.730
TOTALE	32.171.325	32.255.020	-83.695

Per quanto riguarda il provento per iscrizione a corsi di laurea, si ricorda innanzitutto che l'importo annuo è la risultante dei 9/12 del gettito dell'anno accademico che si chiude nell'esercizio e dei 3/12 dell'anno accademico successivo, con inizio nell'esercizio. Gli anni accademici che concorrono alla determinazione del provento dell'esercizio 2021 sono pertanto l'a.a. 2020/21 (per 9/12) e l'a.a. 2021/22 per 3/12.

Va rilevato che, dopo la flessione registrata nel 2020 rispetto al 2019 (che aveva visto una contrazione di circa 438 mila euro, perché a fronte dell'aumento del gettito lordo erano aumentate in proporzione maggiore le riduzioni), nel 2021 si registra una sostanziale invarianza, arrivando ad un gettito netto di euro 27.146.903. Se cresce l'entità degli esoneri e rimborsi (che sale da 12,8 milioni del 2020 ad euro 13,3 milioni nel 2021) anche per effetto della normativa sulla cosiddetta "no tax area" (di cui ai DM 234 del 26/6/2020 e 1014 del 3/8/2021) e dell'aumento del numero di idonei alle borse regionali (che passano da 2.630 unità dell'a.a. 2020/21 a 2.885 nell'a. 2021/22, con una crescita di 255 unità, corrispondente ad un incremento percentuale del 9%), aumenta anche il gettito lordo. Molteplici sono le dinamiche che incidono su questo andamento, generando un effetto compensativo rispetto alla crescita delle esenzioni.

Se la popolazione studentesca rimane sostanzialmente invariata (21.824 studenti nell'a.a. 2021/2022 contro i 21.874 dell'a.a. 2020/2021), si modifica però la composizione della stessa tra studenti di primo livello (che fanno registrare una riduzione del 2% rispetto all'anno precedente) e studenti iscritti alla laurea magistrale (che aumentano del 5%), con contributo superiore ai primi.

Nell'anno accademico 2021/22 cresce inoltre il numero degli studenti fuori corso (+ 286 unità rispetto all'anno precedente), dinamica che incide in senso favorevole rispetto all'ammontare dei ricavi perché si tratta di studenti che, a decorrere dal secondo anno, devono corrispondere un importo di contributo maggiorato.

L'effetto delle maggiori riduzioni di contributo a carico dello studente indotte dalla cd no tax area, accompagnato però da sostanziale invarianza del provento complessivo, si nota in modo molto marcato osservando alcuni corsi: il corso in Digital Management, esemplificativo da questo punto di vista, ha un gettito complessivo sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (circa 1,4 milioni di euro), ma in presenza di aumento del numero degli studenti di 30 unità (da 275 dell'a.a. 2020/21 ai 305 studenti dell'anno accademico

in corso), con una forte contrazione pertanto del contributo medio per studente (che si riduce a 4.617 euro circa contro i 5.078 dell'anno accademico precedente).

Crescono i contributi per iscrizione a master, che tornano al livello del 2019 dopo la flessione registrata nel 2020 a causa della situazione pandemica, i corsi di lingua presso il Centro Linguistico di Ateneo (+ 39%) e i contributi di iscrizione ad altri corsi istituzionali che sono più che raddoppiati. Per contro, sono diminuiti sia i contributi per iscrizione ai corsi estivi (-64%) che i ricavi provenienti dall'attività commerciale per didattica (-27%).

A.I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Rientrano in questa voce i ricavi da attività commerciale attinenti a prestazioni di ricerca e trasferimento tecnologico.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Ricavi da att. commerciale per ricerca	199.975	246.086	-46.111
TOTALE	199.975	246.086	-46.111

La tabella che segue dà evidenza della suddivisione dell'importo relativo al 2021 tra le varie strutture di Ateneo.

Struttura	Importo ricavi di competenza 2021	Importo ricavi di competenza 2020
Amministrazione Centrale - Area Ricerca	7.106	19.927
Dipartimento di Economia	4.089	3.607
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	0	0
Dipartimento di Management	63.813	7.367
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	20.770	86.115
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	35.017	90.676
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	0	0
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	0	0
Dipartimento di Studi Umanistici	69.143	38.395
Centro Interdip. di Servizi per le Discipline Sperimentali	36	0
Totale	199.975	246.086

Le quote più consistenti di ricavi sono imputabili al Dipartimento di Management nell'ambito di contratti sottoscritti con SMACT, il Centro di Competenza Industria 4.0 nato per favorire la collaborazione tra ricerca e impresa nell'integrazione di tecnologie innovative, relativamente alle commesse da SAVE S.p.A. e da Gruppo PAM S.p.A., e con la Provincia di Belluno per una commessa volta alla ricognizione e al rinnovamento della rete museale Provinciale. Con riferimento al Dipartimento di Studi Umanistici si tratta di un contratto di prestazioni di ricerca con il Comune di Jesolo finalizzata ad attività di scavo e ricerca nel territorio del Comune stesso.

A.I.3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Ammontano a complessivi euro 7,7 milioni ed hanno la composizione di seguito evidenziata.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
PRIN	595.638	393.350	202.288
Contributi da Commissione Europea - Ricerca	7.119.878	6.682.892	436.986
TOTALE	7.715.516	7.076.242	639.274

I proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi si riferiscono prevalentemente a finanziamenti competitivi dalla Comunità Europea, e nello specifico progetti H2020 sia nell'ambito del Programma Marie Curie che i finanziamenti European Research Council (ERC), nonché alle assegnazioni MIUR per Progetti di Interesse Nazionale (PRIN). L'ultimo bando assegnato è relativo al PRIN 2017, in cui sono risultati vincitori e quindi assegnatari del finanziamento i docenti di sei Dipartimenti e di un centro di ricerca dell'Ateneo. I proventi sono commisurati, in aderenza al principio della competenza economica, ai costi sostenuti anche relativi ad assegnazioni di anni precedenti e in corso di utilizzo.

Si riportano di seguito i valori dei ricavi suddivisi per struttura a cui si riferiscono.

Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale

Struttura	Importo ricavi di competenza 2021	Importo ricavi di competenza 2020
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	32.951	32.314
Dipartimento di Economia	173.126	49.310
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	50.427	81.760
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	12.611	15.502
Dipartimento di Management	11.414	11.751
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	69.368	95.001
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	710	4.554
Dipartimento di Studi Umanistici	183.334	103.159
Centro Europeo Interuniversitario di Ricerca - ECLT	61.698	0
TOTALE	595.638	393.350

Proventi competitivi da Commissione Europea

Struttura	Importo ricavi di competenza 2021	Importo ricavi di competenza 2020
Amministrazione Centrale - Area Ricerca. Ca' Foscari Institute for Global Challenges	37.686	0
Amministrazione Centrale - Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni	17.655	0
Dipartimento di Economia	1.163.722	1.249.134
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	2.219.681	1.572.278
Dipartimento di Management	172.360	189.586
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	1.205.350	1.667.474

Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	105.455	128.818
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	343.461	194.052
Dipartimento di Studi sull'Asia e Africa Mediterranea	589.289	560.523
Dipartimento di Studi Umanistici	1.264.945	1.102.716
Centro Europeo Interuniversitario di Ricerca - ECLT	275	18.313
TOTALE	7.119.878	6.682.892

La crescita (di circa 639 mila euro) dei finanziamenti competitivi è frutto dei positivi esiti della politica che l'Ateneo sta realizzando negli ultimi anni sul fronte dell'acquisizione di finanziamenti esterni alla ricerca. Si fa presente che il dato contabile rappresenta non i nuovi finanziamenti acquisiti, ma ricavi di competenza che sono commisurati ai costi sostenuti sui progetti in corso.

A.II Contributi

La voce Contributi ammonta a complessivi euro 111.944.569, in crescita in tutte le sue componenti nel confronto con il 2020, crescita pari a 6,5 milioni di euro rispetto al 2020.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
CONTRIBUTI			
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	98.545.159	94.629.954	3.915.205
Contributi Regioni e Province autonome	2.514.890	1.826.724	688.166
Contributi altre Amministrazioni locali	529.250	314.708	214.542
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.683.682	2.393.879	289.803
Contributi da Università	1.331.539	933.156	398.383
Contributi da altri (pubblici)	2.720.241	2.426.903	293.338
Contributi da altri (privati)	3.619.808	2.900.982	718.826
TOTALE CONTRIBUTI	111.944.569	105.426.307	6.518.263

La tabella che segue dà evidenza dell'entità di contributi suddivisi tra contributi correnti e contributi per investimenti, suddivisione operata secondo i criteri validi ai fini del fabbisogno di cassa che classificano come contributi per investimenti anche quelli finalizzati all'attività di ricerca.

Contributi suddivisi tra correnti e per investimenti

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
Contributi altre Amministrazioni locali	109.099	84.569	24.530
Contributi da altri (privati)	682.946	578.094	104.852
Contributi da altri (pubblici)	1.609.067	1.614.861	-5.794
Contributi da Università	49.046	171.865	-122.819
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	378.828	680.158	-301.330
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	95.576.400	91.426.487	4.149.913
Contributi Regioni e Province autonome	1.405.843	535.301	870.542
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	99.811.228	95.091.334	4.719.894
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Contributi altre Amministrazioni locali	420.152	230.139	190.012
Contributi da altri (privati)	2.936.862	2.322.888	613.973
Contributi da altri (pubblici)	1.111.174	812.043	299.131
Contributi da Università	1.282.494	761.292	521.202
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.304.854	1.713.721	591.133
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	2.968.759	3.203.467	-234.708
Contributi Regioni e Province autonome	1.109.047	1.291.424	-182.377
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	12.133.341	10.334.974	1.798.367
TOTALE	111.944.569	105.426.308	6.518.261

Nell'ambito della voce Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali la componente più rilevante è rappresentata dal Fondo di finanziamento ordinario (escludendo l'assegnazione per i Dipartimenti di eccellenza, le assegnazioni arrivano a 95 milioni di euro a fronte di 91 milioni del 2020). Le assegnazioni

annuali vengono gestite secondo il principio della competenza economica che prevede il risconto delle somme finalizzate in funzione dei costi sostenuti. Cresce sia la componente relativa alle assegnazioni non finalizzate che a quelle finalizzate.

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
FFO - assegnazioni non finalizzate	82.479.584	81.219.903	1.259.681
FFO - borse di studio di dottorato cofin. Miur	3.159.313	2.565.457	593.856
FFO - Fondo sostegno giovani L.170/2003 a) Borse integrative mobilità	1.018.139	462.493	555.646
FFO - Fondo sostegno giovani L.170/2003 b) Assegni attività didattico - integrative	126.719	107.321	19.398
FFO - Fondo sostegno giovani L.170/2003 e) Incentivazione Iscrizione corsi di studio	8.297	53	8.244
FFO - Accordi di programma	54.185	48.109	6.076
FFO - Altre assegnazioni finalizzate	8.263.040	6.685.079	1.577.961
Altri fondi MIUR per ricerca	114.085	153.353	-39.268
Altri contributi statali - Didattica	235.887	24.383	211.504
Altri contributi statali - Ricerca	313.467	380.208	-66.741
Altri contributi statali	111.186	109.288	1.898
Contributi Miur L. 394/77 attività sportiva	72.547	132.581	-60.034
Contributi Miur L. 338/2000 Residenze universitarie	268.889	522.208	-253.319
Contributi LSV Edilizia	2.091.440	2.091.440	0
Fondi 5 per mille Irpef	47.503	71.820	-24.318
Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature	180.878	56.258	124.620
TOTALE	98.545.159	94.629.954	3.915.205

Si riporta di seguito il dettaglio relativo al Fondo di Finanziamento Ordinario, sia per quanto riguarda il dettaglio delle assegnazioni non finalizzate così come rappresentate nel Conto Economico, sia in termini di importi comunicati dal Mur:

Composizione della voce FFO - assegnazioni non finalizzate

Quota base + quota premiale + intervento perequativo + una tantum	75.052.747
Piani straordinari quote consolidate	3.178.927
Scatti biennali docenti	1.242.532
No tax area	2.403.918
Altre assegnazioni	601.460
TOTALE ASSEGNAZIONI NON FINALIZZATE	82.479.584

L'assegnazione a titolo di Fondo di finanziamento ordinario 2021 comunicata dal Mur sulla base dei DM 1059/2021, 752/2021 e 734/2021 nell'anno ammonta (compresi i Dipartimenti di Eccellenza) a complessivi euro 102.173.821 e risulta composta dalle voci indicate nella tabella che segue:

FFO	Anno 2021	Anno 2020	Variazioni
	DM 1059/2021, DM 734/2021 e DM 752/2021	DM 442/2020 e DM 435/2020	2021 su 2020
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi			
Interventi quota base	47.778.445	46.600.852	1.177.593
- quota storica	22.717.543	27.247.767	-4.530.224
- costo standard	21.064.380	19.353.085	1.711.295
- consolidamento piani straordinari	3.178.927		3.178.927
- integrazione quota base	817.595	0	817.595
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	30.101.045	26.782.846	3.318.199
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	16.456.309	14.406.205	2.050.104
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	7.616.472	6.816.428	800.044
c) Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	6.028.264	5.560.213	468.051
Correttivi una tantum	0	0	0
Intervento perequativo (art. 11, L. 240/10)	352.184	586.004	-233.820
Correttivi una tantum	0	26.907	-26.907
Piani straordinari	6.529.709	5.565.558	964.151
Piano straordinario associati 2011		1.264.325	-1.264.325
Piano straordinario associati 2012		1.144.679	-1.144.679
Piano straordinario associati 2013		67.719	-67.719
Piano straordinario ordinari 2016		115.684	-115.684
Piano straordinario ricercatori 2016		586.520	-586.520
Piano straordinario ricercatori 2018	937.931	937.931	0
Piano straordinario ricercatori 2019	1.349.100	1.349.100	0
Piano straordinario PA riservato a RU	99.600	99.600	0
Piano straordinario ricercatori 2020	1.381.145	0	1.381.145
Secondo piano straordinario ricercatori 2020	2.761.933	0	2.761.933
Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali 2020	1.242.532	964.216	278.316
Programmazione triennale	0	761.130	-761.130
Interventi a favore degli studenti	3.058.674	3.499.417	-440.743
1) borse post lauream	2.400.396	2.407.770	-7.374
2) fondo sostegno giovani	658.278	1.091.647	-433.369
Recuperi una tantum su quota base	0	-7.156	7.156
Tirocini curriculari	0	0	0
No TAX AREA (DM 1059/2021 e DM 1014/2021, art. 2, co. 2, punto i)	2.915.487	3.140.870*	1.857.861
QUOTA dipartimenti eccellenza 2018-2022	7.005.009	7.005.009	0
PLS e POT	0	112.287	-112.287
Proroga borse dottorato	1.524.343	0	1.524.343
Assegnazione straordinaria Covid per orientamento e disabilità DM 752/2021	547.737	0	547.737
Fondi situazione emergenziale - Misure emergenza e sicurezza (DM 734/2021)	264.168	0	264.168
Fondi situazione emergenziale - Ammodernamento infrastrutturale (DM 734/2021)	854.488	0	854.488
TOTALE FFO	102.173.821	92.954.696	-9.219.125

* Il totale esposto con riferimento al 2020 non corrisponde a quanto riportato in analogo tabella in Nota Integrativa 2020, per effetto di nuove assegnazioni riferentesi a FFO 2020 comunicate in esercizio 2021

Oltre al Fondo di Finanziamento ordinario si segnala l'iscrizione tra i ricavi di provenienza ministeriale anche della quota di ricavo attribuita all'esercizio relativa ai finanziamenti in passato concessi nell'ambito della Legislazione Speciale per Venezia, ammontante per il 2020 ad euro 2.091.440 (l'attribuzione dei ricavi avviene

in ogni esercizio in proporzione al costo dell'ammortamento delle opere finanziate con dette contributi)²⁸, nonché il contributo di euro 201.646,01 per la realizzazione della residenza studentesca di Santa Marta ai sensi della L. 338/2000, che trova una corrispondenza in spesa nell'ambito di trasferimenti a soggetti privati per il trasferimento delle somme alla società Fabrica.

Si consideri che l'ammontare di ricavi iscritti a bilancio non è funzione solo delle assegnazioni comunicate, ma anche del loro utilizzo per ciò che attiene ai fondi finalizzati. Si tratta infatti di progetti soggetti a valutazione al costo. Non figurano pertanto, per esempio, le altre quote assegnate ai sensi della Legge 338/2000 relative alle residenze di San Giobbe e Via Torino, che per quanto in parte già trasferite all'Ateneo, figureranno nei Conti Economici futuri in funzione dell'imputazione dei costi di ammortamento delle residenze.

Non figura integralmente l'assegnazione attribuita dal MUR con riferimento alla normativa sulla cd "no tax area" che è stata riscontata (per circa 1,7 milioni di euro) per la parte relativa al 2022 dell'anno accademico 2021/22.

Contributi Regioni e Province autonome

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Contributi regionali per FSE	1.225.523	353.795	871.728
Contributi regionali - Didattica	0	5.000	-5.000
Contributi regionali - Ricerca	1.109.047	1.291.424	-182.377
Altri contributi regionali	180.319	176.506	3.813
TOTALE	2.514.890	1.826.724	688.165

La voce **Contributi da Regioni e Province autonome** si compone prevalentemente di finanziamenti alla ricerca da parte della Regione con riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, arrivato a conclusione nel 2020, la maggior parte dei quali derivano da assegnazioni realizzate in esercizi precedenti e riscontate; da proventi realizzati nell'ambito della convenzione con Azienda Zero (200 mila euro).

Contributi altre Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Contributi comunali - Didattica	109.099	84.569	24.530
Contributi comunali - Ricerca	420.152	230.139	190.013
TOTALE	529.250	314.708	214.542

La voce **Contributi altre Amministrazioni locali** si compone dei finanziamenti da parte degli Enti comunali dove è significativo evidenziare la convenzione con il Comune di Venezia per l'acquisizione di attrezzature scientifiche definita "Patto per Venezia", nell'ambito del quale il Comune aveva assunto l'impegno a finanziare l'Ateneo la cifra di 2.050.000 (di cui euro 1,9 milioni finalizzati ad acquisto di attrezzature scientifiche ed euro

²⁸ La quota è stata ricalcolata nel passaggio dall'esercizio 2015 (euro 3.038.890) al 2016 per effetto della modifica a decorrere dal 1° gennaio 2016 delle aliquote di ammortamento.

150 relativi per attività di disseminazione) per un progetto avente un arco temporale di tre anni. I contributi in entrata sono rilevati in funzione dei costi di ammortamento delle attrezzature acquisite.

Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Contributi da Commissione Europea - Didattica	142.080	378.864	-236.784
Altri contributi da Commissione Europea	1.731	8.158	-6.427
Contributi organismi intern.li - Didattica	0	8	-8
Contributi organismi intern.li - Ricerca	118.479	64.558	53.921
Contributi da soggetti pubblici esteri - Didattica	23.090	21.192	1.898
Contributi da soggetti pubblici esteri - Ricerca	912.968	618.839	294.129
Altri contributi soggetti pubblici esteri	63.941	122.628	-58.687
Contributi da soggetti privati esteri - Didattica	54.496	64.649	-10.153
Contributi da soggetti privati esteri - Ricerca	505.544	482.534	23.010
Altri contributi soggetti privati esteri	37.978	45.864	-7.886
Contributi da Università pubbliche estere - Didattica	39.221	18.446	20.775
Contributi da Università pubbliche estere - Ricerca	488.384	348.287	140.097
Altri contributi da Università pubbliche estere	9.656	19.350	-9.694
Contributi da Università private estere - Didattica	6.635	0	6.635
Contributi da Università private estere - Ricerca	279.479	199.503	79.976
Altri contributi da Università private estere	0	1.000	-1.000
TOTALE	2.683.682	2.393.879	289.802

Con riferimento alla voce **Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo** va evidenziato che in corso di esercizio sono stati registrati ricavi per 2,1 milioni di euro, che sono però in buona parte stati riscontati in funzione dei costi sostenuti (trattandosi di progetti soggetti a valutazione al costo), in quanto progetti avviati nel 2021. Si precisa che questa voce non comprende tutti i trasferimenti dalla Commissione Europea, perché tutti i finanziamenti di carattere competitivo sono invece classificati alla voce dei proventi.

Contributi da Università

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Contributi da Università pubbliche - Didattica	42.481	164.594	-122.113
Contributi da Università pubbliche - Ricerca	1.192.004	740.628	451.376
Altri contributi da Università pubbliche	6.527	6.929	-402
Contributi da Università private - Ricerca	90.490	20.664	69.826
Altri contributi da Università private	38	342	-304
TOTALE	1.331.539	933.156	398.382

I contributi da Università riguardano in gran parte convenzioni con altri atenei per l'erogazione di borse di dottorato di ricerca.

Contributi da altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Contributi altri enti pubblici - Didattica	1.556.863	1.414.806	142.057
Contributi altri enti pubblici - Ricerca	1.111.174	812.043	299.131
Altri contributi altri enti pubblici	52.204	200.055	-147.851
TOTALE	2.720.241	2.426.903	293.337

La voce **Contributi da enti pubblici - Didattica** si compone in prevalenza dei contributi dell'Indire (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) nell'ambito della mobilità studentesca, nonché di contributi da parte di enti pubblici per borse di dottorato di ricerca e progetti di ricerca.

Contributi da privati

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Contributi da fondazioni - Didattica	37.425	15.000	22.425
Contributi da fondazioni - Ricerca	1.059.280	659.804	399.476
Altri contributi da fondazioni	34.404	32.840	1.564
Contributi altri soggetti privati - Didattica	426.242	465.220	-38.978
Contributi altri soggetti privati - Ricerca	1.877.582	1.663.084	214.498
Altri contributi altri soggetti privati	184.875	65.033	119.842
TOTALE	3.619.808	2.900.982	718.827

La parte prevalente dei contributi da altri privati con riferimento alla ricerca riguarda finanziamenti da parte di enti privati di borse di dottorato di ricerca o progetti di ricerca.

A.IV Proventi per Gestione Diretta Interventi Diritti allo Studio

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Contributi Miur L. 390/91 F.do Integrativo Statale	1.587.250	2.310.945	-723.695
Contributi regionali borse studio	5.286.366	4.619.153	667.213
TOTALE	6.873.616	6.930.098	-56.482

Sono composti dal Fondo Integrativo statale e dai contributi regionali per l'erogazione di borse di studio e servizi agli studenti ai sensi della Legge 390/91.

A.V Altri Proventi e Ricavi Diversi

La tabella che segue dà evidenza della composizione della voce.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Ricavi da att. commerciale per consulenza	287.631	220.940	66.691
Ricavi da altre att. commerciali n.a.c.	304.060	178.836	125.224
Ricavi da att. commerciali per servizi informatici e licenze software	0	11.696	-11.696
Ricavi da att. commerciali di certificazione	10.746	25.733	-14.987
Ricavi da att. commerciali di sponsorizzazione	13.009	28.560	-15.551
Ricavi da att. commerciali rappresentate da proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti	25.500	4.200	21.300
Ricavi da att. commerciali rappresentate da proventi da servizi di copia e stampa	11.425	13.194	-1.769
Ricavi da att. commerciali - Merchandising	37.245	7.883	29.362
Proventi da att. commerciali di quote di partecipazione a convegni	729	500	229
Proventi da att. commerciali _ licenze per utilizzo del marchio di ateneo	36.369	27.935	8.434
Ricavi da att. commerciali - Merchandising - autoconsumo interno	2.855	0	2.855
Ricavi da att. commerciali - Residenze studentesche	127.995	0	127.995
Sopravvenienze attive commerciali	1.387	9.811	-8.424
Canoni e fitti attivi	6	6	0
Sopravvenienze e insuss. attive	1.861.918	1.225.688	636.230
Recuperi e rimborsi vari	1.206.148	1.236.413	-30.265
Rimborsi da enti per pers. in comando	246.458	232.555	13.903
Plusvalenze ordinarie	5.000	0	5.000
More per ritardato versamento - corsi di laurea nuovo ordinamento	717.123	877.724	-160.601
Reintroiti girofondi Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016 (INVESTIMENTI)	18.855	0	18.855
Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla Contabilità Finanziaria (DM 10/12/2015)	398.531	452.515	-53.984
More per ritardato versamento - dottorato di ricerca	1.883	1.350	533
Sopravvenienze attive da contributi studenteschi	8.449	6.229	2.220

Altri proventi diversi dai precedenti	155.414	146.418	8.996
Rimborsi di imposte	0	85	-85
Indennizzi di assicurazione	39.740	30.314	9.426
Altre more	3.400	0	3.400
Proventi da lasciti o donazioni	223.556	462.826	-239.270
TOTALE	5.745.432	5.201.412	544.021

La voce *Altri proventi e ricavi diversi* si compone di rimborsi operati a vario titolo da soggetti terzi, versamenti da studenti non riconducibili alla voce dei contributi studenteschi (in particolare more per ritardato versamento), ricavi da attività commerciale non rientranti nell'ambito della didattica e della ricerca, indennizzi da assicurazioni, nonché sopravvenienze e insussistenze attive per effetto di aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

Nell'ambito dei ricavi da attività commerciali, cresce nel 2021 l'attività di consulenza (di circa 66 mila euro) prestata dai Dipartimenti di Economia, di Management e di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, e aumentano i proventi derivanti da altre attività commerciali (aumento di circa 125 mila euro) che avevano subito una forte contrazione nel 2020 a causa della situazione pandemica, e ad essi si aggiungono i proventi derivanti dal contratto di concessione della residenza di San Giobbe con un fatturato nel 2021 di euro 127 mila circa.

L'incremento di euro circa euro 636 mila della voce *Soppravvenienze ed insussistenze attive*, come precedentemente spiegato, è dovuto principalmente ad una revisione del Fondo oneri differiti a seguito di sovrastima operata nell'esercizio 2020 di costi con conseguente liberazione del Fondo Oneri differiti accantonato nel precedente esercizio, di costi inerenti alla gestione e fornitura di energia elettrica, fornitura di gas e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, termici e di condizionamento in edifici di pertinenza dell'Ateneo. Nel 2020, stante la forte incertezza determinata dalla pandemia (incertezza dovuta alla ridefinizione degli importi a causa della modifica dei profili di funzionamento degli impianti rispetto al Piano Tecnico Economico provocati dall'emergenza sanitaria, così come per i conguagli sui prezzi di gas ed energia elettrica, come anche della manodopera), le ditte non avevano proceduto a fatturazione nei tempi ordinari negli ultimi mesi dell'anno. L'Ateneo, con le limitatissime informazioni a disposizione, aveva proceduto ad una stima dei costi a carico degli ultimi mesi dell'anno (il principio della competenza determina la necessità di procedere a rilevazione dei costi di servizi fruiti in un anno anche se non di preciso ammontare, sulla base di stime), in attesa delle fatture, poi pervenute una volta approvato il bilancio di esercizio 2020, fatture che hanno dato evidenza della sovrastima operata per circa 1 milione di euro.

In tale aggregato è ricompresa anche la voce *Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla Contabilità Finanziaria (DM 10/12/2015)*, per la spiegazione della quale si fa rinvio a quanto precisato nel paragrafo dedicato al Patrimonio Netto Vincolato - voce Edilizia.

La voce *Recuperi e rimborsi vari* è formata in parte consistente da trasferimenti operati dalla Fondazione Ca' Foscari, prevalentemente per incentivi da erogare al personale e trasferimento delle quote previste dal Regolamento master).

B. COSTI OPERATIVI

I costi operativi ammontano a complessivi euro 155,5 milioni di euro, superiori di 10 milioni di euro circa rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	92.533.845	85.577.345	6.956.499
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	51.708.421	48.343.462	3.364.960
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.373.675	9.115.343	258.332
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	208.657	372.169	-163.512
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.707.000	2.022.062	-315.062
TOTALE	155.531.598	145.430.381	10.101.217

Le variazioni più significative riguardano i costi del personale e i costi della gestione corrente, come esposto nei paragrafi che seguono.

B.VIII Costi del Personale

I costi del personale, per complessivi euro 92,5 milioni nel 2021, fanno registrare un incremento di euro 7 milioni circa rispetto all'esercizio precedente ed hanno la composizione riportata nelle tabelle seguenti (una riferita alle tipologie di personale e una al dettaglio di ciascuna tipologia, al netto dell'IRAP).

COSTI OPERATIVI		Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
VIII	COSTI DEL PERSONALE			
1)	Costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a)	docenti/ricercatori	49.528.359	46.802.420	2.725.939
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	10.443.922	8.141.624	2.302.298
c)	docenti a contratto	1.794.679	1.566.398	228.281
d)	esperti linguistici	2.747.722	2.698.214	49.508
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.428.309	1.167.090	261.219
	Totale costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	65.942.992	60.375.746	5.567.246
2)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	26.590.853	25.201.600	1.389.253
	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	92.533.845	85.577.345	6.956.499

La variazione più significativa riguarda il costo del personale docente e ricercatore, con una crescita di 2,7 milioni di euro, quale conseguenza della crescita dell'organico (+ 36 unità rispetto al 2020), nonché delle dinamiche retributive che caratterizzano questa categoria di personale, in particolare l'adeguamento da

DPCM, fissato per il 2021 nella misura del 0,91%²⁹ e il meccanismo degli scatti biennali. Si rinvia a quanto riportato nella prima parte della Nota Integrativa a commento di tale dinamica.

Anche la componente relativa alle collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) aumenta significativamente nel 2021 (di circa 2,3 milioni di euro) per effetto dell'incremento degli assegni di ricerca prevalentemente a carico di finanziamenti esterni.

L'aumento dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo è dovuto sia all'aumento del numero di unità di personale (+32 unità rispetto al 31/12/2020), sia agli adeguamenti contrattuali.

Le tabelle sotto riportate evidenziano nel dettaglio le variazioni intervenute nell'organico.

²⁹ L'accantonamento è stato operato nella misura dello 0,95%, come da indicazioni MEF, essendo stato il DPCM pubblicato alla fine del mese di maggio del 2022.

Costi del personale

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	37.381.676	35.746.350	1.635.326
Competenze per supplenze, attività commerciale, indennità di rischio, premialità, a ltre competenze accessorie	1.055.340	786.237	269.103
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	11.091.343	10.269.832	821.511
TOTALE a) docenti/ricercatori	49.528.359	46.802.420	2.725.939
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)			
Collaborazioni scientifiche - Lordo	8.625.814	6.707.776	1.918.038
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	1.816.583	1.433.848	382.735
Competenze per supplenze, attività commerciale, indennità di rischio, premialità, a ltre competenze accessorie	1.525,87	0	1.526
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	10.443.922	8.141.624	2.302.298
c) docenti a contratto			
Docenti a contratto - Lordo	1.572.634	1.378.674	193.961
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	222.045	187.724	34.321
TOTALE c) docenti a contratto	1.794.679	1.566.398	228.281
d) esperti linguistici			
Esperti linguistici - Lordo	2.056.021	2.039.795	16.226
Indennità TFR	188.805	144.357	44.448
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	502.896	514.062	-11.166
TOTALE d) esperti linguistici	2.747.722	2.698.214	49.508
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca - Lordo	1.292.757	1.039.954	252.803
Indennità TFR	0	0	0
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	135.552	127.136	8.417
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.428.309	1.167.090	261.219
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	65.942.992	60.375.746	5.567.246
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo			
Competenze fisse	17.239.296	16.675.115	564.181
Competenze per attività commerciale, indennità di rischio, premialità, buoni- pasto, altre competenze accessorie	3.526.354	3.015.559	510.795
Indennità TFR	0	0	0
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	5.742.502	5.429.210	313.292
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	82.701	81.717	984
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	26.590.853	25.201.600	1.389.253

Variazione numero dei dipendenti

	Personale docente					RTD	Collaboratori ed esperti linguistici			Dirigenti			Personale tecnico-amministrativo			Tecnologi	TOTAL E DIPENDENTI
	PO	PA	RU	AS	Totale		CEL TI	CEL TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale		
Esercizio precedente (31/12/2020)	159	247	50	0	456	139	55	32	87	7	0	7	541	71	612	8	1309
Variazioni	21	16	-10	0	27	10	11	-17	-6	0	1	1	13	19	32	-1	64
Esercizio in chiusura (31/12/2021)	180	263	40	0	483	149	66	15	81	7	1	8	554	90	644	7	1372

La tabella espone tutto il personale dipendente compreso quello in aspettativa.

Il dato dei dirigenti T comprende 1 dirigente TI in aspettativa per incarico di Direttore Generale, non conteggiato nella colonna TD

Personale docente e ricercatore

ORGANICO	2021	2020	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	179	159	20	11,2
Professori Associati	263	247	16	6,1
Ricercatori a tempo indeterminato	40	50	-10	-25,0
Ricercatori a tempo determinato	149	139	10	6,7
Professori straordinari a tempo determinato	0	0	0	0,0
Assistenti	0	0	0	0,0
Totale personale di ruolo	631	595	36	5,7
Personale in convenzione*				
Professori Ordinari	1	1	0	0,0
Totale personale in convenzione	1	1	0	0,0
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	632	596	36	5,7

Personale dirigente e tecnico amministrativo

ORGANICO	2021	2020	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	7	7	0	0,00
di cui categoria EP	37	36	1	2,78
di cui categorie D, C, B	517	505	12	2,38
Totale personale a tempo indeterminato	561	548	13	2,37
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti	1	0	1	
di cui categorie D, C, B	90	71	19	26,76
Tecnologi	7	8	-1	-12,50
Totale personale a tempo determinato	98	79	19	24,05
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	659	627	32	5,10

Con riferimento ai costi del personale strutturato, viene rappresentata nella tabella seguente la sola componente relativa alla retribuzione fissa, comprensiva dell'IRAP.

Costi del personale comprensivi di IRAP

RUOLO	2021		2020	
	n° UNITA' AL 31/12/2021	SPESA PER RETRIBUZIONE FISSA	n° UNITA' AL 31/12/2020	SPESA PER RETRIBUZIONE FISSA
Professori ordinari	180	43.142.342	159	40.878.067
Professori associati	263		247	
Assistenti ad esaurimento	0		0	
Ricercatori	40		50	
Docenti e ricercatori a tempo determinato	149	8.081.397	139	7.663.081
TOTALE DOCENTI E RICERCATORI	632	51.223.739	595	48.541.148
Personale Tecnico Amministrativo	554	21.058.039	541	20.112.891
Dirigenti di ruolo	7		7	
PTA a tempo determinato	90	3.021.965	71	2.955.530
Dirigenti a contratto (compreso il DG)	1		0	
Tecnologi a tempo determinato (art. 24bis L. 240/2010)	7	378.746	8	384.955
TOTALE PTA E DIRIGENTI	659	24.458.749	627	23.453.376
Collaboratori ed Esperti linguistici	66	1.759.378	55	1.478.806
Collaboratori ed Esperti linguistici a tempo determinato	15	607.329	32	775.314
TOTALE CEL	81	2.366.707	87	2.254.120
TOTALE COMPLESSIVO	1372	78.049.196	1309	74.248.645

Nota: la tabella espone l'organico comprendendo anche il personale in aspettativa che non ha percepito retribuzione.

B.IX Costi della Gestione Corrente

I costi per la gestione corrente nel 2021 ammontano ad euro 51.708.421. Registrano un aumento rispetto all'anno precedente (3,3 milioni di euro).

Costi della gestione corrente

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	11.862.453	8.913.417	2.949.036
Costi per il diritto allo studio	8.240.634	8.874.705	-634.071
Costi per l'attività editoriale	474.367	386.936	87.431
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.437.746	3.130.273	-692.527
Acquisto materiale di consumo per laboratori	333.878	289.504	44.374
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	37.393	31.776	5.617
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	23.231.358	22.093.732	1.137.626
Acquisto altri materiali	333.168	585.691	-252.523
Variazione delle rimanenze di materiali	0	-30.979	30.979
Costi per godimento beni di terzi	4.153.952	3.451.207	702.745
Altri costi	603.473	617.200	-13.727
TOTALE	51.708.421	48.343.462	3.364.959

Costi per sostegno agli studenti

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Borsa di studio di dottorato di ricerca	5.505.345	4.926.410	578.935
Elevazione all'estero dottorandi	121.277	174.344	-53.067
Borse di studio di ric. post lauream	1.900.445	690.522	1.209.923
Altre borse di studio (al netto IRAP)	907.119	587.870	319.249
Borse studio ERASMUS	1.621.828	1.032.606	589.222
Altre borse di mobilità	460.969	485.600	-24.631
Ass. incentiv. tutorato didatt. integ. L170 - fondi MIUR (assegnazione finalizzata)	169.907	109.421	60.486
Ass. incentiv. tutorato didatt. integ. L170 - fondi Ateneo e altri fondi no finalizzati Miur	88.273	135.218	-46.945
Affidam. collab. studenti L.390/91 - mirate	255.127	248.129	6.998
Affidam. collab. studenti L.390/91 - generiche	195.829	93.782	102.047
Iniziative e attività culturali gestite da studenti	39.248	8.414	30.834
Altri interventi a sostegno dell'attività di studio	204.001	126.157	77.844
Indennità di stage (al netto IRAP)	269.399	268.137	1.262
Rimborso spese a studenti per programmi di mobilità e scambi culturali	84.189	19.071	65.118
Rimborsi tasse Legge 170/2003	8.297	0	8.297
Borse di studio di ric. post lauream (in ambito commerciale)	31.200	7.733	23.467
TOTALE	11.862.453	8.913.417	2.949.039

I **costi per il sostegno agli studenti**, che avevano subito una fortissima contrazione nel 2020 imputabile alla pandemia che aveva di fatto bloccato la mobilità degli studenti, riducendone di conseguenza l'impegno a bilancio, ridotto le collaborazioni L. 390/91 con gli studenti e più in generale tutte le attività studentesche, torna a crescere nel 2021. Complessivamente, si registra una crescita di 3 milioni di euro.

Cresce considerevolmente (+1,2 milioni di euro) la voce relativa alle borse di studio post lauream, con particolare riferimento ai Dipartimenti di Management (751 mila euro circa di costi sostenuti nel 2021), Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (euro 399 mila circa), e al Dipartimento di Economia (euro 362 mila circa), riconducibili in gran parte a progetti finanziati nell'ambito del Fondo Sociale Europeo o altri progetti finanziati dall'esterno.

Costi per il diritto allo studio

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Borse studio Legge 390/91 - borse regionali - erogazione servizi e contributi per conto della Regione	8.388.092	9.018.181	-630.089
Recuperi Borse regionali L.390/91	-147.458	-143.477	-3.981
TOTALE	8.240.634	8.874.705	-634.070

La voce **Costi per il diritto allo studio** riguarda le borse di studio finanziate dalla Legge 390/91 ed erogazione di servizi per conto della Regione. Quanto esposto comprende anche i costi sostenuti con fondi dell'Ateneo secondo quanto deliberato dagli organi. L'andamento è legato ai tempi di erogazione delle borse ai beneficiari.

Erogazioni a favore degli studenti iscritti a corsi di laurea

	2021		
	Fondi Ateneo	Finanziamenti esterni	Totale
Borse di studio di mobilità	62.425	2.013.258	2.075.683
Affidam. collab. studenti L.390/91	392.029	58.927	450.956
Altre borse di studio	775.240	69.718	844.958
Indennità di stage	173.029	119.269	292.298
Borse di studio regionali L. 390/91*	1.367.018	6.873.616	8.240.634
Rimborsi tasse L. 170	0	8.297	8.297
Iniziative culturali gestite dagli studenti	40.439	118	40.557
TOTALE	2.810.179	9.143.203	11.953.382

Costi per l'attività editoriale

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Costi per pubblicazioni e di editoria	474.367	386.936	87.431
TOTALE	474.367	386.936	87.431

La voce **costi per la ricerca e l'attività editoriale** si riferisce esclusivamente ai costi per l'attività editoriale così come indicato dalla Commissione COEP nella Nota Tecnica n. 1 emanata in data 17 maggio 2017.

Hanno manifestato negli ultimi anni tendenza alla crescita. All'aumento che già avevano fatto registrare tra il 2019 e il 2020 (+ 78 mila euro circa), si evidenzia crescita anche nel confronto tra il 2020 e il 2021 (+ 87 mila euro).

Euro 230 mila circa si riferiscono a servizi editoriali resi da Fondazione Ca' Foscari.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Trasf.ti a partner di progetti coordinati	658.870	1.209.347	-550.477
Trasf.ti ad altri atenei - Didattica	69.801	42.758	27.043
Trasf.ti ad altri atenei - Ricerca	745.476	679.414	66.062
Trasf.ti ad altri atenei - Altro	15.013	0	15.013
Trasf.ti per ricerca a sogg. privati	53.750	59.500	-5.750
Altri trasf.ti ad altri sogg. pubbl.	33.833	54.761	-20.928
Altri trasf.ti a sogg. privati	791.447	1.013.859	-222.412
Trasferimento del contributo al Consortium Garr	69.556	70.634	-1.078
TOTALE	2.437.746	3.130.273	-692.527

I costi per i **trasferimenti a partner di progetti coordinati** sono pari ad euro 659 mila circa e sono associati all'andamento dei ricavi per progetti finanziati.

Sulla base di quanto previsto dalla risposta al quesito 10 della Commissione COEP rientrano in tale ambito i trasferimenti a partner aventi il requisito della totale o parziale discrezionalità (i trasferimenti in assenza di discrezionalità transitano invece come pure partite finanziarie).

Nella voce *Altri trasferimenti a privati* rientra anche il versamento al gestore della residenza di Santa Marta del contributo ministeriale assegnato ai sensi della legge 338/2000 nel 2021 pari ad euro 201.646,01 che trova copertura nel corrispondente trasferimento ministeriale. Il trasferimento operato nel 2019 ammontava a quasi ad euro 522.207,82.

La voce comprende anche il trasferimento a favore di Fondazione Università Ca' Foscari del Fondo di Gestione, nel 2021 riconosciuto in misura ad euro 300.000 (in luogo dei consueti 250.000), come definito in sede di programmazione per tenere conto della particolare situazione di difficoltà indotta dalla pandemia.

Acquisto materiale di consumo per laboratori

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Materiale di consumo laboratorio	328.932	288.374	40.558
Materiale di consumo laboratorio (in ambito commerciale)	4.946	1.130	3.816
TOTALE	333.878	289.504	44.374

I costi per l'**Acquisto materiale di consumo per laboratori**, dopo la flessione subita nel 2020 quale conseguenza della riduzione delle attività di laboratorio a causa della pandemia, cresce invece nel 2021, tornando ai livelli del 2019.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Materiale bibliografico e riviste	37.393	29.955	7.438
Materiale bibliografico e riviste (in ambito commerciale)	0	1.821	-1.821
TOTALE	37.393	31.776	5.617

La voce **Acquisto di servizi e collaborazione tecnico gestionali**, che ammonta complessivamente ad euro 23.231.358, aumenta rispetto all'esercizio 2020 di euro 1.137.627.

La tabella che segue dà evidenza delle sue componenti.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Co.Co.Co.	0	48.727	-48.727
Incarichi profess. e occasionali	365.233	569.863	-204.630
Ospitalità per prestatori d'opera	1.339	14.120	-12.781
Formazione del personale PTA (al netto IRAP)	196.886	227.389	-30.503
Formazione del personale PTA - Corsi obbligatori per legge (al netto IRAP)	47.276	22.032	25.244
Formazione del personale Docente (al netto IRAP)	24.314	2.964	21.350
Rimborsi di missione al personale per did. e ric.	507.617	260.786	246.831
Rimborsi di missione al personale per att. amm.va	37.549	49.703	-12.153

Ospitalità ai componenti delle commissioni di concorso e di valutazione	5.012	6.268	-1.257
Formazione Volontari del Servizio Civile (al netto IRAP)	13.103	4.548	8.555
Utenze e canoni telefonici	186.561	86.414	100.148
Utenze e canoni per reti di trasmissione	102.531	89.337	13.194
Utenze e canoni gas	927.662	950.992	-23.330
Utenze e canoni acqua	150.808	203.508	-52.700
Utenze e canoni energia elettrica	2.609.327	2.550.107	59.220
Manut. ord. locali, impianti e aree verdi	2.792.044	2.749.289	42.755
Pulizie	1.735.743	1.449.993	285.750
Vigilanza	96.632	93.591	3.040
Portierato	2.191.153	1.404.230	786.923
Trasporti, traslochi e facchinaggio	183.842	226.508	-42.665
Canoni di concessione	364.203	879.681	-515.478
Costi per adempimenti di legge	28.806	62.128	-33.321
Contributo a Fondazione Ca' Foscari per spazi	90.339	90.339	0
Costi di esercizio di autovetture (soggetto a vincoli di legge)	29	926	-896
Rappresentanza	2.393	0	2.393
Rappresentanza (fuori massimale)	0	724	-724
Assicurazioni	202.671	249.379	-46.707
Consulenze legali	26.137	24.107	2.030
Consulenze per adempimenti di legge	7.867	7.695	171
Altre consulenze	22.146	149.505	-127.359
Manut. ord. mobili e arredi	92.368	81.520	10.848
Manut. ord. attrezzature	535.646	566.354	-30.708
Manutenzione software	166.887	220.311	-53.424
Smaltimento rifiuti	113.125	128.407	-15.282
Servizi postali	47.419	41.327	6.092
Costi per bandi e avvisi	66.539	55.198	11.341
Altri costi per servizi connessi ad attiv.ammin	295.108	466.734	-171.627
Altri costi per servizi connessi a did. e ric.	6.511.312	5.872.919	638.393
Servizi di archiviazione e di conservazione documentale	10.272	76.887	-66.615
Supporto alla residenzialità	244.514	275.792	-31.279
Adesioni a convegni	66.643	31.438	35.205
Servizi di promozione	392.148	402.500	-10.351
Manut. ord. mezzi acquei	7.552	28.890	-21.338
Organizzazione manifestazioni convegni e affini gestiti da Fondazione Ca' Foscari*	275.760	479.385	193.088
Organizzazione eventi diversi da convegni e affini gestiti da Fondazione Ca' Foscari*	396.713		
Organizzazione manifestazioni convegni e affini*	184.261	296.571	-85.516
Organizzazione eventi diversi da convegni e affini*	26.794		
Hosting e altri servizi informatici	592.614	318.409	274.205
Servizi di traduzione	66.936	58.226	8.709
Pubblicità per mission istituzionale	245	6.289	-6.044
Servizi biblioteconomici	119.695	127.000	-7.305
Altri costi per beni e servizi a favore di studenti n.a.c	15.484	713	14.771
Incarichi profess. e occasionali Altro (in ambito commerciale)	13.377	7.407	5.970
Ospitalità conferenzieri (in ambito commerciale)	357	0	357
Altri costi per servizi connessi ad attiv. amm. (in ambito commerciale)	3.138	11.417	-8.279
Altri costi per servizi connessi a did. e ric. (in ambito commerciale)	18.594	36.950	-18.356
Costi per servizi di promozione (in ambito commerciale)	4.654	1.242	3.412
Noleggi (in ambito commerciale)	20.453	18.299	2.154
Organizzazione manifestazioni e convegni (in ambito commerciale)	802	1.470	-668

Servizi postali e telegrafici (in ambito commerciale)	1.889	215	1.674
Adesioni a convegni (in ambito commerciale)	0	0	0
Hosting e altri servizi informatici (in ambito commerciale)	6.900	1.374	5.526
Rimborsi di missione al personale per did. e ric. (in ambito commerciale)	101	5.635	-5.534
Rimborsi di missione al personale per att. amm.va (in ambito commerciale)	13.837	0	13.837
Totale	23.231.358	22.093.732	1.137.627

* L'articolazione delle voci è stata modificata nel 2021 per esigenze connesse con il monitoraggio dei limiti di spesa per acquisto di beni e servizi introdotti dalla Legge di Stabilità 2020.

Si rileva innanzitutto che le conseguenze della pandemia hanno determinato variazioni significative dei **Costi di gestione delle sedi** (come evidenziato nella tabella sottostante), generando in particolare un forte aumento delle spese di pulizia (per effetto degli interventi di sanificazioni) e del portierato (per il controllo degli accessi)

Costi di gestione delle sedi

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Utenze e canoni gas	927.662	950.992	-23.330
Utenze e canoni acqua	150.808	203.508	-52.700
Utenze e canoni energia elettrica	2.609.327	2.550.107	59.220
Manut. ord. locali, impianti e aree verdi	2.792.044	2.749.289	42.755
Pulizie	1.735.743	1.449.993	285.750
Vigilanza	96.632	93.591	3.040
Portierato	2.191.153	1.404.230	786.923
TOTALE	10.503.368	9.401.710	1.101.658

La voce relativa ai canoni di concessione spazi subisce una riduzione in relazione prevalentemente al venire meno dal 2021 dell'imputazione del costo relativo all'utilizzo delle Aule Temporanee (Architetture Temporanee) a San Basilio, a seguito della riconfigurazione giuridica del rapporto intervenuta nel 2021 che ha visto l'acquisizione delle Architetture temporanee nell'attivo patrimoniale dell'Ateneo.

La voce che riguarda i **Costi per servizi connessi alla didattica e alla ricerca** comprende, tra gli altri, il trasferimento ad H-FARM e SIO sulla base delle convenzioni sottoscritte tra le parti e il trasferimento a Fondazione Ca' Foscari nell'ambito delle attività convenzionate.

Si registra la ripresa dei costi legati a **missioni del personale** e quelli relativi all'**organizzazione di eventi**, dopo la contrazione registrata nel 2020 per effetto della pandemia.

Acquisto altri materiali

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Vestiaro del personale	7.575	20.630	-13.055
Materiale di consumo generico	182.430	401.620	-219.190
Acquisto beni mobili e att. non inventar.	75.291	123.664	-48.373
Acquisto materiale di consumo informatico	24.889	5.084	19.804
Materiale di consumo generico (in ambito commerciale)	1.064	626	438
Acquisto beni mobili e att. non inventar. (in ambito commerciale)	272	1.021	-748
Acquisto di beni destinati alla vendita (merchandising)	41.648	33.047	8.601
TOTALE	333.168	585.691	-252.523

I costi per **Acquisto altri materiali** si riducono di 252 mila euro tra il 2020 e il 2021. Tale voce ha un andamento fortemente influenzato dalle imputazioni su progetti finanziati e trova copertura nei relativi ricavi.

Rimanenze di magazzino

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Variazione rimanenze di materiale	-15.661	-30.979	15.318
TOTALE	-15.661	- 30.979	15.318

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Fitti passivi	1.203.296	710.038	493.258
Risorse elettroniche licenze periodiche	1.634.437	1.378.452	255.985
Licenze d'uso software (non inventar.)	1.158.895	1.203.028	-44.133
Noleggi	150.968	158.426	-7.458
Licenze e Diritti connessi alla Radio	4.008	1.263	2.745
Licenze d'uso software non inventar. (in ambito commerciale)	2.348	0	2.348
TOTALE	4.153.952	3.451.207	702.745

I **costi per godimento beni di terzi** ammontano nel 2021 ad euro 4,1 milioni e fanno registrare una crescita importante (euro 703 mila circa) rispetto all'esercizio precedente. Le voci che manifestano la crescita più rilevante sono quelle relative ai fitti passivi, e alle risorse elettroniche.

Per quanto attiene ai fitti passivi, la variazione in aumento è determinata in parte consistente dalla ridefinizione del canone dell'edificio sede della Biblioteca di Servizio Didattico (il canone aggiornato era gravato nel 2020 solo per una frazione d'anno).

Va tenuto presente che non rientrano nella voce *Costi per godimento di beni di terzi* i canoni di concessione spazi che, per la loro componente di servizi, sono invece classificati alla voce *Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*.

Altri costi

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Indennità di carica	203.612	190.761	12.851
Ospitalità conferenzieri	66.240	41.860	24.380
Volontari del servizio civile	782	0	782
Mobilità per formazione incoming	2.240	34.612	-32.372
Costi per att. culturali e ricreative	40.000	43.200	-3.200
Compensi e rimborsi ai componenti delle commissioni di concorso e di valutazione	65.164	84.820	-19.656
Compensi e rimb. organi di governo (al netto IRAP) - ESTERNI	7.674	11.066	-3.392
Compensi e rimb. organi di controllo: Collegio Revisori dei Conti (al netto IRAP)	49.990	53.112	-3.122

Compensi e rimb. organi di controllo: Nucleo di valutazione (al netto IRAP)	17.690	13.035	4.655
Compensi e rimb. organi di garanzia (al netto IRAP)	11.136	14.601	-3.465
Compensi e rimb. altri organi (al netto IRAP)	6.265	6.439	-174
Quote associative	132.680	123.694	8.986
TOTALE	603.473	617.200	-13.727

La voce Altri costi (603 mila euro circa) è formata, in particolare da:

- ✓ indennità di carica e compensi e rimborsi a organi di governo e di controllo (euro 296 mila circa);
- ✓ quote associative (euro 132 mila circa);
- ✓ compensi e rimborsi ai componenti delle commissioni di concorso e valutazione (euro 65 mila circa);
- ✓ ospitalità conferenzieri (euro 66 mila circa).

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle indennità, compensi e gettoni corrisposti agli organi di governo e di controllo.

	COMPENSO	GETTONI	RIMBORSO SPESE	INIZIO INCARICO	FINE INCARICO
Rettrice	38.859	0	0	01/10/2020	30/09/2026
Pro-Rettori	49.965	0	0	01/10/2020	30/09/2023
Consiglio di Amministrazione	0	6.013	0	01/01/2021	31/12/2023
Senato Accademico	0	0	0	01/10/2020	30/09/2023
Collegio Revisori dei Conti	33.750	0	440	13/04/2019	31/03/2022
Nucleo di valutazione	5.578	8.553	0	01/01/2019	31/12/2021

* La tabella non espone il 10% accantonato per precauzione (la norma che disponeva il versamento allo Stato è abrogata dal 1 gennaio 2020)

B.X. Ammortamenti e Svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni ammonta a complessivi euro 9.115.343 e registra una crescita di circa 258 mila euro rispetto al precedente esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.206.269	4.005.425	200.844
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.166.604	4.863.482	303.122
Totale ammortamenti	9.372.873	8.868.908	503.966
Svalutazioni			
Svalut. Altre immobil. immateriali	303	0	303
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	498	246.435	-245.937
Totale svalutazioni	802	246.435	-245.633
TOTALE	9.373.675	9.115.343	258.333

Cresce in particolare, secondo un trend programmato in relazione alle politiche di spazi e investimenti in attrezzature che l'Ateneo sta conducendo e che trova evidenza nell'andamento e composizione dell'attivo immobilizzato, i costi relativi ad ammortamenti, con un incremento di 504 mila euro nel raffronto con il 2020 (già nell'esercizio precedente si era registrata una crescita di euro 406 mila rispetto al 2019).

Si riportano sotto i dati relativi all'ammortamento delle singole voci di immobilizzazioni, da cui si evince che le variazioni più significative riguardano:

- ✓ le migliorie su beni di terzi in concessione, anche a seguito dell'entrata a regime nel 2021 dell'edificio Epsilon nel Campus scientifico e della residenza di San Giobbe;
- ✓ attrezzature scientifiche, in relazione ai consistenti investimenti effettuati, anche in connessione con il completamento dell'edificio Epsilon summenzionato;
- ✓ strumentazioni multimediali e i beni e apparecchiature di natura informatica, a fronte dei consistenti investimenti realizzati negli ultimi anni.

Per quanto riguarda le attrezzature ancora non si vede l'effetto di alcuni importanti investimenti in corso (ad esempio l'acquisto di un TEM dal valore di circa 1,2 milioni di euro da parte del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi, o parte dell'assegnazione conferita al Centro Strumentazioni di Ateneo), per i quali sono in corso le procedure di acquisto avviate nel 2021.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Amm.to Dir. di brev. e dir. di utilizz. opere dell'ing.	12.297	16.840	-4.543
Amm.to Dir. di brev. e dir. di utilizz. opere dell'ing. (in ambito commerciale)	550	4.665	-4.115
Amm.to Concess. licenze, marchi e dir. simili	145.457	159.330	-13.873
Amm.to Migliorie su beni di terzi in conc. da ammin.	3.653.352	3.463.219	190.133
Amm.to Migliorie su beni di terzi in affitto	336.254	338.588	-2.334

Amm.to Migliorie su beni di terzi in uso gratuito	762	762	0
Amm.to Altre immobil. immateriali	57.597	22.022	35.575
TOTALE	4.206.269	4.005.425	200.843

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Amm.to Fabbricati	1.451.775	1.411.220	40.555
Amm.to Costruzioni leggere	399	15	384
Amm.to Impianti riscaldamento e condiz.	75.811	139.914	-64.103
Amm.to Impianti di allarme	30.590	29.958	632
Amm.to Impianti di sollevamento	6.507	1.013	5.494
Amm.to Strumentazioni multimediali	448.994	326.201	122.793
Amm.to Attrezzature di rete	242.990	231.162	11.828
Amm.to Attrezz. scientifiche	910.482	803.711	106.771
Amm.to Attrezz. scientifiche (in ambito commerciale)	2.228	56	2.172
Amm.to Altri strum. tec. attrez. in genere	162.500	133.098	29.402
Amm.to Altri strum. tec. attrez. in genere (in ambito commerciale)	1.656	2.260	-604
Amm.to Beni e apparec.natura informatica	864.353	788.406	75.947
Amm.to Beni e apparec.natura informatica (in ambito commerciale)	621	523	98
Amm.to Mobili e Arredi	501.802	534.898	-33.096
Amm.to Mobili e Arredi (in ambito commerciale)	3.075	1.655	1.420
Amm.to Macchine d'ufficio	232	232	0
Amm.to Materiale Bibliografico	416.999	412.825	4.174
Amm.to Automezzi e altri mezzi di trasp.	5.404	4.669	735
Amm.to Altri beni mobili	40.186	41.666	-1.480
Amm.to Altri beni mobili (in ambito commerciale)		0	0
TOTALE	5.166.604	4.863.482	303.122

La voce relativa ai costi di ammortamento trova parzialmente correlazione con i ricavi con riferimento a tutti i beni acquistati con contributi esterni. Oltre che i ricavi relativi a specifici progetti finanziati, risulta connessa ad una posta di ricavo che nel 2021 si è attestata su complessivi euro 2.489.971 formata dai contributi statali agli investimenti nell'ambito della Legislazione Speciale su Venezia e dalla posta "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", nonché i contributi statali connessi alla legge 338/2000 per quanto riguarda la residenza di San Giobbe.

Per quanto attiene alle svalutazioni, esse sono operate sia avendo riguardo a situazioni di crediti specifici, sia sulla base di un calcolo percentuale a valere sulla massa creditizia considerata soggetta a rischio (crediti verso privati). Nel 2021 non si sono verificate particolari situazioni tali da richiedere ulteriori svalutazioni rispetto ai crediti esistenti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Sval. Cred. vs. Miur	0	6.302	-6.302
Sval. Cred. vs. UE	0	240.133	-240.133
Sval. Crediti verso altri enti privati	498	0	498
Svalut. Crediti vs studenti	0	0	0
TOTALE	498	246.435	-245.937

B.XI Accantonamenti per Rischi e Oneri

Il principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto" dispone che: "I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche:

- ✓ natura determinata,
- ✓ esistenza certa o probabile,
- ✓ ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati,
- ✓ ammontare della passività attendibilmente stimabile."

Stabilisce anche che "Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi". Alla luce di tale indicazione, trovano collocazione in questa voce solo i costi per i quali non sia definita a priori la natura del costo o non rientri in una specifica voce.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri registrati nel 2021 sono pari ad euro 208 mila.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Accantonamenti area personale *			
Accantonamenti area amministrazione			
Acc.to per vertenze in corso	200.000	326.000	-126.000
Acc.to Fondo garanzia prest.onore	0	40.210	-40.210
Acc.to altri rischi e oneri differiti	8.657	5.959	2.698
Totale accantonamenti area amministrazione	208.657	372.169	-163.512
TOTALE ACCANTONAMENTI	208.657	372.169	-163.512

*Gli accantonamenti al personale vengono rappresentati nel Fondo Oneri: in base alla loro natura. Si veda il paragrafo "FONDI PER RISCHI ED ONERI"

B.XII Oneri Diversi di Gestione

Gli oneri diversi di gestione per l'esercizio 2020 sono pari ad euro 1.707.001.

La tabella che segue dà evidenza della composizione di tale voci e della modifica della loro consistenza nel confronto con l'esercizio precedente.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Sopravvenienze e insussistenze passive (in ambito commerciale)	183	74	109
Imposta di bollo (in ambito commerciale)	3.064	2.284	780
Iva su omaggi (in ambito commerciale)	2	33	-31
Trasferimento allo Stato su fondi accessori del personale	164.959	164.959	0
Trasferimento allo Stato su spese per mezzi di trasporto	4817	4.817	0
Trasferimenti allo Stato - Legge di Bilancio n. 160/2019	55.612	55.612	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	640.144	784.055	-143.911
Arrotondamenti passivi	13	14	-1
Tariffa igiene ambientale	538.064	537.483	581
IMU e TASI	25.675	26.649	-974
IMU e TASI (in ambito commerciale)	24.169	0	24.169
Altre imp, tasse e tributi (non sul reddito)	20.593	21.417	-824
IVA indetraibile sugli acquisti	8.210	6.931	1.279
Minusvalenze ordinarie	36.546	34.193	2.353
Imposta di bollo	102.790	97.292	5.498
Altri oneri diversi di gestione	591	2.451	-1.860
Restituzioni e rimborsi vari	78.078	274.414	-196.336
Perdite su crediti	3.491	0	3.491
TOTALE	1.707.001	2.012.678	-305.677

Si precisa che la voce Sopravvenienze e insussistenze passive viene movimentata anche per la rettifica dell'importo di crediti iscritti all'atto della concessione di finanziamenti per l'intero ammontare potenziale, il cui importo a volte viene ridefinito a seguito delle rendicontazioni dei costi effettivamente sostenuti. Ha quindi una variabilità che è legata a fenomeni di questo tipo, nei quali il costo per sopravvenienza si configura come rettifica del ricavo precedentemente iscritto e trova copertura negli stanziamenti dei progetti finanziati.

Rientrano in tale voce i trasferimenti operati a favore dello Stato in ottemperanza a disposizioni di legge di contenimento della spesa. Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio dei versamenti eseguiti nel 2021 per complessivi euro 225.388. Le modalità di quantificazione delle diverse voci sono state ridefinite dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020)³⁰.

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		estremi dei versamenti effettuati
Da inviare a:	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza	
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it		

³⁰ Il comma 594 prevede il versamento di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla legge, incrementato del 10 per cento.

All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it				
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it				
All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it				
Denominazione Ente: Università Ca' Foscari Venezia				
PRIMA SEZIONE				
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A				
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				
Disposizioni di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazioni e del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)				
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)				
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)				
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)				
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)				
Totale		0	0	0
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				
Disposizioni di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazioni e del 10%	importo da versare 2021
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012		30.923,56	3.092,36	34.015,92
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)				
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)		19.632,59	1.963,26	21.595,85
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)				
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)				
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)				
Totale		50.556,15	5.055,62	55.611,77
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010				
Disposizione di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazioni e del 10%	importo da versare 2021
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012				
Disposizione di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazioni e del 10%	importo da versare 2021

Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0	
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)				
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazioni e del 10%	importo da versare 2021	
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contribuenti del settore di regolazione.)		0	0	
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014				
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazioni e del 10%	importo da versare 2021	
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0	
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			55.611,77	ordinativo n. 8667/2021
SECONDA SEZIONE				
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:				
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				
Disposizioni di contenimento			versamento	
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato				
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			164.959,35	ordinativi n. 18124/2021 e n. 18125/2021
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				
Disposizioni di contenimento			versamento	
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno				
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			4.816,76	ordinativi n. 8669/2021 e n. 8671/2021
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011				
Disposizione di contenimento			versamento	
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato				
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011				
Disposizione di contenimento			versamento	
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato				

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Proventi finanziari	52	195	-143
Interessi ed altri oneri finanziari	738.194	788.772	-50.578
Utili e perdite su cambi	- 3.403	-236	-3.167
TOTALE	741.545	788.813	-47.268

La voce Proventi e Oneri finanziari non subisce variazioni di rilievo nel confronto con il 2020 (euro 47 mila circa, riconducibili ai piani di ammortamento dei mutui).

Si riporta di seguito un'analisi più dettagliata della sua composizione.

Proventi finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Interessi attivi	52	195	-143
TOTALE	52	195	-143

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Commissioni bancarie (in ambito commerciale)	24	85	-61
Int. passivi su mutui	737.068	788.432	-51.364
Commissioni bancarie	402	255	147
TOTALE	737.494	788.772	-51.278

Utili e perdite su cambi

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Perdite su cambi (in ambito commerciale)	0	-1.064	1.064
Perdite su cambi	-5.102	-1.047	-4.055
Utili su cambi	1.699	1.876	-177
TOTALE	-3.403	-236	-3.168

L'unica voce significativa per entità è rappresentata dagli *Interessi e altri oneri finanziari*, costituita per la quasi totalità da interessi passivi sui mutui (euro 737.068).

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Svalut. Partecip. iscr. immob. finanz.	84.427	59.089	25.338
Svalut. Crediti iscr. immob. finanz.	0	50.754	-50.754
TOTALE	84.427	109.842	-25.416

Il costo relativo a svalutazione di partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sostenuto nel 2021 fa riferimento principalmente al valore della partecipazione in Venice International University (euro 65.366) in allineamento con quanto rappresentato nel bilancio della stessa. Lo Statuto della VIU prevede che le quote associative, che gli associati versano annualmente, vengano registrati quale Patrimonio della VIU (tra le voci incluse nel Capitale Netto) e non tra le componenti positive di reddito (ricavi d'esercizio) del Conto Economico, benché le stesse vengano utilizzate per la gestione corrente. Questo comporta che all'incremento di valore patrimoniale che si determina per l'iscrizione della nuova quota, segua la svalutazione della stessa per riadeguare il valore dell'attivo all'effettiva consistenza del patrimonio netto dell'associazione.

La parte restante di euro 19.061 è invece riconducibile alla svalutazione della partecipazione in Fondazione Univeneto, in relazione alla perdita durevole registrata nel bilancio della Fondazione stessa.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Proventi	850	22.598	-21.748
Oneri	-1.383	-160	-1.223
TOTALE	-533	22.438	-22.971

La voce *Proventi e oneri straordinari* ha avuto movimentazioni molto contenute nel 2021. Nel corso del 2020 le movimentazioni erano state per lo più connesse alla plusvalenza straordinaria di circa 21 mila euro realizzata in sede di liquidazione della società Edizioni Ca' Foscari s.r.l.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Risultato prima delle imposte	8.307.992	10.828.568	-2.520.576
TOTALE	8.307.992	10.828.568	-2.520.576

F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E/O ANTICIPATE

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
IRAP retributivo			
Costi del Personale (VIII)			
- docenti e ricercatori	3.017.096	2.780.497	236.599
- collaborazioni scientifiche	36.472	20.433	16.039
- docenti a contratto	103.786	98.030	5.756
- esperti linguistici	169.976	161.551	8.425
- altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	116.363	113.742	2.621
- personale dirigente e tecnico amministrativo	1.587.883	1.410.256	177.627
Costi della Gestione Corrente (IX)			
- acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	100.701	73.267	27.434
- altri costi	4.632	4.458	174
TOTALE IRAP retributivo	5.136.909	4.662.234	474.675
IRAP produttivo	0	0	0
IRES su attività commerciale	4.138	1.122	3.016
IRES su redditi sfera istituzionale	189.284	192.300	-3.016
TOTALE IMPOSTE	5.330.331	4.855.656	474.675

Il costo rilevato nel 2021 relativo all'Ires è frutto di una stima del carico fiscale di competenza dell'anno. Il calcolo definitivo verrà operato in sede di dichiarazione, da presentare entro il 31/10/22. La ripartizione è pertanto provvisoria

Le imposte sono state rilevate sulla base della previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Il totale delle imposte calcolate per l'esercizio è pari ad euro 5,3 milioni circa e si riferisce all'IRES per circa 193 mila euro, mentre la parte prevalente è riferibile all'IRAP che, secondo le indicazioni della Commissione Nazionale per la Contabilità Economico Patrimoniale di cui alla Nota tecnica 1 del maggio 2017 "Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico", viene dal 2017 esposta in questa voce e non più ricompresa tra i costi del personale.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Risultato prima delle imposte	8.307.992	10.828.568	-2.520.576
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	5.330.331	4.855.656	474.675
TOTALE	2.977.661	5.972.912	-2.995.251

IL RENDICONTO FINANZIARIO: LA VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il rendiconto finanziario evidenzia come la gestione reddituale, le attività di investimento e le attività di finanziamento abbiano esercitato un impatto in termini di variazione della liquidità dell'Ateneo. Il prospetto evidenzia un flusso finanziario di esercizio negativo di euro 2.764.300 e una disponibilità monetaria netta finale di euro 123.644.441.

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa risulta positivo ed eroso dagli investimenti e dagli esborsi per rimborsi di prestiti.

Modalità di costruzione del prospetto

Il prospetto è stato costruito attenendosi allo schema contenuto nell'allegato 1 al DI 19/2014 (con l'aggiunta di alcune voci di rettifica al risultato di esercizio non contemplate nello schema) e formulato secondo i dettami contenuti nel principio contabile OIC 10.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale viene determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di:

- a) elementi di natura non monetaria, ossia poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (debiti/crediti), quali ad esempio ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, e, nel caso specifico delle università, la voce Utilizzo riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla Contabilità Finanziaria, prevista dalla normativa, che rappresenta la reiscrizione fra i ricavi di componente del Patrimonio Netto Vincolato;
- b) variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi o ricavi della gestione reddituale, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori e variazioni di ratei e risconti attivi/passivi). Le variazioni del capitale circolante netto rappresentano gli scostamenti rispetto ai saldi dell'esercizio precedente.
- c) operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento. Ad esempio: le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività.

Tali rettifiche hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

L'utile/perdita dell'esercizio è rettificato, per tener conto delle variazioni del capitale circolante netto, in particolare:

- ✓ l'incremento dei crediti verso clienti è sottratto dall'utile (perdita) dell'esercizio, in quanto tale aumento rappresenta il minore ammontare incassato dai clienti rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati al Conto Economico; al contrario una diminuzione dei crediti è aggiunta all'utile (perdita) dell'esercizio in quanto rappresenta il maggior ammontare dei crediti incassati rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati al conto economico;
- ✓ l'incremento (decremento) dei debiti verso fornitori è sommato (sottratto) all'utile (perdita) dell'esercizio, in quanto rappresenta una parte di costi della produzione non ancora pagata (o una parte di costi della produzione pagata in più rispetto ai costi di competenza);
- ✓ le variazioni nei ratei e risconti attivi e passivi per tenere conto del maggior ammontare delle componenti non ancora pagate/riscosse tramite liquidità rispetto alle spese addebitate o ai ricavi registrati a conto economico.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. È

compresa in questo aggregato anche la voce Plusvalenze/Minusvalenze, che sono state portate a rettifica dell'utile o perdita dell'esercizio nella gestione reddituale.

I flussi finanziari da attività di finanziamento riguardano, infine, i rimborsi dei prestiti.

ALTRE INFORMAZIONI

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ateneo non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

I PRINCIPALI LIMITI DEFINITI DALLA NORMATIVA

Il limite sulla contribuzione studentesca

Il decreto 95/2012 convertito nella legge 135/2012 all'articolo 7 c. 42 definisce nel 20% dei trasferimenti ministeriali del FFO il limite previsto per le entrate da contribuzione studentesca, prendendo a riferimento i contributi versati dai soli studenti (italiani e comunitari) iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello.

Rispetto a tale riferimento, il calcolo dell'indicatore per l'anno 2021 risulta pari al 19,70%³¹ (rispetto al 21,31% del 2020, con una riduzione del 7,6%).

Si fa presente che l'indicatore considera esclusivamente le agevolazioni a favore di studenti rappresentate dalle esenzioni dei contributi. Molteplici sono però gli interventi che l'Ateneo realizza a favore degli studenti che non impattano direttamente sul valore dell'indice. Per un maggior dettaglio si rinvia al paragrafo dedicato alle voci di Conto Economico *Costi per sostegno agli studenti* e *Costi per diritto allo studio*.

Il limite sulle spese di personale

Il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*" definisce all'articolo 5 il limite massimo relativo alle spese di personale. Il limite è definito nella misura dell'80%.

Il numeratore è rappresentato dalle spese di personale a carico dell'Ateneo comprensive di retribuzione accessoria e incarichi di insegnamento e al netto di finanziamenti esteri a copertura, mentre il denominatore è pari alla somma del Fondo di finanziamento ordinario e delle entrate nette per contribuzione studentesca.

Il valore dell'indicatore nel 2020 (ultimo dato ufficiale) è stato pari a 61,02% (in crescita rispetto al 59,54% del 2019). L'incremento subito nel 2020 è dovuto anche alla revisione degli accordi con Fondazione Cassamarca sulla base della rinegoziazione della convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020. I costi di personale a carico della Fondazione nel 2019 erano di ammontare pari ad euro 2.525.917,02. I nuovi accordi non prevedono più l'accollo di costi di personale in capo a Fondazione, tornando integralmente a carico dell'Ateneo.

³¹ Fonte dati ed elaborazione dati: Area Pianificazione e Programmazione Strategica (APPS). Per il calcolo di tale rapporto si è proceduto ad analizzare i contributi degli studenti per il periodo di competenza 2021 facendo riferimento ai contributi dovuti dagli studenti in corso con cittadinanza italiana. Si sono considerati i 9/12 dei contributi dovuti dagli studenti iscritti all'a.a. 2020/21 e i 3/12 dei contributi dovuti dagli studenti iscritti all'a.a. 2021/22. I dati sulla contribuzione sono ricavati dalle banche dati di ADiSS - Settore Diritto allo Studio, Disabilità, Equità e Inclusione. La contribuzione studentesca degli studenti in corso non internazionali per il 2021 è stata di 18.747.253,16 euro. Il valore del FFO considerato nel calcolo è quello comunicato dal MUR con DM 1059/2021 pari a 95.168.812 euro (senza considerare i fondi dei Dipartimenti di Eccellenza).

In relazione alle variazioni nei componenti del numeratore e denominatore del rapporto (il Mur deve ancora pubblicare in procedura Proper il dato relativo al FFO), si ritiene non si manterrà ampiamente entro i limiti di legge.

Indicatore Spese di personale

Indicatore di personale	Dati Proper esercizio 2020	Dati Proper esercizio 2021
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	74.585.277	
FFO (B)	89.001.786	
Programmazione Triennale (C)	761.130	
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	32.464.530	30.701.581
TOTALE (E) =(B+C+D)	122.227.446	
Rapporto (A/E) = < 80%	61,02%	

Il limite all'indebitamento

Il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 definisce all'articolo 6 il limite massimo alle spese per l'indebitamento finalizzato al finanziamento di spese di investimento.

L'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, e delle spese per fitti passivi.

Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.

Il numeratore è rappresentato dalla rata annua per capitale e interessi a carico del bilancio e risulta pari per il 2021 ad euro 2.052.022, invariato rispetto all'esercizio precedente. Il denominatore si calcola come somma tra il fondo di finanziamento ordinario e le entrate nette da contribuzione e detraendo spese di personale e costi di affitto.

L'indice relativo all'anno 2020 (ultimo dato ufficiale) è stato pari a 4,37%. Considerato che resta immutato il dato relativo alle rate di ammortamento, si prevede di rimanere ampiamente entro i limiti di legge (il Mur deve ancora pubblicare in procedura Proper il dato relativo al FFO).

Indicatore di indebitamento	Dati Proper esercizio 2020	Dati Proper esercizio 2021
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	2.052.022	2.052.022
TOTALE (A)	2.052.022	2.052.022
FFO (B)	89.001.786	
Programmazione Triennale (C)	761.130	
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	32.464.530	30.701.581
Spese di personale a carico Ateneo (E)	-74.585.277	- 78.639.404
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	- 734.413	- 1.186.334
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	46.907.756	
Rapporto (A/G) = < 15%	4,37%	

L'obiettivo del fabbisogno di cassa

In relazione al rispetto di obiettivi di finanza pubblica, all'Ateneo viene assegnato in ogni esercizio da parte del Ministero un limite (cd "*obiettivo del fabbisogno*") correlato all'entità di pagamenti effettuabili mediante utilizzo di risorse pubbliche.

Nel 2019 la modalità di calcolo del fabbisogno era stata modificata³², prevedendo, con decorrenza 2019, l'esclusione dal limite dei pagamenti connessi ad investimenti. Con decorrenza 2020 è stata prevista l'esclusione anche delle riscossioni e dei pagamenti connessi a ricerca nell'ambito dell'attività progettuale degli Atenei.

Il limite assegnato (prima assegnazione provvisoria) per l'anno 2021 era fissato in 72 milioni ed è stato successivamente elevato a 94 milioni in relazione alla necessità dell'Ateneo di far fronte ai maggiori pagamenti. L'effettivo utilizzo è stato del 93,76% (pari a 88,13 milioni di euro).

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti - 2021

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e dall'art. 9 commi 3 e 4 del DPCM 22/9/2014. Misura il ritardo medio ponderato dei pagamenti rispetto alla data media di scadenza del pagamento riportata nelle fatture ed è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore annuale complessivo è negativo e pari a -8,97.

L'articolo 41 del decreto legge 66/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni devono indicare le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile procede alla verifica delle attestazioni, dandone atto nella propria relazione.

L'attestazione viene allegata alla Nota Integrativa (allegato 1).

La sostenibilità economico-finanziaria

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria è previsto dall'articolo 7 del D.lgs. 49/2012). È un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento.

Il valore dell'indicatore si deve mantenere al di sopra dell'unità. Il valore dell'indicatore nel 2020 era pari al 1,3% e, sulla base delle stime, si manterrà nel 2021 al di sopra dell'unità.

³² Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 35875 dell'11 marzo 2019, emanato ai sensi del comma 974, dell'articolo 1, della legge n. 145 del 28 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), concernente la disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019-2025.

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Dati Proper esercizio 2020	Dati Proper esercizio 2021
FFO (A)	89.001.786	
Programmazione Triennale (B)	761.130	
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	32.464.530	30.701.581
Fitti Passivi (D)	- 734.413	- 1.186.334
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	121.493.033	
Spese di personale a carico Ateneo (F)	74.585.277	78.639.404
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	2.052.022	2.052.022
TOTALE (H) = (F+G)	76.637.299	80.691.426
Rapporto (82%E/H) = > 1	1,3%	

Limite all'acquisto di beni e servizi

L'art. 1, comma 591 e 592 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Stabilità 2020) ha disposto che le università non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

La norma prevede (art. 1 c. 592) che per gli Enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, si faccia riferimento alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013. Le Università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 gennaio 2014, n. 19, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle sopraindicate. Al riguardo, con nota del 23 aprile 2020, il M.U.R., preso atto della pubblicazione da parte del M.E.F. della Circolare 21 aprile 2020, n. 9, diretta a fornire indicazioni sulle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, ha informato le Università che, "*tenuto conto della specificità del sistema universitario e delle disposizioni apposite emanate al riguardo*", era in corso la predisposizione, d'intesa col Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'una "nota esplicativa e d'indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze".

Poiché, decorso oltre un anno dall'entrata in vigore della norma, la definizione per le Università delle voci soggette al limite e dei criteri applicativi non era ancora avvenuta, l'Ateneo, nelle more di tale definizione da parte dei Ministeri competenti, al fine di consentire d'operare in un chiaro quadro di applicazione della norma e permettere il monitoraggio della spesa, in conformità a quanto in corso d'effettuazione anche da parte di altre Università, ha ritenuto di formalizzare i criteri di applicazione della norma. Tali criteri sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2 del 5 febbraio 2021 avente ad oggetto "*Limiti di spesa per*

acquisto di beni e servizi Legge di Stabilità 2020 - Proposta di criteri applicativi'. In tale definizione si è tenuto presente anche quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 9 del 21 aprile 2020 e ripreso anche nella circolare n. 26 del 14 dicembre 2020 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2021".

Sulla base dei criteri definiti l'Ateneo ha pertanto proceduto al calcolo:

- ❖ della spesa media nel triennio 2016-2018;
- ❖ dell'ammontare di costi sostenuti nell'esercizio 2021;
- ❖ dei maggiori ricavi conseguiti nell'esercizio 2020 rispetto a quelli del 2018;

garantendo uniformità nell'applicazione dei criteri adottati per il conteggio.

Si riportano di seguito le evidenze.

Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Spesa media nel triennio 2016-2018
17.270.553	17.443.135	18.836.590	17.850.093

Spesa media nel triennio 2016-2018 (A)	Spesa sostenuta nell'anno 2020 (B)	Differenza (C = B-A) [se > 0 = sfondamento]	Maggiori ricavi 2020 rispetto al 2018 (D)	Differenza (D - C) (se > 0 = rispetto limite)
17.850.093	19.767.394	1.917.301	5.274.481	3.357.181

Il limite di cui ai commi 591 e 592 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 risulta pertanto rispettato nell'anno 2021.

LE RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria

L'articolo 7 del decreto interministeriale 19/2014 così come modificato dall'articolo 4, commi 1 e 2, del D.I. n. 394/2017 prevede che le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, alleghino al bilancio unico d'ateneo d'esercizio il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi.

		2021	2020
E/ U	Livello	Descrizione	
TOTALE ENTRATE		283.645.359	278.683.220
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
E	II	Tributi	
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
E	I	111.208.471	108.701.137
E	II	111.208.471	108.701.137
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	
E	III	58.539	19.510
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i>	
E	III	367.624	489.384
E	IV	<i>Sponsorizzazioni da Imprese</i>	
E	IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	
E	III	57.261	71.400
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	
E	III	413.979	693.055
E	IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	
E	IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	
E	I	38.568.006	38.755.419
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
E	III	Vendita di beni	
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
E	II	7	4
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
E	III	Altri interessi attivi	
E	II	3.753.175	2.383.666
E	III	Indennizzi di assicurazione	
E	III	Rimborsi in entrata	
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	
E	I	28.074.355	25.624.249
E	II	Contributi agli Investimenti	
E	III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza</i>	

E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	10.500	5.000
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Famiglie</i>	10.500	5.000
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	1.373.427	1.389.735
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Imprese controllate</i>	0	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da altre Imprese partecipate</i>	35.644	18.275
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da altre Imprese</i>	1.337.783	1.371.460
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	893.837	1.263.284
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</i>	893.837	1.263.284
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	12.264.767	10.590.753
E	IV	<i>Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo</i>	902.178	172.614
E	IV	<i>Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</i>	11.362.589	10.418.140
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazione pubbliche	0	0
E	IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazione Centrali</i>	0	0
E	IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazione Locali</i>	0	0
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0	0
E	III	Alienazione di beni materiali	0	0
E	III	Cessione di Terreni e beni materiali non prodotti	0	0
E	III	Alienazione di beni immateriali	0	0
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0
E	II	Alienazione di attività finanziarie	0	0
E	III	Alienazione di partecipazioni	0	0
E	III	Alienazione di titoli obbligazionali a breve termine	0	0
E	III	Alienazione di titoli obbligazionali a medio-lungo termine	0	0
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0	0
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0
E	III	Prelievi da depositi bancari	0	0
E	I	Accensione Prestiti	0	0
E	II	Accensione prestiti a breve termine	0	0
E	III	Finanziamenti a breve termine	0	0
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	0	0
E	III	Accensioni prestiti - Leasing finanziario	0	0
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	105.794.526	105.602.415
E	II	Entrate per partite di giro	93.628.224	91.669.446
E	III	Altre ritenute	0	0
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	22.423.716	21.102.033
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	462.050	368.076
E	III	Altre entrate per partite di giro	70.742.458	70.199.337
E	II	Entrate per conto terzi	12.166.303	13.932.969
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0	0
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	938.858	1.566.017
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	7.287.422	8.371.503
E	III	Depositi di/preso terzi	39.384	29.920
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.892.160	3.941.242

E	III	Altre entrate per conto terzi	8.479	24.287
---	-----	-------------------------------	-------	--------

TOTALE USCITE			286.409.658	262.212.214
U	I	Spese correnti	150.165.601	139.050.576
U	II	Redditi da lavoro dipendente	87.766.303	81.119.890
U	III	Retribuzioni lorde	68.229.088	63.025.932
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	19.537.215	18.093.958
U	II	Imposte a tasse a carico dell'ente	5.830.891	5.214.979
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	5.830.891	5.214.979
U	II	Acquisto di beni e servizi	31.653.636	29.763.630
U	III	Acquisto di beni	1.302.352	1.157.558
U	III	Acquisto di servizi	30.351.284	28.606.071
U	II	Trasferimenti correnti	21.442.737	19.332.999
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	673.772	778.436
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</i>	<i>410.434</i>	<i>391.932</i>
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</i>	<i>263.338</i>	<i>386.505</i>
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	20.336.901	17.943.961
U	IV	<i>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</i>	<i>19.463.922</i>	<i>17.200.926</i>
U	IV	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	<i>872.980</i>	<i>743.035</i>
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	27.045	29.043
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Imprese controllate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese</i>	<i>27.045</i>	<i>29.043</i>
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	364.734	557.555
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</i>	<i>364.734</i>	<i>557.555</i>
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	40.284	24.004
U	IV	<i>Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</i>	<i>10.284</i>	<i>5.200</i>
U	IV	<i>Altri Trasferimenti correnti alla UE</i>	<i>30.000</i>	<i>18.804</i>
U	II	Interessi passivi	737.068	788.432
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0	0
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	737.068	788.432
U	III	Altri interessi passivi	0	0
U	II	Altre spese per redditi da capitale	0	0
U	III	Diritti relati di godimento e servitù onerose	0	0
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0	0
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.135.178	2.299.768
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzione, ecc....)	110.867	61.633
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0	240.320
U	III	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	2.024.312	1.997.815
U	II	Altre spese correnti	599.788	530.878
U	III	Versamenti IVA a debito	115.915	145.677
U	III	Premi di assicurazione	215.095	190.630
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimento e indennizzi	15.000	1.711
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	253.778	192.861
U	I	Spese in conto capitale	29.699.576	19.814.862
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	28.325.323	17.342.299
U	III	Beni materiali	6.909.439	6.016.374
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	0	0
U	III	Beni immateriali	21.415.884	11.325.925
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0
U	II	Contributi agli investimenti	1.374.253	2.472.563
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	959.314	1.042.460
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali</i>	<i>0</i>	<i>60.000</i>
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali</i>	<i>959.314</i>	<i>982.460</i>

U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0	0
U	III	Contributi agli investimenti alle Famiglie	0	0
U	IV	Contributi agli investimenti alle Famiglie	0	0
U	III	Contributi agli investimenti a imprese	341.670	1.370.603
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0	0
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0	0
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese	341.670	1.370.603
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	10.000	0
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	10.000	0
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	63.270	59.500
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	0	59.500
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	63.270	0
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	10.591	0
U	II	Acquisizione di attività finanziarie	0	0
U	III	Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	0	0
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0	0
U	II	Concessione crediti di medio - lungo termine	10.591	0
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussioni di garanzie	0	0
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	10.591	0
U	III	Concessioni crediti a imprese a seguito di escussione di garanzie	0	0
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0	0
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0	0
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0
U	III	Versamenti a depositi bancari	0	0
U	I	Rimborso Prestiti	1.314.954	1.263.590
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	0	0
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	0	0
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.314.954	1.263.590
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.314.954	1.263.590
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0	0
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	105.218.935	102.083.186
U	II	Uscite per partite di giro	94.535.666	90.922.317
U	III	Versamenti di altre ritenute	0	0
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	22.221.086	20.988.641
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	442.714	340.846
U	III	Altre uscite per partite di giro	71.871.866	69.592.831
U	II	Uscite per conto di terzi	10.683.269	11.160.869
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto di terzi	0	0
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	1.047.211	2.739.522
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	5.889.725	4.540.276
U	III	Depositi di/presso terzi	13.608	15.737
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	3.659.109	3.557.112
U	III	Altre uscite per conto terzi	73.615	308.221
TOTALE ENTRATE - TOTALE USCITE			-2.764.299	16.471.006

La classificazione del bilancio per missioni e programmi

In ottemperanza alle disposizioni normative³³, il bilancio di esercizio di Ateneo è stato riclassificato per missioni e programmi sulla base dei criteri definiti dal DI 16 gennaio 2014, n. 21 e tenendo conto sia delle indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo che quelle contenute nella risposta al Quesito N. 55 del 25/03/2019 formulata dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università (<https://coep.miur.it/>). Il decreto 21/2014 prevede la classificazione dei bilanci universitari sulla base delle missioni e programmi di seguito rappresentati.

Le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Missioni	Programmi
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria
	Assistenza in materia veterinaria
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico
	Servizi e affari generali per le amministrazioni
Fondi da ripartire	Fondi da ripartire

Criteri generali di classificazione (articolo 4 DI 21)

Al programma "**Sistema universitario e formazione post-universitaria**" sono imputate le spese relative a:

- incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo comma 3, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma "**Diritto allo studio nell'istruzione universitaria**" sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

³³ Art. 4 D. Lgs.18/2012: "1. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi."

Al programma "**Ricerca scientifica e tecnologica di base**" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

Al programma "**Ricerca scientifica e tecnologica applicata**" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R & S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R & S per gli affari economici".

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma "**Indirizzo politico**" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma "**Fondi da assegnare**" sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.

Al programma "**Servizi e affari generali per le amministrazioni**" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Criteri specifici di classificazione (articolo 5 DI 21)

1. Le **spese per assegni fissi dei professori**, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", tenendo conto dell'effettivo impegno, in coerenza a quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240³⁴.

2. Le **spese per assegni fissi dei ricercatori**, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", tenendo conto dell'effettivo impegno, in coerenza a quanto previsto dagli articoli 6, commi 1, 3 e 4, e 24, legge 30 dicembre 2010, n. 240³⁵.

[Omissis]³⁶

7. Le **spese per il direttore generale**, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, **nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa**, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".

³⁴ La Commissione per la contabilità Economico-Patrimoniale delle Università nominata dal Miur ha stabilito che, allo scopo di evitare l'utilizzazione di criteri di natura eterogenea tra i diversi atenei che inficerebbero la confrontabilità delle rilevazioni per missioni e programmi, in sede di prima applicazione debba essere adottata la seguente convenzione: al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, inclusivo delle attività di tutorato e orientamento, nonché di tutte le attività di verifica dell'apprendimento, si prevede di ripartire gli assegni fissi in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Istruzione superiore" e "Ricerca di base".

³⁵ Per quanto attiene ai ricercatori, la Commissione, tenuto conto che il regime giuridico dei ricercatori prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori, prevede di ripartire gli assegni fissi nel modo seguente: nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" e in quella del 75% al programma "Ricerca di base".

³⁶ Non viene riportata la normativa relativa ai criteri di attribuzione di personale che opera in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale e che presta assistenza in materia veterinaria.

8. Le **spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo**, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, **nonché le spese relative a missioni e formazione**, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza. Pertanto, a titolo esemplificativo, le spese per il personale tecnico-amministrativo afferente ai dipartimenti sono imputate, in relazione all'effettiva attività svolta, al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e/o "Sistema universitario e formazione post universitaria".

Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, che presta servizio presso strutture dell'amministrazione, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, qualora non siano direttamente correlate ai singoli programmi, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni". Con lo stesso criterio vanno imputati i costi di stage e tirocini formativi a supporto dell'attività dell'ateneo, nonché i costi di collaborazione e consulenze tecniche, informatiche e gestionali.

9. Le **spese relative all'acquisto e alla manutenzione immobili, le quote di capitale ed interessi dei mutui, nonché le relative utenze**, sono imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati.

10. Le **spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari**, sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

Il bilancio dell'Ateneo riclassificato per missioni e programmi secondo il criterio di competenza e di cassa

In merito al criterio di classificazione per cassa o competenza, si segnala quanto segue.

Il Manuale Tecnico Operativo di cui al Decreto Direttoriale 1055 del 30/05/2019 stabilisce che *"in sede di bilancio di esercizio la classificazione riguarderà il contenuto del conto economico, nonché, il contenuto dello stato patrimoniale, per gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni. Al fine di evitare duplicazioni, nella rappresentazione in sede di classificazione conseguente al bilancio di esercizio, l'acquisto delle immobilizzazioni suscettibili di generare ammortamenti verranno rappresentate: assumendo l'importo dell'ammortamento relativo di competenza, dalla riclassificazione del dato del conto economico, e l'importo dell'acquisto dell'attrezzatura (rilevabile dall'incremento delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale), al netto della quota di ammortamento imputata nel corso dell'anno a conto economico. Ciò è coerente alle previsioni dell'art. 5, comma 10 del D.l. n. 21/2014."* La riclassificazione, in base a queste indicazioni, prevede dunque la riclassificazione mediante l'applicazione del criterio della competenza.

Le indicazioni contenute nella risposta al Quesito N. 55 del 25/03/2019 formulata dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università (<https://coep.miur.it/>) prevede invece che la riclassificazione debba avvenire secondo l'applicazione del criterio di cassa.

Si è pertanto optato per accostare entrambe le classificazioni, l'una che trova raccordo con il Conto Economico e con l'incremento delle immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale e l'altra che trova raccordo con il rendiconto finanziario.

La riclassificazione del bilancio per missioni e programmi

Missioni	Programmi	Criterio di competenza		Criterio di cassa		
		Costi di esercizio	Investimenti	Flussi finanziari costi di esercizio	Flussi finanziari Investimenti	Flussi finanziari per Uscite per conto terzi e partite di giro
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	70.656.263	5.178.408	58.404.239	6.909.462	39.878.958
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	1.535.618	112.546	4.978.101	252.625	4.784.631
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	74.713.884	9.245.681	60.885.734	8.437.652	44.552.718
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	8.523.774	9.730.026	8.412.261	9.810.964	3.659.109
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria					
	Assistenza in materia veterinaria					
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	163.534	56.906	157.426	64.630	18.177
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	19.526.727	3.719.693	18.653.385	4.224.244	12.325.343
Fondi da ripartire	Fondi da ripartire				-	-
TOTALE		175.119.800	28.043.260	151.491.146	29.699.576	105.218.935

I costi rilevati alla voce **Ricerca scientifica e tecnologica di base** sono formati in misura preponderante da spese di personale, così imputati: 50% del costo dei docenti, 75% del costo dei ricercatori, 100% del costo del personale tecnico-amministrativo adibito a funzioni strettamente attinenti alla ricerca, 50% del personale amministrativo che opera in strutture che svolgono attività congiuntamente dedicate alla ricerca e alla didattica (ad esempio, le segreterie amministrative dei dipartimenti o il personale amministrativo delle biblioteche) e il 100% dei collaboratori e assegnisti che operano esclusivamente alla ricerca.

Gli investimenti riguardano in misura consistente costi capitalizzabili di interventi edilizi realizzati in spazi adibiti alla ricerca.

La voce **Ricerca scientifica e tecnologica applicata** riguarda costi e investimenti (nel caso di applicazione del *criterio della competenza*) e flussi finanziari di costi e investimenti (nel caso di applicazione del *criterio di cassa*) desunti dall'incidenza dell'attività conto terzi per ricerca e consulenza sul totale delle attività svolte dai dipartimenti. Nel primo caso l'incidenza è applicata al totale dei costi e degli investimenti, mentre nel secondo caso è applicata anche tenendo conto dei flussi ascrivibili alla ricerca derivante da attività progettuale così come identificata con riferimento ai criteri di esclusione dal fabbisogno di cassa.

I costi rilevati alla voce **Sistema universitario e formazione post universitaria** sono formati in misura preponderante da spese di personale, così imputati: 50% del costo dei docenti, 25% del costo dei ricercatori, 100% del costo dei collaboratori ed esperti linguistici, 100% del costo del personale tecnico-amministrativo adibito a funzioni strettamente attinenti alla didattica, 50% del personale amministrativo che opera in strutture che svolgono attività congiuntamente dedicate alla didattica e alla ricerca (ad esempio, le segreterie amministrative dei dipartimenti o il personale amministrativo delle biblioteche).

Gli investimenti riguardano in misura consistente costi capitalizzabili di interventi edilizi realizzati in spazi adibiti alla didattica.

La voce **Diritto allo studio nell'istruzione universitaria** accoglie i costi relativi a borse di studio e altri servizi resi ai sensi della Legge 390/91, per la parte prevalente finanziati con trasferimenti statali e regionali, integrati con fondi di Ateneo, nonché, nello schema costruito secondo il *criterio di competenza*, i costi di ammortamento della residenza di S.Marta inaugurata nel 2019 e San Giobbe inaugurata il 01/10/2021, nonché i costi di IMU e Tasi relativi a quest'ultima opera.

Gli investimenti riguardano i costi sostenuti nell'ambito dei progetti relativi alla realizzazione delle residenze di Santa Marta, San Giobbe e di Via Torino.

La voce **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** accoglie i costi di esercizio che sono riconducibili a spese di personale tecnico-amministrativo, nonché altre spese di carattere generale, anche imputabili all'utilizzo degli spazi dedicati ad attività amministrative.

I costi relativi ad oneri finanziari, essendo riconducibili ad esigenze di ricorso al debito per il finanziamento di interventi edilizi, sono state ripartite tra i vari interventi assumendo come driver le destinazioni d'uso degli spazi.

Tabelle di raccordo

La tabella riconcilia i valori del riclassificato per missioni e programmi costruito secondo il criterio della competenza con i valori esposti nel Conto Economico.

		Costi per missioni e programmi	
A	PROVENTI OPERATIVI	164.650.433	13.296.968
	di cui <i>Rimborsi di contributi di iscrizione, corsi, ecc.</i> che rettificano i <i>Proventi per la didattica</i>	-13.296.968	
B	COSTI OPERATIVI	-155.515.937	-155.663.395
	di cui <i>Recuperi BORSE.REGIONALI.L390/91</i> che rettificano i <i>Costi per diritto allo studio</i>	147.458	
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-741.544	-743.296
	di cui <i>Interessi attivi e Utili su cambi</i> riconducibili ai <i>Proventi ed oneri Finanziari</i>	1.752	
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-84.427	-84.427
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-533	-1.383
	di cui <i>Proventi</i> riconducibili ai <i>Proventi ed oneri Straordinari</i>	850	
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.330.331	-5.330.331
		Totale Costi	175.119.800

La tabella seguente riconcilia il dato relativo agli investimenti riclassificati per missioni e programmi secondo il criterio di competenza e l'incremento delle immobilizzazioni illustrato nella tabella relativa alle immobilizzazioni esposta nell'apposito paragrafo.

A) IMMOBILIZZAZIONI	Incrementi anno 2021
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.993.542
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.067.723
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	97.385
TOTALE	29.158.650
Ammortamenti, dismissioni e scarichi effettuati nel 2021	-1.018.005
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (non riclassificate in Missioni e Programmi)	-97.385
TOTALE	28.043.260

Le seguenti tabelle illustrano invece il raccordo tra i flussi finanziari di costi e investimenti riclassificati per missioni e programmi e il totale delle uscite del *Rendiconto unico d'ateneo in Contabilità Finanziaria*:

MISSIONI E PROGRAMMI		Rendiconto unico d'ateneo in Contabilità Finanziaria	
Flussi finanziari costi di esercizio	151.491.146	Spese correnti	150.165.601
Flussi finanziari Investimenti	29.699.576	Rimborso Prestiti	1.314.954
Uscite per conto terzi e partite di giro	105.218.935	Spese per incremento attività finanziarie	10.591
TOTALE FLUSSI <i>riclassificati per Missioni e Programmi</i>	286.409.658	Spese in conto capitale	29.699.576
		Uscite per conto terzi e partite di giro	105.218.935
		TOTALE USCITE	286.409.658

Allegato 1: Attestazione dei tempi di pagamento



Università
Ca' Foscari
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 66/2014 ART. 41 (Attestazione dei tempi di pagamento)

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 41 del DL 66/2014 "Attestazione dei tempi di pagamento" il quale prevede che "1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa."

Visto l'articolo 9 comma 3 del DPCM 22/9/2014 che stabilisce che l'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Visto il comma 861 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 che prevede che "i tempi di pagamento e ritardo di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64".

Visto l'indicatore relativo ai tempi di pagamento anno 2021 calcolato nella Piattaforma dei Crediti Commerciali del Ministero dell'Economia delle Finanze estratto alla data del 03/06/2022;

SI ATTESTA

L'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio 2021, calcolato secondo quanto precisato nella circolare MEF n. 22 del 22/07/2015, così come risultante dalla Piattaforma Crediti Commerciali, è di **-8,97** giorni.

I tempi medi di pagamento vengono riportati nella seguente tabella:

Tempi di pagamento	N. Fatture pagate	Importi	%
entro la data di scadenza	5418	39.500.626,50	96,52
fino a 30 gg	506	1.073.068,00	2,62
tra 31 e 90 gg	116	154.550,54	0,38
Oltre 90 gg	98	196.387,80	0,48
Totale complessivo	6138	40.924.632,84	100,00

LA RETTRICE
Prof.ssa Tiziana Lippiello

Firmato digitalmente da: Tiziana Lippiello
Organizzazione: UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA/00816350276
Data: 13/06/2022 09:07:28

Il Dirigente dell'Area Bilancio e Finanza
Dott. Martina Nardo

Firmato digitalmente da: Martina Nardo
Organizzazione: UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA/00816350276
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 11/06/2022 21:37:35

ABiF/Ufficio Bilancio/Settore Spese
bilancio.spese@unive.it / T. 041 234 8085

1